



ASP TERRE DI CASTELLI

Giorgio Gasparini

ENTI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2020

CON ALLEGATA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Approvato dall'Assemblea dei Soci con DELIBERA N. 3 DEL 24/06/2021 su
PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE UNICO CON DELIBERA N. 21 DEL 31/05/2021

CAP. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

ATTIVO				
	31/12/2020		31/12/2019	
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO				
1 Crediti per fondo di dotazione	-	-	-	-
2 Crediti per contributi in conto capitale	-	-	-	5.000
3 Altri crediti	-	-	-	-
TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETTO"	-	-	-	5.000
B. IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>				
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-
3 Software	-	14.119	-	10.027
5 Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
7 Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"	-	14.119	-	10.027
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>				
3 Fabbricati del patrimonio indisponibile (fondo ammortamento)	4.813.262	3.418.447	4.783.424	3.532.559
7 Impianti e macchinari (fondo ammortamento)	1.394.815	-	1.250.864	-
8 Attrezzature socio-assistenziali (fondo ammortamento)	159.734	30.290	138.244	16.821
9 Mobili ed arredi (fondo ammortamento)	129.444	-	121.422	-
11 Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche (fondo ammortamento)	327.251	53.129	310.881	48.226
12 Automezzi (fondo ammortamento)	274.122	-	262.656	-
13 Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro) (fondo ammortamento)	406.093	86.230	395.650	90.322
14 Immobilizzazioni in corso e acconti	319.863	-	305.328	-
Totale BII "Immobilizzazioni materiali"	213.727	26.578	209.370	30.386
	187.149	-	178.984	-
	309.833	-	309.833	2.623
	309.833	-	307.211	-
	79.552	-	5.523	-
	79.552	-	75.523	-
Totale BII "Immobilizzazioni materiali"	-	3.614.673	-	3.720.937
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1° Partecipazioni in società di capitali	-	1.000	-	1.000
1c Partecipazioni in altri soggetti	-	-	-	-
2° Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
2b Crediti verso altri soggetti	-	-	-	-
Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"	-	1.000	-	1.000
	-	-	-	-
TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"	-	3.629.792	-	3.731.964
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I Rimanenze</i>				
1 Rimanenze beni socio sanitari	28.922	28.922	27.497	27.497
2 Rimanenze beni tecnico economici	68.889	68.889	24.611	24.611
Totale C1 "Rimanenze"	-	97.811	-	52.108

ATTIVO (segue)				
	31/12/2020		31/12/2019	
II Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1 Crediti verso utenti	541.004	400.758	695.908	562.362
(fondo svalutazione crediti)	140.246	-	133.546	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
2 Crediti verso la Regione	-	-	-	1.600
3 Crediti verso la Provincia	-	-	-	-
4 Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale	-	431.012	-	396.762
5 Crediti verso Azienda Sanitaria	-	196.922	-	250.295
6 Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	2.012	-	6.411
7 Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
8 Crediti verso Erario	-	-	-	-
9 Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-
10 Crediti verso altri soggetti privati	-	34.724	-	20.461
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	363
11 Crediti per fatture da emettere	-	2.004.952	-	839.108
Totale C2 "Crediti"		3.070.380		2.076.999
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV Disponibilità liquide				
1 Cassa		3.769		7.676
2 Banca		545.677		740.037
3 Posta		33.738		44.291
Totale CIV "Disponibilità liquide"		583.184		792.004
TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"		3.751.375		2.921.111
D. RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi		-		-
2 Risconti attivi		11.207		15.958
TOTALE D "RATEI E RISCONTI"		11.207		15.958
TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)		7.392.374		6.674.033
CONTI D'ORDINE				
1 per beni di terzi		-		-
2 per beni nostri presso terzi		-		-
3 per impegni		-		-
4 per garanzie prestate		-		-
5 per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"		-		-

PASSIVO				
	31/12/2020		31/12/2019	
	A. PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione				
1 Fondo di dotazione al 01/01/2007	-	11.265	-	11.265
2 Variazioni al Fondo di dotazione	-	-	-	-
II Contributi in c/capitale al 01/01/2007	1.278.000	1.216.648	1.339.351	1.278.000
(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	61.352	-	61.352	-
III Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	1.432.811	1.366.596	1.484.835	1.417.001
(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	66.215	-	67.833	-
VI Riserve	-	3.098	-	1.293
VII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
VIII Utile (perdita) dell'esercizio	-	305.270	-	1.808
TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"		2.902.877		2.709.367
B. FONDO PER RISCHI E ONERI				
1 Fondo per imposte anche differite		-		-
2 Fondo per rischi		-		-
3 Altri fondi		300.535		155.156
TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"		300.535		155.156
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-		-
D. DEBITI (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1 Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
2 Debiti per mutui e prestiti		456.091		489.048
3 Debiti verso istituto tesoriere		498.888		497.281
4 Debiti per acconti		-		-
5 Debiti verso fornitori		1.250.574		999.516
6 Debiti verso società partecipate		-		-
7 Debiti verso Regione		-		-
8 Debiti verso Provincia		-		-
9 Debiti verso Enti ambito distrettuale		722.830		591.759
10 Debiti verso Azienda Sanitaria		5.960		-
11 Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		1		8.735
12 Debiti tributari		119.584		157.642
13 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		155.542		156.198
14 Debiti verso personale dipendente		379.865		400.087
15 Altri debiti verso privati		7.736		9.513
16 Debiti per fatture da ricevere		591.891		499.731
TOTALE D "DEBITI"		4.188.962		3.809.510
E. RATEI E RISCOINTI				
1 Ratei passivi		-		-
2 Riscconti passivi		-		-
TOTALE E "RATEI E RISCOINTI"		-		-
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)		7.392.374		6.674.033
CONTI D'ORDINE				
1 per beni di terzi		-		-
2 per beni nostri presso terzi		-		-
3 per impegni		-		-
4 per garanzie prestate		-		-
5 per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"		-		-

CAP. 2 - CONTO ECONOMICO 2020

CONTO ECONOMICO 2020		
	2020	2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	5.699.297	5.933.932
a) Rette	2.039.937	2.504.278
b) Oneri a rilievo sanitario	3.104.695	2.719.174
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	554.665	710.480
d) Altri ricavi	-	-
2) Costi capitalizzati	127.567	129.185
b) Quota annua di contributi in conto capitale	127.567	129.185
4) Proventi e ricavi diversi	223.195	164.963
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	49.705	52.719
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	126.487	92.790
c) Plusvalenze patrimoniali ordinarie	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	47.003	19.454
5) Contributi in conto esercizio	3.390.321	2.993.169
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	3.305.186	2.898.344
d) Contributi da Azienda Sanitaria	3.856	3.024
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	81.279	91.801
f) Altri contributi da privati	-	-
A) Valore della produzione Totale	9.440.380	9.221.249
B) Costi della produzione		
6) Acquisti beni	268.938	256.592
a) Acquisto beni socio-sanitari	76.465	73.480
b) Acquisto beni tecnico - economici	192.473	183.112
7) Acquisti di servizi	3.327.885	3.506.117
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	92.982	107.049
b) Servizi esternalizzati	666.710	721.659
c) Trasporti	25.117	69.690
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	3.477	58.966
e) Altre consulenze	32.835	10.945
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	2.037.480	1.942.643
g) Utenze	249.495	333.565
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	142.174	188.961
i) Costi per organi istituzionali	23.202	23.202
j) Assicurazioni	45.105	45.044
k) Altri servizi	9.308	4.393
8) Godimento di beni di terzi	370.331	363.061
a) Affitti	342.011	331.108
c) Service e noleggi	28.320	31.953
9) Per il personale	4.575.979	4.480.336
a) Salari e stipendi	3.478.306	3.482.063
b) Oneri sociali	844.393	875.665
d) Altri costi personale dipendente	253.280	122.608
10) Ammortamenti e svalutazioni	256.331	205.268
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.728	2.660
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.747	189.608
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.856	13.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 45.703	- 9.372

b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 45.703	- 9.372
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	45.204	20.154
Altri accantonamenti	45.204	20.154
14) Oneri diversi di gestione	77.925	139.267
a) Costi amministrativi	21.225	22.715
b) Imposte non sul reddito	5.896	8.435
c) Tasse	29.492	23.862
e) Minusvalenze ordinarie	1.035	267
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	20.277	83.988
B) Costi della produzione Totale	8.876.890	8.961.423
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	563.490	259.976
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	61	54
b) Interessi attivi bancari e postali	-	3
c) Proventi finanziari diversi	61	51
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.950	4.926
a) Interessi passivi su mutui	-	-
b) Interessi passivi bancari	3.950	4.926
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 3.889	- 4.872
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:	26.560	15.646
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	26.560	15.646
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-
21) Oneri straordinari:	-	-
a) Minusvalenze straordinarie	-	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	26.560	15.646
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	586.161	270.750
22) Imposte sul reddito		
a) Irap	278.735	267.081
b) Ires	2.156	1.861
23) Utile o (perdita) di esercizio	305.270	1.808

ASP TERRE DI CASTELLI

“Giorgio Gasparini”

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

NOTA INTEGRATIVA

ex art- 2427 codice civile
al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un utile d'esercizio pari a € 305.270 dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio (Irap e Ires), correnti, differite e anticipate, per complessivi € 280.891 ed effettuato ammortamenti e svalutazione crediti per € 256.331.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come risultanti dalle modifiche intervenute con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con i successivi provvedimenti correttivi. Sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopra indicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio, così come illustrati nei principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC.

L'impostazione di tale progetto corrisponde quindi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute come si evince dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 codice civile, ne costituisce parte integrante.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, tiene conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 codice civile, ed è conforme ai principi generali di redazione stabiliti dall'art. 2423 *bis* codice civile, così come richiamati nel Regolamento di contabilità dell'Azienda.

Vi presentiamo quindi lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, parti integranti del bilancio, precisando inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono stati determinati sia nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, sia tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo;
- durante l'esercizio 2020 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, codice civile;
- i saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento;

- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio.
- i valori sono espressi in unità di euro e i conseguenti arrotondamenti sono stati effettuati nello Stato Patrimoniale alla voce "Riserve" e nel Conto Economico alla voce "Sopravvenienze passive ordinarie".

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare viene specificato quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo;
- conformemente a quanto statuito dal Principio Contabile n. 15 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato sia dal fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite, sia da rettifiche di fatturazione aventi carattere certo, e pertanto risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- le rimanenze finali, pari a complessivi € 97.811, sono state valutate al costo di acquisto nel rispetto delle vigenti disposizioni civilistiche in materia;
- i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 19 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, al netto delle eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;
- i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 *ter* codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa, si procede, nel rispetto del disposto dell'art. 2427 codice civile, ad esporre nel prosieguo le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico contrattuale che li ha generati e come tali il loro valore di realizzo netto futuro corrisponde al valore nominale degli stessi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2019	Variazione	Valore netto al 31/12/2020
Crediti per contributi in conto capitale	5.000	- 5.000	-
Totale	5.000	- 5.000	-

Movimenti delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati sono comunque evidenziati di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio 2020 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

La voce si compone delle seguenti poste contabili:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2019	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2020
Software	10.027	7.820	3.728	14.119
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Totale	10.027	7.820	3.728	14.119

Software

Nella voce BI del bilancio risultano iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, spese per software applicativi per complessivi € 14.119.

Migliorie su beni di terzi

Nella voce BI del bilancio risultano inoltre iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, poste contabili relative a migliorie su beni di terzi, relative a lavori effettuati su immobili affittati da privati. L'organo amministrativo ha proceduto ad un ammortamento quinquennale. Tali poste risultano interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2020 per un importo complessivo pari ad € 190.747, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito espone ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio.

Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2020 è pari ad € 3.614.673. Non sono presenti al 31/12/2020 "Immobilizzazioni in corso".

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Nel prospetto seguente vengono esposte le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno 2020:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2019	Acquisti/Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2020
Fabbricati indisponibili	3.532.559	29.838	143.950	3.418.447
Attrezzature e macchinari	16.821	21.440	7.971	30.290
Attrezzature socio sanitarie	48.226	16.608	11.706	53.129
Mobili ed arredi	90.322	10.499	14.591	86.230
Attrezzature informatiche/telefoniche	30.386	6.098	9.906	26.578
Automezzi	2.623	-	2.623	-
Immobilizz. In corso	-	-	-	-
Totale	3.720.937	84.483	190.747	3.614.673

Si precisa inoltre:

- che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;
- che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro di insieme delle variazioni positive e negative, si rimanda alle seguenti tabelle:

ATTIVO

Descrizione voce	Valore 31/12/2019	Valore 31/12/2020	Differenza
Rimanenze	52.108	97.811	45.703
Crediti esigibili entro 12 mesi	2.210.182	3.210.626	1.000.444
Crediti esigibili oltre 12 mesi	363	-	363
Fondo svalutazione crediti	- 133.546	- 140.246	6.700
Disponibilità liquide	792.004	583.184	208.820
Ratei e risconti attivi	15.958	11.207	4.751
Totale attivo	2.937.068	3.762.581	825.513

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono valutate al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali. Tutti i crediti iscritti risultano esigibili entro i 12 mesi.

Si è proceduto nel corso del 2020 allo stralcio di crediti per € 53.300, a seguito della trasmissione degli Atti gestionali del Direttore n. 62 del 19/2/2020 e n. 164 del 5/6/2020, utilizzando parte del Fondo svalutazione crediti, in quanto ritenuti inesigibili.

Crediti per fatture da emettere

Tra i crediti sono ricompresi anche quelli per Fatture da emettere, relative a quei servizi prestati entro il 31/12/2020 per i quali alla suddetta data non si è ancora proceduto all'emissione della relativa fattura. Comprendono principalmente le rette agli utenti relative al mese di dicembre e i conguagli annuali relativi al Fondo regionale non autosufficienza e ai trasferimenti annuali per servizi prestati nel 2020 da parte degli enti soci. Si riporta di seguito il dettaglio di tali crediti:

RETTE DICEMBRE 2020 COMUNITA' ALLOGGIO	8.370,00
RETTE DICEMBRE 2020 NIDO	57.296,44
RETTE DICEMBRE 2020 NIDO	12.883,41
RETTE DICEMBRE 2020 CENTRO CRA	150.207,16
RETTE DICEMBRE 2020 CENTRO IL MELOGRANO	86.593,40
RETTE DICEMBRE 2020 CENTRO DIURNO	8.233,47
RETTE DICEMBRE 2020 CENTRO I PORTICI	24.816,81
4.ACCONTO 2020 TRASF.NIDI	350.000,00
4.ACCONTO 2020 TRASF.ENTI SOCI	343.638,86
4.ACCONTO 2020 TRASF.ENTI SOCI - MONTESE	6.286,52
QUEL TRASPORTI SALDO 2020 CENTRO DIURNO	4.282,59
SAD RIABILITAZIONE COGNITIVA DICEMBRE 2020	560,70
CONGUAGLIO GIORNATE COVID DICEMBRE MELOGRANO	759,60
CONGUAGLIO TARIFFE LUGLIO/DICEMBRE MELOGRANO	11.387,48
CONGUAGLIO TARIFFE GENNAIO/DICEMBRE 2020 CRA	24.102,13
CONGUAGLIO TARIFFE LUGLIO/DICEMBRE MELOGRANO	281,52
VISITE MEDICHE PREASSUNTIVE - 4.TRIM.ORIENTA	3.197,54
REC.COGNITIV.COORD.FRNA PROGETTI SALDO 2020	631,91
DOMUS ANNO 2020 UTILIZZO CP-CD SPILAMBERTO	49.705,47
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CP-CD SPIL FATT.DOM	13.353,02
RIMBORSO COMANDO PERSONALE RAGIO A UNIONE	63.396,50
RIMBORSO COMANDO GEOMETRA A UNIONE	10.184,00
RIMBORSO DOMUS ATT.TRASPORTO ANNO 2020	124,78
RIMBORSO GULLIVER ATT.TRASPORTO ANNO 2020	103,65
RIMBORSO DOMUS PER SAD VIGNOLA ANNO 2020	7.578,35
FISIOTERAPISTI DICEMBRE 2020 CRA	1.385,57
INFERMIERI NOVEMBRE-DICEMBRE 2020 MELOGRANO	2.079,52
PROGETTO MEETING CENTER ANNO 2020	3.855,74
INFERMIERI DICEMBRE 2020 CRA	33.678,49
GIORNATE INOCCUPATE COVID FRNA ANNO 2020 CRA	127.547,30
NOTA 1 AUSL MODENA-RIMBORSI COVID-CASPITA	11.286,95
NOTA 2 AUSL MODENA-RIMBORSI COVID-PORTICI	25.163,83
RIMBORSI FRNA CENTRO DIURNO DA RIAP.SALDO 2020	118.902,59
RIMB.FRNA CENTRO DIURNO PERIODO CHIUS.SALDO 20	34.991,25
RIMBORSI FRNA PORTICI DA RIAPERTURA SALDO 2020	82.871,90
RIMB.FRNA PORTICI PERIODO CHIUSURA SALDO 2020	95.646,18
RIMBORSI QUEL PORTICI DA RIAPERTURA SALDO 2020	28.349,95
RIMBORSI FRNA PORTICI TRASPORTO SALDO 2020	13.923,71
RIMBORSI QUEL PORTICI TRASPORTO SALDO 2020	13.923,71
RIMB.STIMOLAZIONE COGN. PERIODO CHIUS.SALDO 20	9.988,40
RIMBORSO DOMUS QUOTE AMM.TO BENI ANNO 2020	1.159,29
RETTE SETT-DIC 2020 NIDO DE STASIO TAMARA	574,20
NOTA UTC-RIMBORSI COVID-CENTRO DIURNO ANNO '20	25.018,65
RIMBORSI COVID CRA-MELOGRANO 20/03-31/07/2020	38.497,58
RIMBORSI COVID CRA-MELOGRANO 01/08-31/12/2020	90.954,00
RIMBORSI FRNA CASPITA SALDO 2020	-1.917,30
RIMBORSI QUEL CASPITA SALDO 2020	-822,22
RIMBORSI DPI COVID19 - QUOTA A CARICO FRNA	6.500,40
CONGUAGLIO TRASFERIMENTO ENTI SOCI 2020	3.415,66
CONGUAGLIO TRASFERIMENTO ENTI SOCI 2020	1,00
Totale FATTURE DA EMETTERE 31/12/2020	2.004.951,66

Fondo svalutazione crediti

A seguito dell'operazione sopra descritta e tenuto conto di un ulteriore accantonamento di € 61.856 effettuato a fronte dei crediti maturati nel corso del 2020, risulta iscritto, al 31 dicembre 2020, un Fondo svalutazione crediti per un totale di € 140.246, ritenuto congruo rispetto ai crediti iscritti in bilancio, anche tenuto conto dell'andamento delle riscossioni sui nuovi servizi gestiti dall'ente, in particolare con riferimento ai nidi d'infanzia.

Ratei e risconti attivi

Fra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e risconti. Più precisamente i risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che si sono manifestati integralmente nell'esercizio, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in funzione del tempo. I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che si manifesteranno in esercizi futuri, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi	Valore
Fatture competenza anno successivo	1.440
Affitto immobile anticipato	8.989
Bolli autovettura competenza anno succ.	778
Totale	11.207

Non sono iscritti ratei attivi.

PASSIVO

Descrizione voce	Valore 31/12/2019	Valore 31/12/2020	Differenza
Fondo per rischi e oneri	155.156	300.535	145.379
Debiti esigibili entro 12 mesi	3.320.462	3.732.869	412.407
Debiti per mutui e prestiti	489.048	456.091	- 32.957
<i>di cui esigibili entro 12 mesi</i>	<i>99.759</i>	<i>66.805</i>	
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passivo	3.964.667	4.489.496	524.829

Utilizzazioni ed accantonamenti nei fondi rischi ed oneri

Le somme accantonate sono stanziare per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Risultano accantonati nel fondo le somme come riportato nella seguente tabella:

Descrizione voce	Valore 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzazioni	Valore 31/12/2020
Fondo miglioramenti contr.	20.154	45.204	-	65.357
Fondo oneri personale cessato	24.670	-	-	24.670
Fondo ferie maturate non godute	92.900	94.833	-	187.733
Fondo spese legali	17.433	10.039	4.696	22.775
Totale	155.156	150.075	4.696	300.535

Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione. Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti per mutui e prestiti

Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per il mutuo contratto per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa protetta di Vignola. Il mutuo iniziale era pari a € 950.000=, il debito residuo al 31/12/2020 è pari a € 456.091=, le quote capitali rimborsate e contabilizzate nel 2020 sono pari a € 32.961.

Nell'ambito dei provvedimenti di legge emanati al fine di fronteggiare le conseguenze economiche della pandemia, si è ottenuto dalla banca la sospensione del pagamento delle rate del finanziamento chirografario in essere, scadenti al 30/6/20 e al 31/12/20, e pertanto il termine dell'ammortamento del mutuo viene prorogato al 30/6/2027.

Debiti verso Istituto tesoriere

Il saldo di € 498.888= esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2020, unicamente in relazione all'apertura di credito su anticipo fatture, emesse principalmente nei confronti di altri enti pubblici (AUSL e Unione).

Debiti per fatture da ricevere

I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2020 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Ratei e risconti passivi

Non risultano iscritti ratei e risconti passivi.

Patrimonio Netto

È la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali. Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, non ha subito modificazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, codice civile, si riporta nella tabella seguente la composizione e le movimentazioni delle poste del Patrimonio netto.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si è utilizzato il criterio della loro iscrizione tra le voci del Patrimonio netto, con successivo accredito graduale a conto economico, attraverso il processo di sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con detti contributi.

I contributi in conto capitale iniziali rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato

patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Gli altri contributi in conto capitale rappresentano le somme erogate da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale. Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti. Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che dà diritto all'incasso.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2019	Variazione contributi	Quota "sterilizzazione ammortamenti"	Valore netto al 31/12/2020
Fondo di dotazione	11.265	-	-	11.265
Contributi c/capitale iniziali	1.278.000	-	61.352	1.216.648
Contributi c/capitale	1.417.001	15.810	66.215	1.366.596
Riserve da conferimento	1.291	1.808	-	3.099
Utile (Perdita) d'esercizio	1.808	303.462	-	305.270
Totale	2.709.365	321.079	127.567	2.902.877

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione. Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Per il dettaglio dei costi e ricavi si rimanda alle schede analitiche inserite nella Relazione sulla gestione.

Composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "oneri straordinari" del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti">>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla correzione di errori contabili non determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Ricavi da attività per servizi alla persona

Nella posta "Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona" sono comprese le somme riconosciute dall'Ausl per l'onere sostenuto nel 2020 per il pagamento degli infermieri professionali, per un totale di € 371.484, che in precedenza venivano remunerati direttamente dalla Sanità.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce "A4d", le sopravvenienze attive ordinarie per un totale di € 47.003. Si precisa che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Risultano inoltre iscritti tra i concorsi, rimborsi e recuperi da attività diverse il rimborso da parte di altre amministrazioni dell'onere sostenuto nel 2020 per personale dell'Asp comandato ad altri enti, per un totale di € 73.581.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce "E20a", proventi straordinari derivanti da donazioni da parte di privati per € 26.560.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce "B14f", sopravvenienze passive ordinarie per € 20.277. Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano da costi di competenza di esercizi precedenti e dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi all'Amministratore Unico per un costo complessivo di € 18.000, oneri inclusi.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di € 5.202.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2020 la posta contabile 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è pari a complessivi € 280.891=, e comprende il costo per l'IRAP e l'IRES.

IRAP

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata con il metodo retributivo ad aliquota del 8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate, oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale.

Sui servizi educativi Nidi d'infanzia, che si configurano per l'Azienda come attività commerciale ai fini IRES, l'Irap viene assolta utilizzando il metodo reddituale, applicando l'aliquota del 3,90% sulla differenza tra valore e costo della produzione.

IRES

L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e dalla gestione dei servizi educativi per l'infanzia.

Nel corso dell'anno 2020 l'A.S.P. ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IRES, così come disposto nel 2° comma lett. B dell'art. 74 del DPR 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali". Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R.. In particolare l'art. 144 del T.U.I.R. stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità separata, necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

Risultato dell'esercizio

Il Risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 305.270. Si propone di destinare tale utile d'esercizio a Riserva nel Patrimonio netto.

Tempestività dei pagamenti (art. 33 D.Lgs. 33/2013)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato in base all'art. 9 del DPCM 22/09/2014, il quale stabilisce quanto segue: "L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale registrato per il 2020 risulta pari ad un indice di "+ 46,39".

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020, è stato approvato il bilancio pluriennale 2021-2023 che contiene una previsione 2021 relativa ai tassi di occupazione dei servizi, alle spese connesse all'emergenza da COVID-19, per 6 mesi (quindi fino al termine del mese di giugno 2021). Qualora si dovesse protrarre la situazione di emergenza, e quindi le misure di sicurezza e prevenzione connesse, andrebbero rideterminate le poste di bilancio, in relazione alle spese ma anche alle entrate, per trovare, eventualmente, un possibile rifinanziamento.

A marzo 2021 si è dimessa la Direttrice dell'Azienda e la scelta, di concerto con Unione, è stata quella incaricare la Vicedirettrice di ASP delle facenti funzioni di Direttore dal 19/04/2021 incorporando quindi la funzione da quella della Dirigenza della Struttura Welfare dell'Unione, come invece è stato in questi anni. Di conseguenza, andrà ricoperto il ruolo di responsabile amministrativo e ridefinita una collaborazione tra le due figure apicali (dirigenza dell'Unione e dirigenza dell'ASP).

Ad aprile 2021 ha preso servizio, invece, la nuova Coordinatrice della CRA, dopo un anno durante il quale queste funzioni sono state assolte dalla Vicedirettrice.

Vignola (MO), lì 24/5/2021

L'Amministratore Unico
(Marco Franchini)

ALLEGATO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

A) CONSIDERAZIONI GENERALI	20
B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	22
B1) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E PATRIMONIO	23
B2) CASA RESIDENZA VIGNOLA	32
B3) AREA SERVIZI	41
502 – CENTRO DIURNO ANZIANI VIGNOLA	41
509 – TRASPORTO ASSISTITI	49
510 – COMUNITA’ ALLOGGIO “IL CASTAGNO SELVATICO” DI GUIGLIA	51
511 – STIMOLAZIONE COGNITIVA	56
512 – CENTRO DIURNO ANZIANI GUIGLIA	59
601 – CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO DISABILI “I PORTICI”	61
607 – LABORATORIO OCCUPAZIONALE “cASPita!”	68
609 – CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE DISABILI “IL MELOGRANO”	73
B4) SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	81
C) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI	86
D) VALUTAZIONI SULL'UTILE D'ESERCIZIO	86
F) DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO	87
APPENDICE: BILANCIO RICLASSIFICATO PER LA TRASMISSIONE ALLA BDAP	91
CONTO ECONOMICO A VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	91
STATO PATRIMONIALE	93
RENDICONTO FINANZIARIO IN FORMA INDIRETTA	97

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento al 2020, si può affermare che la gestione aziendale dei servizi nella loro totalità, sia stata messa duramente alla prova dall'arrivo dell'epidemia da COVID-19; i primi provvedimenti legislativi in materia risalgono alla fine di febbraio 2020.

Preliminarmente ad una presentazione economica dei fatti, è quindi necessario un breve approfondimento sul modo in cui la pandemia abbia obbligato ad una modifica della gestione aziendale che, seppur "in movimento", per certi aspetti sembrava consolidata. Nello specifico, si è assistito all'istituzione di attività appositamente organizzate per garantire l'applicazione delle misure di sicurezza, nella collaborazione con altri interlocutori istituzionali, per sostituire le attività in presenza con le attività a distanza, per garantire diversamente il contatto dei famigliari con gli ospiti dei centri residenziali, per organizzare le attività educative nei nidi d'infanzia e quelle all'esterno riferite a tutti i servizi. Per ciò che riguarda invece le attività tradizionali sospese o per l'appunto modificate, rientrano – tra le altre – lo sviluppo di relazioni con il terzo settore ed il volontariato, e ovviamente l'organizzazione di tutta l'attività amministrativa, calibrata sulle nuove esigenze e sulle diverse gestioni.

Attività amministrativa gravata dell'importante responsabilità di garantire a tutti i servizi il sostegno necessario per fronteggiare le difficoltà legate alla pandemia, oltre al supporto che ordinariamente garantisce, tra gli altri, con la gestione del personale. Una responsabilità acquisita d'emblée e concomitante al repentino cambio nell'organizzazione del lavoro che, da febbraio 2020 in poi, è rientrata nel c.d. "lavoro agile".

In realtà, perlomeno all'inizio, di "agile" sembrava non vi fosse nulla, se non il modo di propagarsi delle preoccupazioni e degli ostacoli che puntualmente l'azienda ha dovuto affrontare, e superare, per garantire un buon livello di qualità dei servizi. Tuttavia, nonostante la nuova e ineludibile modalità di lavoro da remoto, l'area amministrativa ha risposto positivamente al cambiamento garantendo il proprio sostegno a tutti i servizi e assicurando la prosecuzione di tutte le attività ordinarie e straordinarie come sopra elencate. Quanto all'effettiva presenza in struttura invece, questa è mancata per tutti i servizi, provocando non pochi nodi da un punto di vista umano. Perché se è vero che per ASP è "la persona prima di tutto", in quel momento era proprio la relazione con la persona che rischiava di essere fortemente compromessa. D'altronde, sebbene il virtuale, o meglio la relazione virtuale, avesse già l'etichetta di "futuro", sembrava ancora lontana per noi che, per natura, basiamo il nostro lavoro anche sull'abbraccio spontaneo di cui il bambino, l'anziano e il disabile hanno sempre bisogno.

Un momento fatto di grandi difficoltà, nonostante le quali – come peraltro può evincersi dalla relazione sulla performance 2020 – il personale di ASP ha sempre dimostrato di essere all'altezza per poter sostenere l'impegno e le responsabilità derivate dall'adeguamento del modus operandi della nostra organizzazione, dando prova della reattività dell'azienda al cambiamento e confermandone anche così il proprio essere in costante "movimento" per rispondere alle sfide, ambientali o sociali.

Venendo agli aspetti più strettamente correlati al bilancio aziendale, relativi alle dovute modifiche delle modalità di gestione ed organizzazione, è doveroso sottolineare in primis quello del necessario approvvigionamento dell'attrezzatura sanitaria e dei dispositivi di protezione volti al contrasto dell'epidemia (mascherine chirurgiche e FFP2, camici, guanti, gel igienizzanti, termometri digitali ecc.), per i quali - da subito - si è assistito ad un importante rincaro dei prezzi. Contestualmente, anche l'esigenza di avere un personale informato e formato ha fatto sì che i costi riguardassero non solo i

mezzi di contrasto dell'epidemia, ma anche quelli di formazione specifica sulle procedure per il controllo della stessa.

A proposito di personale, un ulteriore aspetto – non meno importante degli altri appena enunciati, nemmeno da un punto di vista contabile – riguarda il fabbisogno del personale, in particolare degli infermieri: l'azienda ha intrapreso, faticosamente, tutte le strade possibili per poter individuare e procedere all'assunzione di infermieri, anche neolaureati, stante il loro impiego prevalentemente presso gli ospedali e le aziende sanitarie locali. La carenza di tali figure professionali ha quindi comportato importanti criticità nella garanzia dei turni diurni e notturni presso le strutture, obbligando gli operatori già presenti ad un importante numero di ore di straordinario, stante anche il diritto degli stessi operatori di poter usufruire di ferie, permessi e congedi durante la pandemia.

Un primo elemento economico da evidenziare riguarda la mancata compensazione tra le minori spese – legate alla suddetta carenza di personale e alla chiusura dei servizi (si pensi, ad esempio, ai costi sostenuti per la mensa dei nidi) – e i maggiori costi dovuti invece, come anticipato, ad un più significativo approvvigionamento, anche dei servizi di pulizia e disinfezione, all'acquisto di software necessari alle attività di smart working e ai corsi di formazione e informazione.

In secondo luogo, a ciò devono essere aggiunte le minori entrate che hanno interessato quasi tutti i servizi, primo fra tutti la Casa residenza anziani. Per questa, il motivo delle minori entrate risiede principalmente nel blocco dei nuovi ingressi, contestuale al mantenimento del personale di ruolo impiegato e alla riduzione dei posti disponibili, stante l'obbligo di riservare alcune stanze ad uno o più casi di isolamento. Ed i rimborsi stanziati a questo scopo hanno rappresentato una criticità importante durante tutto l'anno, soprattutto a causa dell'incertezza sugli stessi.

Nonostante queste dinamiche il bilancio dell'ASP presenta un avanzo pari a € 305.270 – come meglio descritto all'interno della nota integrativa – dovuto anche alle capacità strategiche di concordare con Unione Terre di Castelli un progressivo trasferimento di fondi durante tutto l'anno, per sostenere la grande aleatorietà delle previsioni, di risorse e di spesa, che ha caratterizzato l'attività di tutto l'anno, assieme alle fatiche organizzative di cui si è parlato.

Relativamente alla struttura organizzativa, si evidenzia che in fase di redazione del presente documento (maggio 2021) si è già provveduto all'assunzione della figura del coordinatore della CRA, in sostituzione della responsabilità attribuita *ad interim* al vice direttore e dettata dall'assenza per malattia del precedente coordinatore per un periodo di tempo indeterminato. Inoltre, nel corso del 2021 dovrebbe avvenire il trasferimento in ASP dei Servizi alla Comunità e Politiche Giovanili, nella logica di lasciare in Unione le funzioni di committenza e monitoraggio ed in ASP la funzione della gestione. In attesa di formalizzare tale passaggio si riporta il modello organizzativo vigente al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2021.

- AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON PERSONALE DIPENDENTE ASP**

AREA/SERVIZIO	PRESENZA RESPONS.	POSIZ. ORG.TIVA	SERVIZIO	PRESENZA COORD.	POSIZ. ORG.TIVA
1) AREA AMMINISTRATIVA	SI	SI	AMMINISTRATIVO	NO	NO
2) AREA SERVIZI	SI	SI	SERVIZIO CS.R.R. IL MELOGRANO	SI	NO
			CENTRO I PORTICI	SI	NO
			COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI GUIGLIA	SI	NO
			LABORATORIO CASPITA	SI	NO
			CENTRO DIURNO ANZIANI DI VIGNOLA e SERVIZIO SPECIALISTICO DI STIMO-	SI	NO

				LAZIONE COGNITIVA		
				TRASPORTO AI CENTRI DIURNI		
3)	SERVIZIO CASA RESIDENZA PER ANZIANI	SI (Ad interim da aprile 2020)	SI (ma sospesa da luglio 2020)	CASA RESIDENZA PER ANZIANI DI VIGNOLA	SI (Ad interim da aprile 2020)	NO

• **SERVIZIO SENZA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON PERSONALE DIPENDENTE ASP**

	SERVIZIO	PRESENZA RESPONSABILE	PRESENZA COORD.	POSIZ. ORG.TIVA
1)	SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	NO (in capo alla Direttrice)	SI	NO

• **SERVIZI GESTITI IN BASE A SPECIFICI ACCORDI**

	SERVIZIO	ACCORDO	FUNZIONE
1)	SERVIZI FINANZIARI	ACCORDO ASP/COMUNE DI VIGNOLA/UNIONE	SERVIZIO RAGIONERIA (scadenza al 31/12/2022)

La scelta organizzativa dell'Azienda prevede che i Responsabili, per la gestione dei servizi di competenza, possano essere supportati da figure quadro con funzioni di coordinamento (Coordinatori di Servizio) e coordinamento operativo di nuclei di attività (Responsabili Attività Assistenziali) ovvero da figure a cui vengono attribuite specifiche responsabilità finalizzate ad una gestione efficace ed efficiente dei processi aziendali. Anche in quest'ambito, gli atti soprarichiamati per la definizione del modello organizzativo e l'attribuzione delle posizioni organizzative, hanno determinato i successivi atti del Direttore per l'attribuzione dei coordinamenti non P.O. e delle particolari responsabilità.

Per l'annualità 2020 sono state confermate le seguenti particolari responsabilità:

- Coordinatore del Servizio Centro I Portici
- Coordinatore del Servizio Laboratorio Caspita
- Coordinamento del Servizio Centro II Melograno
- Coordinamento operativo servizio approvvigionamenti
- Coordinamento operativo del nucleo di attività Casa Protetta
- Coordinamento operativo del nucleo di attività R.S.A.
- Coordinamento Servizio Infermieristico Casa residenza Anziani
- Coordinamento operativo del nucleo di attività Centro Diurno Anziani e Servizio Specialistico di Stimolazione cognitiva
- Gestione parco mezzi aziendale
- Coordinamento attività di Animazione per la Casa Residenza Anziani
- Coordinamento Cucina della Casa Residenza Anziani e del Centro Diurno Anziani
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Gestione Operativa della rilevazione necessità di approvvigionamento per il CSRR II Melograno
- Gestione Operativa delle relazioni con i Referenti Sanitari per la salute degli ospiti del CSRR II Melograno
- Coordinamento dei Servizi alla Prima Infanzia.

A tutte le figure a cui vengono attribuite le particolari responsabilità sopra indicate vengono riconosciute le indennità di cui all'art. 70 quinquies commi 1 e 2 del CCNL del 21.05.2018.

B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE - ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Si evidenzia quanto in oggetto, con riferimento alle diverse Aree di intervento individuate nel Documento di budget allegato al Bilancio economico preventivo 2020. L'illustrazione prevede dei

capitoli accorpati per materia ove si evidenzia per ogni Centro di costo l'Area di intervento/Centro di responsabilità. Per quanto concerne l'analisi dei costi, si dettaglia sulla base dei diversi Centri di costo, anche questi raggruppati per materia.

B1) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E PATRIMONIO

CENTRO DI COSTO: **100 – COSTI GENERALI**

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITÀ:

- **INCARICATO DI AREA AMMINISTRATIVA**
- **INCARICATO SERVIZI FINANZIARI**
- **INCARICATO SERVIZIO PATRIMONIO**

AREA AMMINISTRATIVA	
Cambiamenti ed attività rilevanti nell'anno	<p>L'anno finanziario 2020 è stato fortemente condizionato dallo stato di emergenza sanitaria. Anche l'attività dell'Area Amministrativa si è modificata ed adattata alle esigenze che l'emergenza da Covid-19 ha manifestato da febbraio 2020.</p> <p>Parallelamente alle attività di natura ordinaria, che comunque dovevano essere garantite per il corretto e adeguato funzionamento dell'Azienda e oltre agli obblighi imposti da norme e disposizioni sulle materie di competenza, la gestione della pandemia ha impegnato il personale amministrativo in uno sforzo straordinario ed ha imposto una modifica delle modalità di erogazione dei servizi di supporto e di staff rendendo necessaria un'importante riorganizzazione ed un immediato adattamento ai nuovi bisogni.</p> <p>In tale situazione, l'attività straordinaria di allineamento dei provvedimenti ASP e dei livelli di garanzia dei servizi alle disposizioni ed alle normative collegate all'emergenza sanitaria Covid-19 è stata per 10 mesi attività prioritaria e infungibile.</p> <p>Le attività amministrative sono state sospese in presenza a metà marzo 2020 e a giugno 2020 tale sospensione si è ricondotta alla misura del 50%, come indicato dalle disposizioni in materia di Smart working. La gestione quindi spesso condotta dal personale amministrativo in smart working, ha consentito la conduzione delle attività ordinarie e straordinarie in una modalità sconosciuta e mai praticata, sulla quale ASP, come la maggioranza delle realtà pubbliche, si è sperimentata dall'oggi al domani, senza alcuna esperienza pregressa.</p> <p>Un anno caratterizzato da diverse fasi nella gestione dell'emergenza, che vanno dall'organizzazione della chiusura delle strutture all'esterno, alla riorganizzazione degli spazi interni e del lavoro del personale, alla predisposizione della documentazione sulla sicurezza (piani della sicurezza per ciascun servizio, via via aggiornati), alla modifica di tutte le attività di approvvigionamento (rispetto ai dispositivi di protezione individuale, ma anche alle diverse modalità di fornitura), alla organizzazione periodica di momenti di formazione (sulla sicurezza, sui dispositivi, sui vaccini), alla riorganizzazione dei servizi nella direzione della domiciliarità, durante le diverse fasi di lockdown-sospensione.</p> <p>L'Area Amministrativa ha consentito una applicazione costante delle normative, delle disposizioni statali e regionali di varia natura, alle circolari emesse dagli Organismi sanitari, ai provvedimenti dei referenti ASP per la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro (Medico Competente e RSPP), via via succedutesi, che hanno continuamente modificato l'assetto dei servizi, in relazione alle diverse fasi dell'emergenza (chiusure, riaperture "contingentate", parziali o definitive chiusure).</p> <p>In tale difficile contesto, che è proseguito anche nell'anno 2021, una riorganizzazione strutturata e di sistema dell'Area Amministrativa programmata anche in relazione alle diverse fasi di implementazione di nuovi servizi e attività in ASP, è rimasta sullo sfondo e rinviata al 2021 anche in considerazione del completamente dei trasferimenti di servizi dall'Unione ad ASP, in tale annualità programmati.</p> <p>Di rilievo nell'anno 2020, ed in particolare dal 21 aprile, a seguito di assenza per malattia della Responsabile/Coordinatrice del Servizio Casa Residenza per Anziani di Vignola in Posizione</p>

Organizzativa e preso atto che il suo rientro in servizio non si presumeva potesse avvenire in tempi medio/brevi, ed altresì in ragione delle complessità gestionali e organizzative e degli adempimenti che in qualità di servizio accreditato sono riconducibili a tale figura, e della emergenza COVID-19 che necessitava di un presidio costante della struttura residenziale, tale ruolo è stato ricoperto ad Interim dalla Vice Direttrice e responsabile di Area Amministrativa con assunzione di responsabilità diretta di obiettivi e risultati.

Nel corso dell'anno sono stati assunti da concorso n. 1 unità di Istruttore Amministrativo tecnico – geometra a 18 ore settimanali dal mese di aprile e n. 1 unità di Istruttore Amministrativo a t.p. dal mese di novembre; si è coperto dal mese di giugno il profilo di istruttore Direttivo Amministrativo Contabile sulle funzioni di Controllo di gestione e programmazione tramite invio da Agenzia di somministrazione lavoro.

Più in generale e per anche per l'anno 2020 ASP ha mantenuto il macro modello organizzativo che vede un servizio amministrativo centralizzato, al fine di evitare il rischio di duplicazione degli apparati, anche tramite conferma degli Accordi in essere con le strutture organizzative di staff dell'Unione Terre di Castelli (Ufficio Unico di Ragioneria, CUC e service risorse umane – parte economica) con l'obiettivo di rivederne i contenuti in armonia e in sinergia con il previsto nuovo quadro organizzativo e gestionale.

Si sono confermate le seguenti macro attività:

- Assistenza, gestione, formazione e trattamento giuridico del personale e gestione economica del personale per la parte di competenza così come regolata dall'accordo con l'Unione "Terre di Castelli". Con l'ultimo aggiornamento della dotazione, fatto a settembre 2020, che assesta l'organico a 186 posti complessivi.

Per il servizio si segnalano, tra i tanti alcuni procedimenti che hanno comportato una attività particolarmente complessa e molto impegnativa per il servizio personale:

- la ricerca di personale infermieristico nei servizi residenziali (CSRR Il Melograno e Casa Residenza per Anziani di Vignola) che ha evidenziato una condizione di difficoltà strutturale e di sistema nel reperimento di tale figura professionale, in parte contenuta con un costante, incessante lavoro di ricerca e di reperimento, anche tramite l'indizione di pubblico concorso, che spesso non ha dato costanti positivi risultati, mantenendo nel corso dell'anno, ed in particolare dal mese di agosto 2020, un permanente stato di emergenza nello svolgimento delle attività sanitarie anche nel rispetto dei parametri richiesti dall'Accreditamento;
- la gestione degli istituti applicati in periodo di emergenza avendo riguardo alle diverse e modificate applicazioni definite per il periodo di emergenza sanitaria;
- garantiti gli accessi in servizio di personale (a fronte di un importante turnover) con le visite, l'effettuazione dei tamponi, gli screening come da protocolli sanitari;
- predisposizione della formazione in materia di prevenzione al contagio a tutta l'organizzazione;
- contrattazione decentrata per la distribuzione delle risorse economiche disponibili nel fondo ASP costituito 2020, di riferimento al Contratto Collettivo territoriale di parte normativa sottoscritto in data 12 luglio 2019 e del Contratto Collettivo Territoriale di parte economica la cui pre-intesa è stata sottoscritta in data 30 ottobre 2019 e l'intesa definitiva in data 30 dicembre 2019;
- studio e definizione delle disposizioni in materia di lavoro agile, con la definizione dei contenuti del POLA e delle linee generali per la stesura del regolamento per la disciplina del lavoro agile;
- Organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione dei beni strumentali e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Su questa macro attività è di particolare rilevanza l'approvvigionamento dei sistemi di protezione – DPI – per la prevenzione da contagio Covid 19. In particolar modo l'acquisizione dei dispositivi di protezione ha significato un enorme lavoro di allocazione delle forniture, di monitoraggio dei consumi, di verifica e controllo sui costi e le relazioni con gli Enti (AUSL, Regione, protezione Civile) per le scorte di materiale che integravano il fabbisogno non soddisfatto dalle procedure attive sul

	<p>libero mercato. ASP ha fatto anche da collettore e distributore per le altre ASP provinciali. Inoltre ha garantito l'infrastruttura necessaria per un adeguato ed efficiente collegamento da remoto nel lavoro in Smart.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Tale attività è stata strategica e performante per ASP. Infatti il nucleo operativo RSPP/Medico Competente/Referente Ufficio Sicurezza, in stretta collaborazione con i responsabili di Area/Servizio ed i Coordinatori dei Servizi, ha predisposto i Protocolli operativi, le misure di sicurezza, i Piani di Emergenza, le circolari operative, la formazione del personale ed i relativi aggiornamenti. • Assistenza agli organi, segreteria e affari generali, protocollo, gestione comunicazione, organizzazione eventi in modalità on line. Infatti, anche in periodo di emergenza sono state organizzate iniziative ed eventi a favore della Comunità sia con finalità di raccolta fondi, che di aiuto, che di divulgazione di buone prassi di responsabilità sociale (#stamsodados, penso positivo) sia iniziative proprie dei servizi (Bla Bla festival) con un impegno organizzativo e amministrativo reso più complesso dalla condizione di emergenza; • Attività di supporto amministrativo ai servizi di linee; Sono state garantite le attività di competenza ed in particolare: • Applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione con particolare attenzione agli obblighi di pubblicità ed alla formazione in materia di Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici. • Gestione dell'attività di recupero crediti per rette insolute. L'attività prodromica a contenere le morosità e ad individuare un procedimento di gestione dei crediti ha consentito già nel corso anche nel corso dell'anno 2020 di recuperare risorse esigibili ed avviare rateizzazioni. In particolare sono state recuperate somme a credito per € 136.375,71. • Attività collegata alla definizione e stesura dei documenti di programmazione (non solo di natura economico-finanziaria) e un Controllo di Gestione fortemente orientato alla sostenibilità.
<p>Obiettivi</p>	<p>In relazione a quanto sopra evidenziato, il 2020 è da considerarsi un anno straordinario, nel quale gli interventi e le azioni per contrastare la pandemia ed il rischio di contagio nei servizi ASP hanno in gran parte catalizzato risorse umane ed economiche.</p> <p>Gli obiettivi di Area Amministrativa quale servizio di staff sono stati ridimensionati e coinvolti più nel processo di mantenimento di un adeguato e coerente livello di prestazione sulle attività ordinarie e straordinarie da Covid 19, che nel processo di ridefinizione del modello organizzativo anche in funzione di nuovi e futuri assetti. Si è in parte proceduto al consolidamento della struttura in termini di risorse umane e competenze, con l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 unità di personale Istruttore tecnico Geometra a T.I. e a 18 ore settimanali a far data dal 20/04/2020 da concorso pubblico; • n. 1 unità di istruttore Amministrativo Contabile referente del Controllo di gestione tramite invio da Agenzia di somministrazione lavoro a far data dal 08/06/2020; • n. 1 Istruttore Amministrativo a T.I. e pieno a far data dal 02/11/2020 da concorso pubblico; <p>Si è contribuito alla stabilizzazione del bilancio mediante un forte impulso all'attività di recupero crediti anche con l'approvazione con atto dell'Amministratore Unico n. 24 del 16 settembre 2020 di apposito "Regolamento per il recupero crediti derivanti dall'utilizzo dei servizi gestiti da ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini".</p> <p>Non si è proceduto alla revisione della convenzione con il servizio Finanziario dell'UTC confermandola fino al 31.12.2022.</p> <p>Il periodo di emergenza sanitaria ha fortemente sviluppato la necessità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Incentivare forme di collaborazione pubblico/privato anche finalizzato alla gestione di servizi, con attenzione alle istanze e sollecitazioni della Comunità territoriale allargata; b) Esplorare altri ambiti di intervento, ampliando target di utenza con servizi innovativi e sperimentali in risposta a bisogni emergenti;

	<p>c) Sviluppare la collaborazione tra le ASP provinciali e regionali per la messa in rete di una politica omogenea e di forte raccordo. Si è infatti individuata nella rete delle ASP, soprattutto Provinciali, lo strumento per favorire la collaborazione nell'individuazione di istanze comuni, di risposte condivise alle rilevanti e straordinarie necessità che la pandemia evidenziava, di strategie da mettere in essere sia sul piano della relazione istituzionale che sul piano strettamente operativo. Ciò ha consentito di attivare una interlocuzione efficace e responsabile.</p> <p>d) Ampliare e diversificare l'offerta dei servizi ASP.</p> <p>Su questi obiettivi si è assicurato il supporto strategico della direzione amministrativa e lo svolgimento e gestione dei procedimenti valorizzando le competenze.</p>
--	---

SERVIZI FINANZIARI	
Attività specifiche	<p>I Servizi Finanziari si occupano della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell'ASP, la quale, per le funzioni di Ragioniere, si avvale della collaborazione del Dirigente dei Servizi Finanziari dell'Unione Terre di Castelli, nell'ambito di un accordo a tre stipulato anche con il Comune di Vignola.</p> <p>In particolare le attività dei Servizi Finanziari riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione; • tenuta della contabilità generale dell'Azienda, articolata a fini conoscitivi per Centri di Costo; • gestione del ciclo attivo, a partire dall'emissione delle fatture, e del ciclo passivo, a partire dalla ricezione delle fatture • redazione del bilancio consuntivo d'esercizio, comprendente Conto economico, Stato patrimoniale, Nota integrativa e indicatori relativi alle risorse economiche-finanziarie da inserire all'interno del Bilancio sociale; • tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni; • rapporti con il Tesoriere dell'ente e relativi rapporti finanziari (anticipi di cassa, anticipi fatture, gestione conti correnti postali); • tenuta e alimentazione dei dati presenti sulla Piattaforma certificazione crediti del MEF; • adempimenti connessi alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche con riferimento a budget preventivi e bilanci d'esercizio; • adempimenti connessi alle rilevazioni ISTAT del bilancio d'esercizio (SEC 2010); • eventuali pratiche di assunzione indebitamento; • tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili di ASP; • rapporti con l'organo di revisione contabile
Modalità effettuazione del servizio	<p>"Accordo tra l'ASP Terre di Castelli "Giorgio Gasparini", il comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario" rinnovato per il 2020 con atto dell'Amministratore Unico n. 49 del 20/12/2019.</p>
Obiettivi	<p>È proseguito nel corso del 2020 l'accordo approvato tra Azienda, Comune di Vignola e Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario.</p> <p>Il personale dell'ufficio ragioneria dell'Asp, nucleo specializzato in contabilità economico patrimoniale, è stato comandato al 100% all'Unione Terre di Castelli e insieme al personale di Unione e Comune di Vignola garantisce la gestione della contabilità di tutti gli enti (Unione, comune di Vignola e Asp) e quella della società in house del comune.</p> <p>Nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria e i relativi provvedimenti connessi al lavoro agile emergenziale, l'ufficio ha garantito gli standard abituali nelle attività proprie del servizio. È stato inoltre completato l'avviamento del sistema Pago PA, la piattaforma unica della pubblica amministrazione per far transitare tutti i pagamenti verso l'ente con l'obiettivo di favorire i cittadini nel pagamento.</p>

SERVIZIO PATRIMONIO

Modalità effettuazione del servizio	<p>Dal 20 aprile si è stabilizzato il ruolo del Referente del Servizio Patrimonio ASP con l'assunzione dell'Istruttore tecnico Geometra a 18 ore settimanali, in staff alla Direttrice a cui compete la responsabilità complessiva del servizio.</p> <p>Il Referente del servizio Patrimonio, inserito organizzativamente nell'ambito delle attività dell'Area Amministrativa, collabora con:</p> <p>a) L'Ufficio Appalti e approvvigionamenti per gli acquisti di beni e servizi nell'ambito delle proprie competenze ed ha assunto la gestione diretta delle utility con compiti di monitoraggio, verifica e contenimento dei consumi.</p> <p>b) L'ufficio sicurezza nella gestione e coordinamento del servizio di prevenzione e protezione per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 con riferimento sia alle attività tecniche che amministrative.</p> <p>Per la realizzazione delle attività specifiche di manutenzione, si avvale dei Collaboratori Tecnico-Manutentivo/Autista di cui programma e organizza l'attività in particolare sui beni immobili di proprietà ASP. La referente inoltre verifica la corretta applicazione degli Accordi sottoscritti con i Comuni proprietari dei beni immobili sedi di servizi ASP per la realizzazione degli interventi manutentivi di competenza, quali il CSRS per disabili I Portici di Vignola, i locali in locazione del Laboratorio Occupazionale cASPita! di Vignola, la Comunità Alloggio per anziani di Guiglia, il CSRR per disabili Il Melograno di Montese e gli immobili sede dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia.</p> <p>Il Servizio svolge pertanto le seguenti principali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza tecnica relativa a procedimenti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture legati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie; • gestione delle commesse per l'attuazione del programma manutentivo; • gestione degli adempimenti normativi cogenti per gli immobili di proprietà ed in gestione e delle relative scadenze, compresa l'istruzione delle pratiche necessarie; • tenuta dei rapporti con Enti Terzi per gli adempimenti di legge; • gestione e manutenzione delle aree verdi; • gestione dei servizi di rete, telefonia, utenze e più in generale delle utility.
Obiettivi	<p>Il Servizio Patrimonio concorre al raggiungimento degli obiettivi della Direzione di cui è staff. In particolare per l'anno 2020 si sono realizzati gli interventi necessari per mantenere in efficienza e sicurezza i beni immobili/mobili ASP compatibilmente con lo stato di emergenza sanitaria che ha precluso, per buona parte dell'anno, l'accesso ai Servizi ed alle Strutture di personale esterno (manutentori a cui è stato affidato in appalto la gestione manutentiva di attrezzature e beni). Sono state pertanto assicurate le attività urgenti ed indifferibili, spostando gran parte delle attività alla gestione ed alla organizzazione strutturale e funzionale degli spazi soprattutto nei periodi di criticità collegata allo svilupparsi di focolai nei servizi e strutture ASP. In tale difficile contesto il servizio ha garantito le attività soprattutto straordinarie per la necessità di garantire il più elevato livello di sicurezza, coniugandole alla indispensabile sostenibilità economica. Oltre a ciò il Servizio ha collaborato, per quanto di competenza, nei progetti ASP ed in particolare nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto <i>LIFE</i> che coinvolge in particolar modo la Casa Residenza di Vignola che sarà interessata ad un organico e complesso intervento di ristrutturazione in quanto centrale nel Progetto del nuovo Polo Socio-Sanitario; • Progetto <i>Dopo di Noi</i> – progetto di residenzialità fondato sulla collaborazione tra soggetti pubblici, associazioni del territorio e comunità locale per un progetto di convivenza finalizzato alla costruzione di un percorso di vita stabile ed autonoma fuori dalla famiglia; • Progetto <i>Vita Indipendente</i>, un percorso volto allo sviluppo di autonomie abitative per ragazzi con disabilità.

CDC – 100 COSTI GENERALI	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	-	15.782,00	14.000,70
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	-	6.765,00	6.000,30
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	37.703,69	40.060,00	38.067,89
04) Proventi e ricavi diversi			
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare			
Proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare	52.718,60	52.020,00	49.705,47
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	8,27	-	40,89
Introiti da sponsorizzazioni	819,67	-	-
Recuperi e rimborsi vari	7.445,90	10.000,00	10.971,57
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Recupero imposta di bollo	3.136,00	3.000,00	2.536,00
Rimborsi assicurativi	1.135,03	3.570,00	4,39
Rimborsi per personale da altri enti	57.087,70	67.411,00	73.580,50
c) Plusvalenze ordinarie			
Plusvalenze patrimoniali FINO AL 2020	150,00	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie FINO AL 2020	-	-	537,66
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	11.724,01	-	46.090,24
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	203.164,19	674.669,00	959.743,75
16) Altri proventi finanziari			
b) Interessi attivi bancari e postali			
Interessi attivi bancari	2,51	30,00	-
c) Proventi finanziari diversi			
Interessi attivi da clienti	51,34	30,00	60,63
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.000,00	-	2.205,00
RICAVI Totale	376.146,91	873.337,00	1.203.544,99
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	24,42	80,00	115,90
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Altri beni tecnico economici	549,00	-	537,68
Beni durevoli inf. € 516	202,52	500,00	61,00
Carburanti e lubrificanti	356,32	660,00	89,49
Mat. per pulizia-igiene	177,63	452,00	1.254,18
Stampati e cancelleria	5.924,65	2.125,00	2.096,59
07) Acquisti di servizi			
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione			370,58

Pulizie locali	10.708,71	11.867,00	8.895,53
Service buste paga e contratti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Spese di vigilanza	790,73	800,00	828,42
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	3.000,00	1.072,36
Incarichi e consulenze varie	7.485,92	7.000,00	4.863,47
Spese legali e notarili	3.458,86	17.000,00	18.988,53
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	63.970,40	62.000,00	107.688,64
Stage formativi	-	1.000,00	135,00
g) Utenze			
Acqua	2.993,21	1.000,00	1.959,31
Energia elettrica	11.013,65	9.000,00	10.794,82
Riscaldamento	38,80	150,00	-
Telefonia fissa	2.112,87	2.000,00	1.126,39
Telefonia mobile	2.049,39	1.000,00	1.348,12
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni ord. automezzi	1.018,58	1.500,00	226,50
Manutenzioni ord. immobili	7.875,47	2.359,00	10.313,50
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	34.790,63	38.999,00	33.534,45
Manutenzioni ord. mobili/macchine d'ufficio	-	500,00	-
i) Costi per organi istituzionali			
Comp. e rimb. spese C.D.A.	18.000,00	19.000,00	18.000,00
Comp. e rimb. spese Revisori	5.202,00	6.344,00	5.202,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	3.336,15	3.336,00	3.034,06
Assicurazioni generali	5.082,22	3.804,00	5.119,81
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	93,53	-	45,88
Spese di pubblicità	-	1.000,00	1.168,15
Spese di tipografia	-	1.000,00	-
Spese varie	1.040,88	10.000,00	1.185,01
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	1.363,52	1.185,00	779,33
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	14.985,75
Produttività - competenze	15.722,09	15.636,00	19.838,90
Produttività - fondo	33.409,53	30.568,00	37.352,31
Retribuzione	240.721,84	268.618,00	238.817,19
Rimborsi ad altri enti spese di personale	69.317,57	65.780,00	66.283,05
Straordinario	4.344,74	5.000,00	4.474,22
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	76.539,80	80.919,00	74.881,97
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.858,31	1.142,00	1.061,03
Mensa del personale	6.181,55	5.800,00	6.104,69
Missioni e rimborsi 2021			
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	729,43	800,00	76,38
Spese di aggiornamento personale	677,00	2.500,00	3.299,27
Vestiario e DPI personale	-	-	552,75
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	78.284,31	80.847,00	77.600,42
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	1.790,74	4.019,00	4.104,92

14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Compenso servizio tesoreria	8.540,00	7.000,00	8.540,00
Libri, abbonamenti, riviste	1.398,79	1.500,00	1.218,80
Quote associative	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Servizio volontario civile	-	1.000,00	-
Spese bancarie	4.068,43	2.500,00	2.846,05
Spese di rappresentanza	392,28	500,00	12,00
Spese postali	4.117,93	3.500,00	4.762,70
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	-	200,00	831,63
Valori bollati	8.434,75	4.000,00	5.034,73
c) Tasse			
Bolli automezzi	635,41	910,00	821,41
Tassa rifiuti	-	500,00	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	2.951,07	-	1.600,00
Sopravvenienze passive	7.668,41	-	512,49
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
b) Interessi passivi bancari			
Interessi passivi su c/c	4.926,08	6.600,00	3.949,82
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	22.029,78	22.278,00	22.144,84
Irap lavoro interinale	3.742,45	3.500,00	6.577,41
b) Ires			
Ires	1.861,00	2.059,00	2.156,00
COSTI Totale	838.003,35	873.337,00	898.275,43

RISORSE FINANZIARIE PER LE SPESE DI STAFF

Come nel bilancio di previsione si riportano poste riferite a spese di Staff per le quali la responsabilità è di competenza dell'area Servizi Amministrativi, ma i servizi/beni/attività relativi vengono fruiti da tutti i servizi aziendali; la tabella sotto riportata individua l'importo complessivo di tali spese attribuite alla responsabilità dell'incaricato dell'Area Servizi Amministrativi.

COSTI DI STAFF	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Stampati e cancelleria	9.516,33	10.707,00	7.359,15
07) Acquisti di servizi			
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	34.377,51	37.368,00	34.415,61
09) Per il personale			
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	52.462,68	67.577,00	67.569,60
Mensa del personale	60.407,60	28.644,00	37.991,89
Vestiaro e DPI personale	2.307,96	7.670,00	137.625,55
Visite fiscali	-	500,00	-
COSTI Totale	159.072,08	152.466,00	284.961,80

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL SERVIZIO PATRIMONIO

Come per le spese di Staff anche per quelle attribuite al Servizio Patrimonio vengono mantenute nei diversi centri di costo e nella tabella sotto riportata viene individuato il valore complessivo attribuito alla responsabilità dell'incaricato del Servizio.

COSTI SERVIZIO PATRIMONIO	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Carburanti e lubrificanti	12.257,26	12.085,00	5.859,19
07) Acquisti di servizi			
g) Utenze			
Acqua	40.556,01	23.403,00	29.170,96
Energia elettrica	130.171,17	101.147,00	92.416,08
Riscaldamento	151.806,76	120.415,00	116.003,27
Telefonia fissa	6.086,55	6.025,00	4.831,99
Telefonia mobile	4.944,38	3.826,00	7.073,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	17.610,39	12.645,00	3.653,66
Manut. ord. immobili	107.465,94	89.836,00	64.905,55
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	329,40	1.100,00	292,80
Manut. Ordinarie attrezzature	5.147,18	7.760,00	7.660,49
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	53.195,76	56.743,00	52.616,55
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti	36.280,79	36.243,00	36.396,20
Affitti passivi	35.962,30	35.843,00	36.280,79
Compens. patrim. per utilizzo strutture	-	23.142,00	-
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	294.826,86	284.928,00	305.614,90
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	1.412,29	2.367,00	2.047,06
Tassa rifiuti	22.450,12	29.750,00	27.444,59
COSTI Totale	920.503,16	847.258,00	792.267,08

B2) CASA RESIDENZA VIGNOLA

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
INCARICATO RESPONSABILE "CASA RESIDENZA ANZIANI DI VIGNOLA"

CASA RESIDENZA DI VIGNOLA	
Situazione straordinaria legata all'emergenza Covid19	<p>Come per tutti i servizi ASP, anche la Casa Residenza per Anziani di Vignola dal mese di febbraio 2020 è stata fortemente coinvolta, anche per il target di utenza che ha, nell'emergenza sanitaria da Covid 19.</p> <p>Le CRA sono servizi adibiti alla cura degli anziani particolarmente vulnerabili e fragili e i servizi socio-sanitari assicurati rispondono a crescenti bisogni di cure e assistenza.</p> <p>Le disposizioni ministeriali e regionali di fine Febbraio 2020 hanno di fatto imposto un cambio radicale dell'organizzazione del lavoro, non più improntata solo alla gestione dell'ordinaria attività ma alla gestione dell'emergenza determinata dalla pandemia da coronavirus, nella prima fase fortemente orientata ad evitare i contagi. Ciò ha imposto di conseguenza un radicale cambiamento nei comportamenti degli operatori, attenti ad evitare situazioni di rischio per se stessi e per gli ospiti, in primis assicurando il rispetto rigoroso dei protocolli e delle misure di sicurezza costantemente aggiornati alle evoluzioni delle disposizioni regionali, nazionali e dei protocolli sanitari.</p> <p>Per contrastare i rischi di contagio sono state messe in atto diverse ed eterogenee misure per proteggere gli anziani e tutelare i lavoratori. La gestione dell'emergenza ha reso necessarie delle decisioni e scelte organizzative in divenire, adattandole agli eventi che si susseguivano: dalla tutela dal rischio nella fase 1, alla gestione del focolaio con le azioni volte a contrastare la diffusione del virus e a curare chi si era infettato nella fase 2, assicurando e coordinando il lavoro degli operatori in servizio con l'urgenza e la difficoltà di reclutare personale di assistenza e sanitario, in particolar modo personale infermieristico.</p> <p>Le indicazioni sulla gestione dell'emergenza, aggiornate con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria, hanno imposto la necessità di introdurre nuovi dispositivi di protezione individuale, comportamenti individuali e collettivi che attenessero ad una specifica igienizzazione delle mani e delle superfici, al distanziamento fisico limitando e scoraggiando approcci fisici e scambi affettuosi così importanti nell'ambito relazionale e fino ad allora scontati e l'esigenza di ridurre/sospendere le occasioni di incontro tra ospiti e familiari. Anche l'accesso di esterni, quali ad esempio gli addetti alle manutenzioni, è stato sospeso nei casi in cui gli interventi non erano urgenti e/o necessari. In questo caso si è autorizzato l'accesso applicando uno specifico protocollo.</p> <p>In particolare, la chiusura della CRA alle visite dei familiari è stata fondamentale per contenere i rischi da contagio, pur mantenendo attiva ed incentivando la relazione familiare/ospite tramite i collegamenti con tablet o smartphone e la relazione familiari/Direzione CRA e Amministratore Unico con incontri a distanza periodici, di norma settimanali.</p> <p>Si è infatti ritenuto necessario curare la relazione in modo appropriato e rispettoso per favorire l'instaurarsi di rapporti positivi orientati alla condivisione di obiettivi e strategie. Le famiglie, aiutate nel comprendere il senso delle disposizioni che inizialmente vietavano incontri e momenti di scambio diretto con i loro familiari residenti al centro, hanno fortemente collaborato e supportato gli operatori nella gestione delle criticità che quotidianamente si presentavano.</p> <p>A tal proposito, si segnala un evento che ha visto un importante coinvolgimento dei familiari: il 23 dicembre, in occasione della presentazione del Bilancio Sociale 2019 - tramite diretta Facebook - e delle imminenti festività Natalizie, si sono riuniti, nel rispetto delle norme sul distanziamento, nel cortile antistante la CRA i Sindaci Soci di ASP, i collaboratori/operatori ASP anche di altri servizi e i famigliari degli ospiti della CRA per dimostrare la vicinanza al personale ed agli ospiti. Gli stessi famigliari hanno poi fortemente contribuito alla donazione di un</p>

	<p>contributo agli operatori impegnati nella gestione dell'emergenza sanitaria, organizzato dall'Associazione ASPPeople e dalle Associazioni di Categoria Lapam e CNA. Non è stato invece possibile riprendere i contatti diretti con la comunità locale. Si sono incentivati gli scambi via social, in particolare sulla pagina Facebook di ASP.</p> <p>La sfida più complessa e problematica è sicuramente stata quella della cura degli anziani contagiati dal Covid, diventata critica anche per le caratteristiche delle CRA non predisposte a gestire situazioni di acuzie epidemiche, e per le difficoltà di fare il conto su adeguati mezzi per gestire complicazioni e aggravamenti. Ciò nonostante si sono comunque imposte procedure interne e piani di emergenza con la relativa formazione degli operatori. La gestione della CRA nell'anno 2020 ha portato anche all'esplicitazione di una importante criticità già evidenziata in precedenza, collegata all'assistenza infermieristica.</p> <p>È una criticità che andrà affrontata in modo strutturale in quanto non è legata ad episodi o periodi particolari ma si mantiene nel tempo con punte di vera e propria emergenza. Si ricorda a proposito che la gestione delle Case Residenza in forza dell'accreditamento, sono pienamente inserite nel Sistema sanitario nazionale e regionale e sono soggetti che svolgono, laddove il Contratto di Servizio lo prevede, attività sanitarie a tutti gli effetti h24. Più in generale si evidenzia che, data l'estrema difficoltà a reperire sul mercato del lavoro tali professionalità, la conseguente mancanza di questo personale rappresenta un concreto pericolo di tenuta organizzativa e funzionale del sistema CRA. ASP ha esplorato tutte le possibili strade per reclutare personale infermieristico oltre che frenare l'esodo degli infermieri ed evitare il depotenziamento degli organici che già 10 mesi fa, in piena emergenza sanitaria, risultava insufficiente a garantire le importanti prestazioni sanitarie richieste. Anche le assunzioni in ruolo non hanno arginato l'emorragia continua verso l'USL o altri gestori. Oltre la difficoltà nel reperimento anche il continuo turnover ha fortemente inciso nella continuità assistenziale e nella qualità delle prestazioni offerte.</p> <p>Si è anche proceduto a informare gli ospiti sui comportamenti da tenere. I positivi sono quindi stati gestiti in struttura. Alcuni ospiti hanno necessitato di ricovero ospedaliero a seguito dell'aggravarsi delle condizioni cliniche, le quali in alcuni casi, hanno portato al decesso in ospedale. In altri casi l'aggravamento ha condotto al decesso in struttura di anziani con un quadro clinico preesistente compromesso.</p> <p>Dal punto di vista tecnico-operativo l'introduzione di nuovi protocolli ha determinato nuove modalità di cura, con uno spostamento ed una preoccupazione importante sugli aspetti sanitari e assistenziali e di prevenzione del contagio. Si è reso necessario spiegare agli ospiti le condizioni interne alla CRA ed esterne, di cui avevano conoscenza dalle trasmissioni televisive e dai collegamenti con le proprie famiglie, cercando di dare un senso ed un significato alle mutate condizioni di vita senza però cadere nel rischio di sollecitare ansia o preoccupazione. Infatti, si è costantemente operato sul cercare di attivare nuovi canali relazionali che potessero comunque garantire agli ospiti, una condizione di pseudo normalità incentivando le attività ludico ricreative (ad esclusione del periodo di focolaio Covid 24 iniziato a novembre 2020).</p> <p>Nel periodo di focolaio si sono incentivate le attività fisioterapiche al fine di evitare che un prolungato allettamento o comunque una prolungata sedentarietà (quest'ultima in particolare per gli ospiti in precedenza autonomi o leggermente assistiti nella deambulazione) potesse essere fonte di una regressione o di un grave peggioramento delle condizioni fisiche.</p> <p>In conclusione è possibile affermare che l'anno 2020 ha messo in luce la tenuta di un sistema di servizio in un contesto difficile, con la capacità da parte di tutte le persone che di questo sistema fanno parte nel trovare soluzioni innovative, alternative e funzionali che hanno portato ad un grande rafforzamento del sistema stesso soprattutto in termini di fiducia, affidamento, partecipazione e collaborazione.</p>
<p>Copertura capacità ricettiva</p>	<p>La CRA di Vignola ha una capacità ricettiva totale da Accreditamento di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ingressi definitivi, temporanei, riabilitativi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – (di seguito GDA) – di cui alla DGR 2068/2004. È attiva</p>

un'organizzazione che la caratterizza come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che, per le loro condizioni di grave non autosufficienza, necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata. La CRA ricovera anziani pluripatologici, spesso con deficit cognitivi, gravemente non autosufficienti, con un'età media molto avanzata e spesso con un quadro clinico compromesso.

La media di presenze annuali storica su cui si è basata anche la previsione 2020 è pari a 64 ospiti per totale di 23.360 giornate di effettiva presenza per l'annualità 2020 la media degli ospiti in realtà è stata pari a 57,76 per un totale di 21.143 giorni di effettiva presenza.

Le motivazioni di questo rilevante calo sono da collegarsi all'emergenza sanitaria che ha inciso fortemente sulla presenza di ospiti in CRA per diversi ordini di motivi:

- a) Il blocco degli accessi per gran parte dell'annualità non ha consentito di incrementare i posti occupabili;
- b) La definizione di protocolli e piani di emergenza doveva tenere conto di una riserva importante di posti liberi (n. 6) per gli isolamenti;
- c) La costituzione di zone filtro al momento della riapertura degli accessi che in fase 2 ha previsto la gestione dell'isolamento / filtro per il periodo intercorrente dal primo tampone al secondo (n. 4 posti bloccati a fronte di un solo ingresso);
- d) I decessi sia in fase di emergenza no Covid sia in fase di focolaio non sono stati compensati da nuovi ingressi;
- e) La carenza di personale infermieristico, a tratti emergenziale, non ha consentito di avere parametri di utenza che non fossero adeguati al numero di operatori presenti;

Durante il 2020 le giornate complessive di assenza per ricovero ospedaliero sono state 269; si consideri che per l'assenza dovuta a ricovero ospedaliero viene corrisposto il 45% sia della retta a carico dell'ospite che della quota FRNA.

Nel corso del 2020 hanno usufruito del servizio di CRA 81 persone per n. 113 PAI attivi, sono state effettuate 18 ammissioni e 11 dimissioni, si sono verificati 25 decessi. I dati relativi ad ogni tipologia di ingresso sono riportati nella relazione annuale per la committenza socio sanitaria.

Si evidenzia che nel corso dell'anno si è avuta l'iniziale presenza di n. 4 ospiti con gravissime disabilità acquisite (GDA), ridotte a 3 nel secondo semestre 2020.

La difficoltà a reclutare personale infermieristico nel corso dell'anno 2020 ha comportato che per assolvere ai bisogni sanitari degli ospiti, si sono assunti a P.IVA medici ed infermieri privati. Ciò ha comportato un aumento del costo non completamente coperto dal rimborso degli oneri sanitari.

Si segnala inoltre un incremento del costo per personale interinale, dovuto in parte alla sostituzione di personale OSS a tempo indeterminato che nel corso dell'anno ha è stato assente per covid (positività o quarantena) o perché è stato impiegato in attività rese necessarie dall'emergenza (igienizzazione e sanificazione continua dei locali, gestione delle visite dei familiari nei momenti di apertura alle visite, gestione dei collegamenti video tra ospiti e familiari) e perché ha preso in carico una parte di prestazioni, solitamente in capo al personale infermieristico, per le carenze sopra specificate. A ciò si è in parte sopperito con la messa a disposizione di OSS da parte di altri servizi di ASP momentaneamente sospesi o ridotti (es: CSRS I Portici, C.D. Anziani e Comunità Alloggio). Si è fatto altresì ricorso a figure di AdB ancora non formate come OSS, nella misura concordata con la Committenza.

Per quanto riguarda il ruolo di Coordinatore CRA, a far data dal 21 aprile 2020 la Responsabile/Coordinatrice del Servizio è stata assente per malattia ed il suo rientro non era previsto in tempi medio/brevi. Pertanto, in ragione di tale lunga assenza, delle complessità gestionali e organizzative e degli adempimenti che in qualità di servizio accreditato sono riconducibili a tale figura, e della fase di emergenza COVID-19 che necessitava di un presidio costante della struttura residenziale, tale ruolo è stato ricoperto e per tutto l'anno, ad Interim, dalla Responsabile di Area Amministrativa e Vice Direttrice, la quale era stata individuata come l'unica persona di ASP al momento in grado di garantire questa funzione di coordinamento gestionale, rimanendo in capo alla Direttrice la funzione di direzione tecnica, in ragione

	<p>dell'esperienza consolidata di gestione di realtà residenziali e semiresidenziali anche molto complesse. Tale ruolo, strategico e fondamentale anche in relazione alle responsabilità gestionali ed organizzative in periodo di Covid, è stato svolto anche con un forte investimento sulla delega in capo alle RAA di nucleo.</p>																										
<p>Tariffa giornaliera e quote di contribuzione degli utenti</p>	<p>La remunerazione del servizio, approvata dal Comitato di Distretto e aggiornata con cadenza annuale, è assicurata attraverso le seguenti tariffe:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La quota Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) a carico dell'Unione Terre di Castelli; ▪ La quota di prestazioni sanitarie, tramite rimborso a carico dell'AUSL – Fondo Sanitario Regionale (FSR); ▪ Le quote di contribuzione dovute dagli ospiti, con eventuale supporto del servizio sociale distrettuale, in caso di rilevato bisogno economico. <p>Il Comitato di Distretto con proprio atto n. 23 del 23/12/2020, ha approvato le tariffe relative all'anno 2020. Quelle relative alla Casa Residenza per Anziani considerate a Bilancio consuntivo sono state:</p> <p>Retta a carico dell'utente è pari a € 50,05</p> <table border="1" data-bbox="432 831 1369 1368"> <thead> <tr> <th rowspan="2">TIPOLOGIA</th> <th colspan="2">Quota FRNA/altro</th> </tr> <tr> <th>GENNAIO-GIUGNO</th> <th>LUGLIO-DICEMBRE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FRNA definitivi e temporanei assistenziali</td> <td>€ 46,71</td> <td>€ 48,78</td> </tr> <tr> <td>Retta a carico ospite sollievo fino a 30 giorni</td> <td>€ 26,50</td> <td>€ 26,50</td> </tr> <tr> <td>Retta a carico ospite sollievo dal 31° giorno</td> <td>€ 50,05</td> <td>€ 50,05</td> </tr> <tr> <td>FRNA sollievo fino a 30 giorni</td> <td>€ 73,30</td> <td>€ 75,50</td> </tr> <tr> <td>FRNA sollievo dal 31° giorno</td> <td>€ 49,75</td> <td>€ 51,95</td> </tr> <tr> <td>FRNA GDA 2068 fino a 30 giorni</td> <td>€ 79,20</td> <td>€ 79,20</td> </tr> <tr> <td>FRNA GDA 2068 dal 31° giorno</td> <td>€ 72,90</td> <td>€ 79,20</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le tariffe per le GDA non comprendono la quota a carico del Fondo Sanitario. E la presenza della alimentazione assistita non modifica la quota a carico FRNA ma solo la quota a carico del Fondo sanitario. Si evidenzia che per il 2020 è confermata la quota particolare aggiuntiva di euro 5,30 e la compensazione, in ragione del divario dell'imposta Irap, di euro 1,75 sulla quota FRNA. Nella medesima delibera è definita, per quanto riguarda la CRA, la remunerazione per le giornate inoccupate per cause determinate dall'emergenza sanitaria in corso; viene stabilita nella quota giornaliera riconosciuta per le assenze, così confermata e quantificata nella successiva delibera del Comitato di distretto n. 5 del 18/03/2021.</p>	TIPOLOGIA	Quota FRNA/altro		GENNAIO-GIUGNO	LUGLIO-DICEMBRE	FRNA definitivi e temporanei assistenziali	€ 46,71	€ 48,78	Retta a carico ospite sollievo fino a 30 giorni	€ 26,50	€ 26,50	Retta a carico ospite sollievo dal 31° giorno	€ 50,05	€ 50,05	FRNA sollievo fino a 30 giorni	€ 73,30	€ 75,50	FRNA sollievo dal 31° giorno	€ 49,75	€ 51,95	FRNA GDA 2068 fino a 30 giorni	€ 79,20	€ 79,20	FRNA GDA 2068 dal 31° giorno	€ 72,90	€ 79,20
TIPOLOGIA	Quota FRNA/altro																										
	GENNAIO-GIUGNO	LUGLIO-DICEMBRE																									
FRNA definitivi e temporanei assistenziali	€ 46,71	€ 48,78																									
Retta a carico ospite sollievo fino a 30 giorni	€ 26,50	€ 26,50																									
Retta a carico ospite sollievo dal 31° giorno	€ 50,05	€ 50,05																									
FRNA sollievo fino a 30 giorni	€ 73,30	€ 75,50																									
FRNA sollievo dal 31° giorno	€ 49,75	€ 51,95																									
FRNA GDA 2068 fino a 30 giorni	€ 79,20	€ 79,20																									
FRNA GDA 2068 dal 31° giorno	€ 72,90	€ 79,20																									
<p>Indicatori e parametri per la verifica</p>	<p>Tempi di accesso ed attivazione del servizio: i giorni intercorrenti dall'autorizzazione all'ingresso all'effettivo ingresso, sono costantemente monitorati ed i relativi risultati vengono poi pubblicati sul Bilancio Sociale, cui si fa rimando.</p> <p>Indicatori di qualità: quelli previsti dagli "Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati" elaborati e diffusi dalla Regione. I relativi risultati sono rendicontati con cadenza annuale alla Committenza socio sanitaria territoriale, tramite apposita relazione. Si riportano brevemente alcuni dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i 81 anziani presenti, nel corso del 2020 sono stati attivi 113 Piani assistenziali individuali (di seguito PAI), tutti sottoscritti dal familiare o dall'anziano stesso; 																										

	<ul style="list-style-type: none"> • Complessivamente sono stati organizzati 647 incontri di equipe: 827 sono i famigliari e utenti che hanno partecipato agli incontri; • Sono state progettate ed attuate 8 azioni di miglioramento nell'area assistenziale; nessuna di queste, causa emergenza sanitaria ha previsto uscite sul territorio. <p>Rilevazione del gradimento e della qualità percepita: come sopra evidenziato nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi incontri con i famigliari mediante collegamenti a distanza. Tali incontri sono stati a frequenza settimanale per tutto il periodo ottobre/dicembre in concomitanza del focolaio. Parallelamente la relazione tra familiare e RAA tramite contatti telefonici garantiva la corretta ed aggiornata informazione sull'ospite e serviva a monitorare che fossero chiari e trasparenti le azioni poste in essere a seguito dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Il "Questionario per la rilevazione del gradimento del servizio da parte degli utenti e loro famigliari", la cui versione finale è stata licenziata nel mese di febbraio 2020, a seguito dell'emergenza legata al contenimento del contagio da Covid19 non hanno avuto corso gli step successivi (distribuzione e valutazione). Questa sarà ripresa quanto possibile nel corso dell'anno 2021.</p> <p>Procedure e azioni di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato assicurato un programma annuale di formazione, anche se lo stesso è stato condizionato dall'emergenza Covid che ha assorbito molte ore di formazione specifica a carico di tutti gli operatori; • Oltre alle riunioni di nucleo (assistenziale e sanitario) sono stati effettuati diversi incontri anche con il personale dei servizi alberghieri e tecnico per il monitoraggio dell'attività e dell'organizzazione del servizio cucina, dei consumi e del grado di rispondenza e di adeguamento del servizio stesso ai bisogni degli anziani. • Nell'anno 2020 si è svolta la procedura per il nuovo contratto di supervisione ed individuata la figura professionale per lo svolgimento dell'attività. L'avvio della supervisione decorre pertanto dal 2021, anche in considerazione dell'impossibilità di realizzare gli incontri di supervisione in presenza, ritenuto che la modalità a distanza per tale tipo di attività con nuovo professionista non fosse pienamente efficace. In particolari situazioni di difficoltà espresse dagli operatori si è resa disponibile per colloqui individuali di supporto la psicologa dipendente a tempo determinato ASP per la consulenza psicologica per utenti e familiari dei servizi.
<p>Riscontro obiettivi ed attività</p>	<p>Gli obiettivi ordinari e straordinari posti nell'anno 202 sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione.</p> <p>In particolare per gli obiettivi straordinari si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Contratti di Servizio:</i> la stesura, in collaborazione con la committenza socio sanitaria, e la successiva sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, a valere per il quinquennio 2020-2025 è stata rinviata a con delibera di Comitato di Distretto a entro il 31 ottobre 2021. Pertanto si è operato in coerenza con il contratto di servizio in essere; • <i>Servizio Civile Volontario:</i> si è predisposto il progetto di Servizio Civile Volontario ma lo stesso non è stato approvato in sede nazionale; • <i>Progetto Qualità:</i> la partecipazione al Gruppo qualità aziendale della Coordinatrice e delle RAA e la realizzazione degli obiettivi definiti per il 2020 e dettagliati nel Piano delle performance è ampiamente illustrata nella Relazione della performance 2020 approvata con Atto dell'Amministratore Unico n. 16 del 13/05/2021. Sull'obiettivo di qualità è importante segnalare che il miglioramento del rapporto con i familiari anche in conseguenza all'emergenza sanitaria è stato raggiunto nelle modalità meglio descritte nei precedenti paragrafi. <p>In particolare per gli obiettivi ordinari si evidenzia:</p>

- *Rafforzamento degli interventi di sostegno e supporto emotivo, psicologico e relazionale a favore degli ospiti e dei loro familiari*: questa attività è stata pienamente realizzata ed è risultata fondamentale come supporto alle famiglie nella particolare condizione di isolamento creata dalla pandemia. I risultati sono stati estremamente positivi ed ai fini di rafforzare ulteriormente tale attività e garantirne la continuità si è inserita la figura dello psicologo nella programmazione occupazionale.
- *Effettuazione di incontri periodici dell'equipe multiprofessionale con familiari ed ospiti*: Come nei paragrafi precedenti indicato, gli incontri nell'anno sono stati numerosi e l'obiettivo si ritiene, seppur nella criticità data dall'emergenza sanitaria, pienamente realizzato;
- *Revisione periodica dei protocolli operativi e dei piani di lavoro in uso*: nell'annualità 2020 in considerazione delle nuove disposizioni previste dalla normativa e dalle indicazioni sanitarie si è provveduto alla definizione di nuovi protocolli, procedure e misure di sicurezza che hanno ridefinito complessivamente le modalità operative all'interno del servizio e che si sono aggiunte a quelle ordinariamente previste per la gestione dell'ospite residenziale;
- *Collaborazione con le associazioni di volontariato ed i volontari singoli*: purtroppo l'emergenza sanitaria e la chiusura verso l'esterno e dall'esterno verso la CRA non ha consentito il permanere della relazione con i volontari che riprenderà nel 2021. Si è incentivata l'attività di animazione interna ad esclusione del periodo di focolaio;
- *Programmazione e la gestione di attività, sia sul territorio che all'interno della CRA, volte a sviluppare l'integrazione con la comunità locale*: Relativamente all'integrazione con la comunità dall'inizio della pandemia le azioni sono state sospese. Si sono realizzate alcune iniziative quali:
 - *Progetto "coccole culinarie"*, implementazione dell'offerta del menù comprendente pietanze agli ospiti particolarmente gradite, quali gnocco fritto, polenta di castagne, mistocche di castagne, pizza farcita accompagnata da birra e coca-cola.
 - *Attivazione della piattaforma on-line* atta al conseguimento di una partecipazione attiva da parte dei familiari per un aggiornamento continuo e costante a cadenza settimanale.
 - Festa di Carnevale "*Tutti in maschera*".
 - Progetto "*Auguri a distanza*" in occasione del natale è stato organizzato un mini-concerto con la partecipazione del cantante Lalo Cibelli accompagnato dai sindaci dei comuni dell'Unione Terre di Caselli, nel cortile della struttura, unitamente ai familiari e agli operatori.
 - Progetto "*Pranzi e Cene all'aperto*" durante l'estate, vista l'impossibilità di fare uscite causa i contagi da Covid19, sono state organizzate pranzi e cene sotto al portico e/o sui terrazzi dei piani per regalare agli ospiti momenti di giovialità.
 - *Progetto animazione*: sono state incentivate e qualificate le attività di animazione al fine di sostenere gli ospiti, in modo particolare nei periodi di interruzione delle visite con i familiari, in attività ludico-ricreative e celebrato un compleanno di ospite centenaria con la partecipazione dei suoi familiari e la consegna delle onorificenze del Sindaco del comune di Vignola e del Presidente dell'Unione Terre di Castelli;
- "*Progetto scuola*": tale progetto prevedeva che, sulla base di apposite convenzioni con istituti scolastici e centri di formazione professionale, prevede l'accoglienza di stage osservativi in alternanza scuola lavoro e stage formativi per gli allievi dei corsi OSS e RAA. Tale attività di tirocinio è stata sospesa per l'annualità 2020;
- *Accoglienza di persone in inserimento lavorativo*: come per i tirocini, ad esclusione delle persone in inserimento lavorativo nei servizi alberghieri e già in essere che hanno continuato previo assenso della famiglia di riferimento e dei Servizi territoriali invianti, gli inserimenti nuovi sono stati sospesi;

- *Mantenimento di un livello ottimale dell'assistenza infermieristica e degli interventi integrati, pur in presenza di un elevato turn over del personale, evitando ricadute negative sulla qualità del servizio e sugli ospiti:* sulla criticità nel confermare i numeri di personale come da fabbisogno, si rinvia ai paragrafi precedenti;
- *Riduzione della spesa per i presidi per l'incontinenza anche attraverso azioni organizzative di modifica delle attuali prassi:* Obiettivo non raggiunto se si intende il lavoro sull'ospite e non sul numero complessivo, in quanto la riduzione di presenze ha aiutato il raggiungimento di tale obiettivo. Ma è anche vero che non si sono messe in essere azioni di contenimento specifico visto lo stato di emergenza in essere. Si segnala l'enorme spesa sostenuta di DPI che in condizioni di normalità sarebbe stata decisamente ridotta;
- *Efficientamento della spesa per le sostituzioni di personale assente:* come nei paragrafi precedenti ricordato, l'assenza di personale OSS per positività e/o quarantena, l'adibizione di almeno 2 unità al servizio di igienizzazione /sanificazione, gestione visite famigliari e implemento videochiamate ai famigliari non ha consentito su questo profilo importanti risparmi se non il contenimento di alcune sostituzioni. Sul profilo professionale di infermiere, il risparmio sulla assenza di personale è stato inficiato da una maggiore spesa con le assunzioni di operatori infermieri e medici a P.IVA a supporto dell'attività sanitaria. I numeri minimi di personale necessari a realizzare i turni h24 sono stati garantiti anche a fronte di un numero inferiore di ospiti.

501 CASA RESIDENZA ANZIANI DI VIGNOLA	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta RSA	29.095,83	-	60.704,93
Copertura rette case protette	64.413,28	-	-
Rette Case Protette	578.604,87	-	-
Rette CRA	451.100,83	1.126.575,00	940.016,79
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	94.764,82	86.285,00	111.707,22
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	1.138.058,52	1.137.395,00	1.176.463,16
Rimborsi per spese aggiuntive Covid-19			101.277,27
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Rimborso personale sanitario FINO AL 2020	401.729,65	406.936,00	369.404,05
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	77.610,56	75.804,00	77.477,49
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	10.548,19	10.000,00	10.231,48
Rimborsi assicurativi	599,22	-	8.012,21
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	2.047,59	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	480.669,77	228.659,00	346.070,31
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	6.672,07	6.298,00	9.433,73
Rimanenze finali beni tecnico economici	18.558,25	23.569,00	55.934,22
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			

Donazioni ed erogazioni liberali	7.289,20	1.000,00	17.517,80
RICAVI Totale	3.361.762,65	3.102.521,00	3.284.250,66
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	58.463,80	75.000,00	56.188,69
Spese acquisto biancheria	1.109,90	1.300,00	-
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Altri beni socio assistenziali			384,20
Altri beni tecnico economali	243,09	1.000,00	3.624,73
Beni durevoli inf. € 516	1.038,20	500,00	1.900,24
Carburanti e lubrificanti	1.348,19	1.500,00	732,62
Generi alimentari	72.359,77	12.000,00	73.220,36
Mat. per pulizia-igiene	21.157,03	16.500,00	48.631,88
Materiali per laboratori	197,46	100,00	216,15
Stampati e cancelleria	383,50	1.500,00	803,32
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	2.691,64	2.000,00	223,09
Servizi infermieristici e medici			25.372,47
Servizio di parrucchiera/podologo	3.716,00	6.500,00	1.089,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	3.094,00	500,00	2.131,08
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	5.233,04	1.000,00	4.329,00
Pulizie locali	105.308,52	104.000,00	129.166,84
Servizio cucina in appalto	-	230.000,00	-
Servizio smaltimento rifiuti speciali	7.521,85	7.000,00	21.394,84
Spese di lavanderia	40.737,30	41.000,00	35.204,09
Spese di vigilanza	944,42	1.100,00	920,46
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	8.898,60	10.000,00	1.725,37
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	8.653,16	3.000,00	588,00
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	3.300,00
Incarichi e consulenze varie	-	-	150,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	1.112.527,81	872.421,00	1.254.788,58
Lavoro interinale lavanderia	36.993,76	-	30.854,04
g) Utenze			
Acqua	20.029,87	15.100,00	18.270,98
Energia elettrica	72.545,59	68.750,00	62.013,84
Riscaldamento	88.786,37	76.000,00	85.129,78
Telefonia fissa	351,63	650,00	382,66
Telefonia mobile	562,14	700,00	899,68
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni Ord. Attrezz. Socio sanitarie	3.685,37	6.000,00	8.876,31
Manutenzioni ord. attrezzature/macchinari	3.681,96	3.500,00	6.328,97
Manutenzioni ord. automezzi	554,49	500,00	226,50
Manutenzioni ord. immobili	51.397,92	55.000,00	36.643,16
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	5.410,48	5.000,00	5.742,22
Manutenzioni ord. mobili/macchine d'ufficio	329,40	500,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	479,00	500,00	441,85
Assicurazioni generali	9.098,14	10.221,00	9.101,82
k) Altri servizi			
Spese varie	1.505,62	1.000,00	25,00
08) Godimento di beni di terzi			

c) Service e noleggi			
Noleggi vari	27.648,17	28.000,00	23.953,07
Noleggio fotocopiatrice	918,42	620,00	620,30
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	29.144,06
Produttività - competenze	84.450,90	93.711,00	75.729,47
Produttività - fondo	78.811,69	75.241,00	69.578,85
Retribuzione	620.995,66	725.898,00	543.595,10
Rimborsi ad altri enti spese di personale	8.862,19	-	-
Straordinario	3.406,75	2.500,00	2.547,72
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	207.002,35	240.889,00	179.142,42
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	15.880,67	20.250,00	18.786,27
Mensa del personale	5.920,35	5.500,00	5.551,17
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	20,10	-	-
Spese di aggiornamento personale	1.912,01	4.000,00	1.584,82
Vestiaro e DPI personale	688,23	2.000,00	81.722,42
Visite fiscali	-	300,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	98.008,07	97.583,00	100.174,65
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	13.000,00	-	44.629,93
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	6.297,98	6.298,00	6.672,07
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	23.568,29	23.569,00	18.558,25
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	4.619,61	9.893,00	9.343,88
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	902,80	1.000,00	936,80
Spese postali	1,50	-	40,54
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	-	100,00	15,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	147,06	150,00	147,06
Tassa rifiuti	6.034,41	10.000,00	6.034,41
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	266,76	-	1.035,12
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	62.575,22	-	5.075,74
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	61.485,65	70.386,00	53.205,07
Irap lavoro interinale	65.668,73	53.291,00	75.404,65
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	211.630,06	-	-
COSTI Totale	3.361.762,65	3.102.521,00	3.284.250,66

B3) AREA SERVIZI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
INCARICATO "AREA SERVIZI"

CENTRO DI COSTO DEI SERVIZI GESTITI IN MODO UNITARIO DALL'ASP:

502 – CENTRO DIURNO ANZIANI DI VIGNOLA

509 – TRASPORTO ASSISTITI

510 – COMUNITA' ALLOGGIO "IL CASTAGNO SELVATICO" DI GUIGLIA

511 – STIMOLAZIONE COGNITIVA

601 – CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO DISABILI "I PORTICI"

607 – LABORATORIO OCCUPAZIONALE "cASPita!"

609 – CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE DISABILI "IL MELOGRANO"

502 - CENTRO DIURNO ANZIANI VIGNOLA

**Situazione
straordinaria
legata
all'emergenza
sanitaria Covid 19**

Dalla fine del mese di febbraio 2020 anche il Centro diurno ha subito gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19 che ha colpito pesantemente ogni aspetto della vita delle persone e contemporaneamente tutto il sistema dei servizi. Solo nei primi mesi dell'anno il Centro ha potuto svolgere la propria attività in modalità ordinaria sia nella frequenza che nelle attività proposte e realizzate anche esterne come la serata di raccolta fondi con il Burraco al Centro Età libera o i progetti con i volontari. Purtroppo però le disposizioni ministeriali e regionali di fine Febbraio 2020 hanno ben presto inciso sull'attività centro e già da questo momento si sono dovute introdurre procedure e protocolli volti a contenere i rischi di contagio all'interno del centro.

L'emergenza sanitaria è poi precipitata e la chiusura in presenza del servizio sulla base delle disposizioni nazionali e regionali è avvenuta il giorno 09/03/2020. Immediatamente ci si è attivati non perdere il contatto con gli utenti e le famiglie attraverso contatti telefonici con i familiari poi si è elaborato un progetto anche in collaborazione con la Psicologa di ASP denominato "Il Centro in una stanza...". Questo progetto è rivolto non solo agli utenti/familiari del Centro diurno ma anche a utenti/familiari/caregiver dei Centri d'incontro e della Stimolazione cognitiva domiciliare (descritti nel successivo centro di costo 511). Il progetto prevedeva quattro azioni principali:

- a) Attività di monitoraggio telefonico (anche videochiamate) con i familiari e quando possibile gli utenti. L'attività di monitoraggio è stata realizzata anche attraverso l'utilizzo di una specifica scheda volta a rilevare informazioni che erano poi riportate in un report puntualmente inviato alla committenza. Tali informazioni orientavano anche eventuali interventi di supporto della psicologa o l'attivazione dei servizi della rete (geriatra, Assistente sociale).
- b) Invio di materiali (cartacei con volontari oppure via mail), per poter consentire al familiare (supportato dall'operatore nelle telefonate) di svolgere adeguate attività di stimolazione, sono inoltre stati inviati video realizzati dall'animatrice, dagli operatori e da una volontaria con diverse attività come la ginnastica dolce o giochi di memoria, ecc.
- c) Attività di supporto psicologico in un momento settimanale dedicato (giovedì pomeriggio) la psicologa riceveva le telefonate dai familiari.
- d) Interventi domiciliari: per 3 utenti in condizione di gravità e contestuale situazione di carico particolarmente gravoso sui caregiver, sono stati attivati in accordo con la committenza interventi domiciliari.

Il progetto complessivo ha coinvolto tutti e 33 gli utenti frequentanti al momento della chiusura e i loro familiari oltre a quelli afferenti ai Centri d'incontro e la Stimolazione cognitiva individuale come meglio descritto nel CDC 511.

Il Servizio con tutte le figure dalla Responsabile Area, la RAA, la Psicologa e gli operatori hanno lavorato affinché nel periodo di chiusura non mancasse il sostegno, si riducesse il senso di solitudine. Oltre alle attività del progetto si sono anche realizzati momenti di assemblea con i familiari in videoconferenza anche alla presenza della Responsabile di Area, della Direttrice e dell'Amministratore Unico.

La riapertura si è realizzata il 03/07/2020 come da indicazioni del Comitato di Distretto, ma il lavoro di preparazione si è avviato molto prima ed in modo integrato alla committenza per organizzare la riapertura del centro nel rispetto di tutte le normative e disposizioni ed è stato elaborato un progetto di riattivazione del servizio corredato di tutti i protocolli e le procedure, con revisione degli spazi del centro e organizzazione di moduli di frequenza coerenti con le disposizioni ricevute, così come una netta divisione logistica ed organizzativa dalla CRA adiacente.

Gli operatori come tutti gli utenti e familiari hanno messo molto impegno anche nei momenti di non frequenza per limitare il rischio di contagio, il centro però ha subito un ulteriore momento di chiusura dal 14 dicembre al 03/01/2021 per accertamenti a causa di un utente risultato positivo. Anche in questo periodo è stata realizzata subito l'attività a distanza per far sentire meno il peso di questa nuova chiusura anche se breve.

A conclusione si dà conto che gli operatori del Centro diurno sia nel periodo di chiusura oltre all'attività a distanza sopra descritta hanno operato a supporto della CRA di Vignola e successivamente nei mesi di novembre e dicembre alcuni operatori sono stati trasferiti temporaneamente nelle strutture residenziali con focolaio covid attivo ovvero il CSRR Il Melograno e la CRA di Vignola.

La remunerazione del servizio: Il Comitato di Distretto con proprio atto n. 23 del 23/12/2020, ha approvato le tariffe relative all'anno 2020. Quelle relative al Centro Diurno di Vignola considerate a Bilancio consuntivo sono state:

RETТА CARICO UTENTI

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
<i>Retta carico utente</i>	€ 29,35	€ 15,82
si compone di:		
<i>Frequenza merenda</i>	€ 22,55	€ 9,02
<i>Pasto (pranzo e cena)</i>	€ 5,2	€ 5,2
<i>Colazione</i>	€ 1,6	€ 1,6

QUOTA CARICO FRNA

	Dal 01/01 al 30/06/2020		Dal 01/07 al 31/12/2020	
	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
<i>Quota FRNA</i>				
<i>Livello base</i>	€ 25,3	€ 15,18	€ 26,75	€ 16,05
<i>Disturbi comportamentali</i>	€ 33,3	€ 19,98	€ 35,20	€ 21,12

Nella medesima delibera vengono definite sia le modalità di remunerazione del servizio nel periodo di sospensione dell'attività in presenza con individuazione dei costi incompressibili e della remunerazione delle attività realizzate a distanza o in domiciliare, sia dalla riapertura ove viene riconosciuta una remunerazione per le prestazioni effettivamente rese sulla base del costo del servizio effettuato e non più in relazione alla tariffa individuale.

Con successiva delibera del Comitato di distretto n. 5 del 18/03/2021 è stata completata la definizione delle remunerazioni dei servizi per i costi aggiuntivi causati dall'emergenza covid 19.

Tariffa giornaliera e quote di contribuzione degli utenti

**Rendicontazione
e controllo sulla
gestione**

Il centro diurno di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15 in attività ordinaria mentre dalla riapertura sono previsti moduli di frequenza che non prevedono la consumazione del pasto. Il modulo del mattino dal lunedì al sabato prevede l'orario dalle 7.30 alle 12.30 e il modulo pomeridiano dal lunedì al venerdì prevede l'orario dalle 13.30 alle 18.30. Per questa annualità non si può effettuare la valutazione dell'indice di copertura dei posti si rendiconta quindi l'attività realizzata:

PERIODO APERTURA ORDINARIA SERVIZI 01/01 – 08/03/2021	
Giornate di frequenza a tempo pieno	959
Giornate di frequenza a tempo parziale	61

PERIODO CHIUSURA SERVIZIO ATTIVITA' A DISTANZA 09/03 – 02/07/2021		
Progetto "Il Centro in una stanza"	N. TELEFONATE / VIDEOCHIAMATE / INTERVENTI DOMICILIARI	ORE OPERATORI
CENTRO DIURNO	516	381,94
INTERVENTI DOMICILIARI	13	114,08

PERIODO RIAPERTURA 03/07 – 31/12/2021	
Giornate di frequenza moduli da mezza giornata	1.484

L'Area ha prodotto reports periodici con le informazioni relative:

- a) al movimento degli ospiti e per ogni tipologia di ospite.
Di seguito i dati al 31/12/2020:
N° ingressi 2, n. dimissioni 14 di cui 6 decessi, n. utenti nell'anno 36
In relazione ai dati dell'attività socio-sanitaria:
- n° persone inviate in PS: 1
 - n. persone con mezzi di contenzione: 6
 - n. persone cadute: 1;
 - n. persone con piaghe da decubito: 0
 - n. PAI elaborati 62.
- b) alle modalità di organizzazione del lavoro. Di seguito la situazione al 31.12.2020
- numero unità di personale: 7 OSS dipendenti di cui 4 part time (di questi 1 è collocato in pensione e sostituito da un altro trasferito dalla CRA e ulteriori due unità una in aspettativa L.104/92 per tutto l'anno e una sempre in aspettativa L.104/92 per 5 mesi) e 2 OSS part time in lavoro somministrato per 6 mesi a copertura delle assenze per aspettativa e ferie e 1 OSS lavoro somministrato a 18 ore; 1 RAA, 1 Animatore per 25 ore settimanali (somministrato). L'attività fisioterapica è stata interrotta in conseguenza delle disposizioni Covid, come l'attività infermieristica che rimane solo per le emergenze. Nel mese di novembre con il focolaio Covid al CSRR Il Melograno 2 operatrici sono state trasferite in tale servizio e a dicembre anche l'operatore a 18 ore è stato trasferito presso la CRA di Vignola sempre in conseguenza del focolaio attivo.
 - È stata garantita formazione a tutti gli operatori del servizio con un totale ore per figura professionale pari a: RAA = 48 ore, OSS = 160, ANIMATRICE = 14,5, rispettando così i parametri di accreditamento.
- c) alla situazione di bilancio: la particolare situazione venutasi a creare in relazione alla emergenza sanitaria COVID 19 ha inciso sull'attività del servizio con i relativi risvolti sul bilancio, sono state modificate le modalità di frequenza e realizzazione del servizio e quindi di remunerazione, così come le disposizioni normative hanno determinato spese aggiuntive.

Per un maggiore dettaglio delle reportistiche si rimanda al Bilancio Sociale 2020.

<p style="text-align: center;">Riscontro obiettivi ordinari programmati</p>	<p>Gli obiettivi ordinari posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la coerenza col contratto di servizio e l'implementazione del sistema qualità: si è sempre operato in coerenza con il contratto di servizio che nell'annualità 2020 doveva anche vedere la nuova stesura e sottoscrizione rimandata con delibera del Comitato di Distretto al 30/10/2021; ✓ l'attivazione degli interventi di sostegno psicologico agli utenti e famigliari del servizio: questa attività è stata pienamente realizzata ed è risultata fondamentale come supporto alle famiglie nella particolare condizione di isolamento creata dalla pandemia; ✓ la programmazione dell'attività di supervisione: nel mese di novembre 2020 è stata realizzata la selezione con successiva stipula del contratto per la realizzazione dell'attività di supervisione con avvio a gennaio 2021; ✓ la formazione continua del personale: come già illustrato sopra si è garantita la formazione degli operatori; ✓ la revisione annuale delle procedure e dei protocolli esistenti: nell'annualità 2020 in considerazione delle nuove disposizioni previste dalla normativa e dalle indicazioni sanitarie si è provveduto alla definizione di nuovi protocolli e procedure che hanno ridefinito complessivamente le modalità operative all'interno del servizio; ✓ la manutenzione della carta dei servizi: si è provveduto a fare una nota alla carta dei servizi che informa i nuovi utenti che si è reso necessario, durante l'emergenza pandemica, adottare tutti i provvedimenti necessari a tutelare la salute dei singoli e dell'intera comunità e in ottemperanza alle disposizioni normative e indicazioni degli organismi preposti si è reso necessario adottare specifiche procedure, protocolli e istruzioni operative che vanno a disciplinare in modo differente quanto descritto nella Carta dei Servizi; ✓ l'elaborazione di strumenti di verifica del clima interno: questa attività non si è pienamente realizzata a causa dell'emergenza sanitaria, ma in particolari situazioni di difficoltà espresse dagli operatori si è resa disponibile per colloqui individuali di supporto la psicologa dipendente ASP per la consulenza psicologica per utenti e familiari dei servizi, nell'annualità 2020 nessun operatore del CD ne ha fatto richiesta. ✓ il consolidamento dell'utilizzo di modalità operative quali la metodologia "Gentle Care", l'attività occupazionale, la stimolazione sensoriale e la stimolazione cognitiva: si è realizzato pur con la necessità di rivedere la gran parte delle attività e della strumentazione/attrezzature e oggettistica utilizzata. ✓ Efficientamento della spesa per le sostituzioni di personale assente: in realtà con la presenza nel servizio di due operatori in aspettativa L. 104/92 questo obiettivo non si è realizzato se non per effetto della chiusura del servizio nel periodo marzo-giugno che ha consentito il contenimento della spesa di personale somministrato.
<p style="text-align: center;">Obiettivi straordinari</p>	<p>Gli obiettivi di carattere straordinario posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>completamento del percorso di integrazione del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti:</i> questo obiettivo è stato sospeso e previsto in realizzazione per il 2021; • <i>Progetto volto a sviluppare l'integrazione con la comunità locale:</i> Relativamente all'integrazione con la comunità dall'inizio della pandemia le azioni sono state sospese, alcune iniziative sono state realizzate nei primi mesi dell'anno come ad esempio il "Burraco" presso il Centro Età libera come raccolta fondi per iniziative del Centro diurno Anziani. In relazione però, ad azioni per consolidare e sviluppare la

progettazione che vede i servizi come luogo accogliente e aperto per la comunità locale e sperimentare azioni di scambio e integrazione con la comunità stessa e per quanto attiene la realizzazione di eventi per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi del sociale non si sono realizzati i progetti e le attività con le modalità "classiche" come da programmazione originaria, ma l'utilizzo dei media e di Facebook quale canale per poter rappresentare l'ambito di azione di ASP e in specifico del Centro diurno, con pubblicazione di ciò che avviene nel servizio anche ai fini di sensibilizzare la cittadinanza. Oltre a questo anche la realizzazione di iniziative quali:

- il *Bla Bla festival* e in specifico l'evento collaterale tenuto in streaming con LUCIANO MAZZETTI (pedagogista che ha sviluppato esperienze e studi sull'applicazione del metodo Montessori per gli anziani) "Maria Montessori: un viaggio nelle stagioni della vita. Il mantenimento della qualità della vita nella terza età";
- *evento di Natale* (per la presentazione del Bilancio sociale), svolta nel giardino della CRA e aperta ai cittadini, ed anche in streaming con altri servizi di ASP;
- Il 02/10/2020 ASP ha partecipato alla *giornata Alzheimer* presso il Distretto di Vignola per inaugurazione dei nuovi spazi del CDCD, in questo incontro è stato anche presentato il progetto "*Il centro in una stanza*" realizzato dal servizio nel periodo di lockdown.
- Nel periodo Natalizio è frutto del rapporto costruito in tanti anni di collaborazione anche a distanza si è potuto realizzare l'iniziativa nell'ambito del progetto "*Natale a colori*": i bambini delle scuole elementari di Marano hanno mandato un video per gli ospiti del Centro dove hanno documentato la realizzazione del biglietto di Natale.

Si è cercato di non perdere il ricordo e di trovare, anche in una condizione diversa e difficile come quella del covid, modalità che consentissero di non disperdere il lavoro fatto in precedenza e di fare da ponte verso nuove progettazioni che porteranno con sé l'esperienza maturata anche in questa anomala annualità con uno sguardo ed una prospettiva sicuramente più ampi.

- **Progetto Qualità:** partecipazione al tavolo aziendale e realizzazione degli obiettivi definiti per l'anno e dettagliati nel Piano della Performance: Asp è Partner transnazionale del progetto europeo "OGNI GIORNO E' PIU' SICURO NEI CENTRI DIURNI" con la Polonia in specifico il comune di Wroclaw Dipartimento degli affari sociali. Il progetto che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi forniti agli utenti dei centri diurni per Anziani per l'adozione e implementazione di un nuovo modello sulla gestione dei disturbi comportamentali. Il ruolo di ASP nell'annualità 2020 è stato di presentare, in una conferenza tenutasi in data 26/06/2020 in collegamento a distanza il partner Polacco presente con rappresentanti del Comune, dell'università e di operatori (medici, infermieri, operatori sociali) di strutture per anziani, il proprio modello di presa in carico e gestione del centro diurno sia per gli aspetti strutturali, protesici e di sicurezza sia nella presentazione della metodologia operativa e relazionale; Per quanto attiene la realizzazione di quanto programmato nel Piano della performance si rimanda per quanto non già illustrato nel presente documento alla Relazione della performance 2020 approvata con Atto dell'Amministratore Unico n. 16 del 13/05/2021
- **Progetto servizio civile volontario:** purtroppo il progetto elaborato nell'annualità 2020 non è stato approvato.

CDC – 502 CENTRO DIURNO VIGNOLA	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	16.775,69	-	3.830,16
Rette Centro diurno	159.808,68	175.000,00	39.142,34
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	171.323,36	171.050,00	226.280,24
Rimborsi per spese aggiuntive Covid-19			25.018,65
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	2.153,83	2.000,00	1.325,59
Vendita prodotti centri/altro FINO AL 2020	-	-	12,30
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	353,47	-	609,76
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	469,67
Rimborsi assicurativi	1.199,58	-	49,65
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	145,13	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	146.322,08	137.100,00	118.062,74
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	45,00		429,50
Rimanenze finali beni socio sanitari			123,31
Rimanenze finali beni tecnico economici	2.986,57	636,00	2.508,99
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	2.403,00	2.000,00	1.653,34
RICAVI Totale	503.516,39	487.786,00	419.516,24
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	270,78	2.500,00	625,08
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Altri beni tecnico economici	21,04	200,00	111,39
Beni durevoli inf. € 516	98,16	200,00	593,66
Carburanti e lubrificanti	-	50,00	-
Generi alimentari	24.080,19	3.666,00	4.500,52
Mat. per pulizia-igiene	6.390,86	1.176,00	4.591,55
Materiali per laboratori	441,82	-	-
Stampati e cancelleria	174,22	796,00	309,49
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	1.971,46	1.500,00	22,70
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	1.384,12	780,00	308,62
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	713,59	170,00	967,05
Pulizie locali	14.221,00	13.710,00	16.448,66
Servizio cucina in appalto	-	43.358,00	-
Spese di lavanderia	3.910,33	4.000,00	3.911,57

Spese di vigilanza	870,61	851,00	920,46
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	806,43	-	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	1.011,24	807,00	973,20
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	126.786,55	130.611,00	78.555,46
Lavoro interinale lavanderia	4.110,42	-	3.427,23
g) Utenze			
Acqua	2.781,64	2.500,00	2.556,74
Energia elettrica	4.546,37	4.264,00	3.319,54
Riscaldamento	12.329,03	11.775,00	11.805,29
Telefonia fissa	29,26	54,00	31,85
Telefonia mobile	140,56	250,00	337,37
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni Ord. Attrezz. Socio sanitarie	560,96	305,00	1.057,06
Manutenzioni ord. attrezzature/macchinari	1.154,12	800,00	696,62
Manutenzioni ord. automezzi	-	200,00	566,25
Manutenzioni ord. immobili	5.831,11	6.767,00	2.928,55
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	2.223,17	1.879,00	2.111,19
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	-	341,00	-
Assicurazioni generali	1.955,25	2.196,00	1.954,36
k) Altri servizi			
Spese varie	298,52	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute			7.446,91
Produttività - competenze	14.154,14	14.023,00	13.475,42
Produttività - fondo	20.099,37	14.214,00	19.595,42
Retribuzione	140.415,85	140.500,00	147.630,50
Straordinario	906,00	2.500,00	2.657,14
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	44.149,65	46.806,00	47.157,97
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.728,35	3.982,00	3.461,66
Mensa del personale	2.082,13	2.000,00	1.952,29
Missioni e rimborsi 2021			
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	19,68	100,00	3,07
Spese di aggiornamento personale	809,99	2.000,00	591,24
Vestiaro e DPI personale	100,90	250,00	1.391,15
Visite fiscali	-	100,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	1.082,07	853,00	1.629,90
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	-	-	3.493,53
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)			45,00
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	636,16	636,00	2.986,57
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	1.179,60	1.869,00	2.583,31
14) Oneri diversi di gestione			

a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	-	181,00	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	-	74,00	-
Tassa rifiuti	822,87	579,00	822,87
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	4.909,64	-	683,81
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	11.880,21	13.352,00	12.137,46
Irap lavoro interinale	6.729,97	8.061,00	6.139,56
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	31.697,00	-	-
COSTI Totale	503.516,39	487.786,00	419.516,24

509 - TRASPORTO ASSISTITI

<p align="center">Situazione straordinaria legata all'emergenza sanitaria Covid 19</p>	<p>L'attività dei trasporti ai centri diurni per anziani del territorio ha subito le conseguenze collegate alla emergenza sanitaria da Covid 19 che ha determinato la chiusura di questi servizi e anche una rilevante modifica dell'attività al momento della riapertura. Le maggiori di queste sono state determinate dall'applicazione anche per le attività di trasporto di protocolli specifici e la realizzazione di interventi di trasporto anche a metà giornata (rientro, dei frequentanti il modulo del mattino, e andata verso il centro dei frequentanti il modulo del pomeriggio), quindi 4 turni di trasporto, mentre in precedenza il trasporto veniva realizzato solo mattina e sera quindi due turni.</p>															
<p align="center">Rendicontazione attività</p>	<p>L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani di Vignola, Spilamberto e Castelnuovo Rangone e relativo rientro. I servizi oggetto dell'intervento afferiscono a tre distinti gestori accreditati, l'ASP per quanto attiene il Centro di Vignola, la Coop. Domus Assistenza per quanto attiene il CDA di Spilamberto e la Coop sociale Gulliver per quanto attiene il CDA di Castelnuovo R.</p> <p>Preme infine sottolineare che l'utilizzo del trasporto continua a rappresentare un servizio fondamentale per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni e, in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono quale supporto alla domiciliarità, si evidenzia quanto sia significativa e indispensabile la preziosa collaborazione dell'AUSER, che ancora una volta dimostra di essere un'Associazione pronta a cogliere con sensibilità le istanze sociali del territorio per darvi risposta con generosa solidarietà.</p> <p>Per i 3 centri diurni del territorio l'attività dell'anno 2020 è stata la seguente:</p> <table border="1" data-bbox="427 1102 1437 1335"> <thead> <tr> <th>centro diurno</th> <th>n. utenti trasportati nell'anno</th> <th>n. trasporti effettuati nell'anno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>CD Castelnuovo</i></td> <td align="center">10</td> <td align="center">947</td> </tr> <tr> <td><i>CD Spilamberto</i></td> <td align="center">25</td> <td align="center">805</td> </tr> <tr> <td><i>CD Vignola</i></td> <td align="center">24</td> <td align="center">2.766</td> </tr> <tr> <td><i>Totale complessivo</i></td> <td align="center">59</td> <td align="center">4.518</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si precisa che il Centro diurno di Spilamberto non ha potuto riaprire essendo strutturalmente inserito nella CRA di Spilamberto.</p> <p>Il servizio di trasporto solo in caso di effettivo utilizzo prevede un costo a viaggio pari a € 1,25 a carico dell'utente e € 1,25 a carico del FRNA.</p>	centro diurno	n. utenti trasportati nell'anno	n. trasporti effettuati nell'anno	<i>CD Castelnuovo</i>	10	947	<i>CD Spilamberto</i>	25	805	<i>CD Vignola</i>	24	2.766	<i>Totale complessivo</i>	59	4.518
centro diurno	n. utenti trasportati nell'anno	n. trasporti effettuati nell'anno														
<i>CD Castelnuovo</i>	10	947														
<i>CD Spilamberto</i>	25	805														
<i>CD Vignola</i>	24	2.766														
<i>Totale complessivo</i>	59	4.518														
<p align="center">Obiettivi</p>	<p>Nell'anno 2020 è stato sospeso il confronto circa la valutazione del modello gestionale, con eventuale riproposizione della convenzione con soggetto del terzo settore e/o altre forme organizzative che assicurino la continuità del servizio al fine di effettuarlo in coerenza con i nuovi contratti di servizio, infatti l'attuale convenzione è stata prorogata in coerenza con i contratti di servizio al 31/10/2021.</p>															

CDC – 509 TRASPORTO ASSISTITI	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette trasporto anziani	871,10	-	309,91
Rette trasporto anziani	8.602,80	10.500,00	3.250,09
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	9.438,75	10.500,00	3.560,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	39.471,49	37.000,00	15.382,59
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	1.020,90	-	257,04
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	2.034,33	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	5.056,96	2.870,00	2.880,36
RICAVI Totale	66.496,33	60.870,00	25.639,99
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Mat. per pulizia-igiene	119,56	-	-
07) Acquisti di servizi			
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	58.384,14	58.000,00	22.502,59
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	17,31	19,00	16,34
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	0,70	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	161,78	157,00	228,45
Produttività - fondo	261,44	-	266,88
Retribuzione	1.603,66	1.675,00	1.608,40
Straordinario	16,25	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	564,16	558,00	574,35
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	112,93	243,00	178,48
Mensa del personale	42,73	60,00	40,08
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	1,22	-	0,29
Spese di aggiornamento personale	40,07	-	16,85
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	11,93	-	27,65
14) Oneri diversi di gestione			
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	812,09	-	14,91
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	160,36	158,00	164,72
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	4.186,00	-	-
COSTI Totale	66.496,33	60.870,00	25.639,99

510 – COMUNITA' ALLOGGIO "IL CASTAGNO SELVATICO" DI GUIGLIA**Situazione straordinaria legata all'emergenza sanitaria Covid 19**

Dalla fine del mese di febbraio 2020 la Comunità Alloggio ha subito gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19 che ha colpito pesantemente ogni aspetto della vita delle persone e contemporaneamente tutto il sistema dei servizi.

Solo nella prima parte dell'anno la struttura e i suoi ospiti hanno potuto vivere una normale quotidianità con le consuete uscite sul territorio (mercato, uscite per acquisti, uscite al bar...), uscite in autonomia o con familiari/amici, oppure realizzare attività all'interno della struttura con volontari e soggetti della comunità locale.

Le disposizioni ministeriali e regionali di fine Febbraio 2020 hanno ben presto stravolto la vita della struttura con l'introduzione di dispositivi di protezione, di protocolli e procedure che regolano aspetti della vita della struttura fino ad allora non necessitanti di regolamentazioni, compresa la limitazione alle uscite e agli ingressi di esterni (volontari, familiari, ecc.) per arrivare alla chiusura della struttura nel periodo di lockdown. Nonostante l'incremento dei contatti telefonici che avvengono in modo autonomo da parte degli ospiti e le videochiamate con i dispositivi messi a disposizione da ASP l'isolamento è stato vissuto da tutti in modo rilevante. Per questo ASP si è organizzata implementando la presenza oraria degli operatori e garantendo alcuni momenti di attività di animazione gestiti da un'educatrice del Laboratorio Caspita in quel momento chiuso. Nel periodo estivo seppur con protocolli, patti di corresponsabilità ecc. si sono potuti riprendere alcuni momenti di vita relazionale e di contatto con il territorio che hanno però subito un'ulteriore restrizione nel periodo autunno/inverno. Si è quindi cercato di alleggerire questa nuova restrizione organizzando con la disponibilità di ristoratori locali i "Weekend Gourmet" che prevedevano l'acquisizione di pasti da asporto per il pranzo del sabato e della domenica. Questo progetto è stato molto gradito dagli ospiti.

Nel mese di dicembre l'organizzazione della struttura si è dovuta rivedere per consentire il trasferimento di una operatrice della Comunità alloggio alla CRA di Vignola in cui era presente un focolaio Covid 19.

Come meglio declinato sotto anche dal punto di vista dei costi e delle mancate entrate le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria hanno avuto un impatto sul bilancio.

Rendicontazione e attività e controllo sulla gestione

La Comunità Alloggio per Anziani, denominata *Il Castagno Selvatico*, è una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, destinata a persone anziane autosufficienti o lievemente non autosufficienti, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente o presso il proprio nucleo familiare.

La capacità ricettiva totale della Comunità Alloggio di Guiglia è di n. 7 posti.

Nel corso dell'anno gli utenti che hanno usufruito di tale servizio sono stati 9. Si sono registrate 3 dimissioni nella prima parte dell'anno, (2 per peggioramento della condizione di autonomia che ha richiesto il trasferimento in struttura per soggetti non autosufficienti e 1 per dimissione volontaria). Le disposizioni Covid 19 non hanno consentito di realizzare nuovi ingressi fino al mese di settembre momento nel quale si sono realizzate 2 nuove ammissioni e al 31/12/2020 si registra la presenza di 6 ospiti. Pur avendo la struttura 7 posti le disposizioni avute non consentono di utilizzarli pienamente dovendo garantire 1 camera per gli isolamenti, come da Protocollo per la gestione di sospetti positivi.

L'organizzazione del servizio è descritta in dettaglio nella Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di pre-ingresso e consultabile online sul sito dell'ASP a cui è stata posta un'integrazione per le disposizioni Covid 19.

La retta a carico degli utenti, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci, è deliberata dall'Amministratore Unico; fino al 31/10/2020 l'importo è stato pari a € 33,00 die poi con Delibera dell'A.U. n. 27 del 29/09/2020 è passata poi a € 45,00 con decorrenza dal 1° novembre 2020.

	<p>Relativamente alla situazione del bilancio rispetto alla previsione i costi si sono complessivamente confermati, nonostante l'incremento di spesa costi direttamente collegati all'emergenza sanitaria (DPI, materiale igienico sanitario, incremento delle pulizie, ecc.) mentre sono state leggermente più basse le entrate da rette utenti per le seguenti cause:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ slittamento a novembre dell'incremento retta originariamente previsto per aprile 2020, ma ritenuto inopportuno vista la particolare situazione di pandemia; ✓ rallentamento dei tempi nella copertura dei posti resisi disponibili in conseguenza delle dimissioni, sempre in ragione delle disposizioni collegate all'emergenza sanitaria.
<p>Obiettivi</p>	<p>Gli obiettivi posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare la nuova organizzazione con i posti al completo e consolidare il processo di radicamento sul territorio e integrazione con la comunità locale che faccia della Comunità Alloggio un punto di riferimento per la collettività guigliese e non solo, in raccordo con le risorse del volontariato locale: la realizzazione di questo obiettivo è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria, come descritto sopra la copertura totale dei posti non è possibile dovendo tenere una stanza libera per eventuali isolamenti, e nel periodo marzo-agosto non è stato possibile realizzare nuovi ingressi su posti resisi liberi. Relativamente all'integrazione con la comunità locale e al radicamento nel territorio seppur con modalità molto diverse da quanto programmato la relazione importante con l'amministrazione comunale e con esercenti e volontari è proseguita anche nonostante la limitazione di contatti diretti. Ad esempio nel periodo estivo è stata ricevuta tramite l'amministrazione comunale la donazione di un gazebo e piante per il giardino, come l'arrivo del gelato in qualche domenica estiva o del pranzo di Pasqua, in fine il progetto "Weekend gourmet" ha visto esercenti del territorio coinvolti nel portare il pranzo di sabato e domenica nei mesi di novembre e dicembre. Queste azioni sono rappresentative di un riconoscimento della Comunità alloggio e dei suoi ospiti come facenti parte appieno della comunità guigliese. • completamento del percorso di integrazione del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti: questo obiettivo è stato sospeso e previsto in realizzazione per il 2021; • Progetto Qualità: partecipazione al tavolo aziendale e realizzazione degli obiettivi definiti per l'anno e dettagliati nel Piano della Performance: uno degli importanti obiettivi di qualità per la Comunità Alloggio ha riguardato una rivalutazione della gestione dei servizi alberghieri quali lavanderia e cucina che ha portato all'avvio del percorso di reinternalizzazione di tali servizi. Per quanto attiene la lavanderia si è avviato il percorso conclusosi ad inizio 2021 per la gestione diretta in Comunità alloggio del lavaggio non solo degli indumenti degli ospiti ma anche delle divise operatori e biancheria piana. Per quanto riguarda i pasti si è proceduto a compiere le azioni necessarie alla produzione dei pasti presso la cucina della CRA di Vignola con gestione del trasporto da parte degli operatori della Comunità alloggio, l'effettiva reinternalizzazione è avvenuta il 01/04/2021. Per quanto attiene la realizzazione di quanto programmato nel Piano della performance si rimanda per quanto non già illustrato nel presente documento alla Relazione della performance 2020 approvata con Atto dell'Amministratore Unico n. 16 del 13/05/2021; <p>Progetto servizio civile volontario: purtroppo il progetto elaborato nell'annualità 2020 non è stato approvato.</p>

CDC – 510 COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	11.146,10	-	4.603,53
Rette comunità alloggio	56.404,90	99.957,00	67.042,47
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro FINO AL 2020			30,74
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	2.767,18	3.000,00	2.716,97
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	70,73
Rimborsi assicurativi			18,86
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	1.647,73	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	83.509,45	51.202,00	68.644,41
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	114,50		132,00
Rimanenze finali beni socio sanitari			55,10
Rimanenze finali beni tecnico economici	547,18		396,94
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali			54,48
RICAVI Totale	156.137,04	154.159,00	143.766,23
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	229,81	400,00	98,20
Spese acquisto biancheria	185,44	200,00	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Altri beni socio assistenziali			
Altri beni tecnico economici	-	500,00	146,57
Beni durevoli inf. € 516	1.224,47	-	-
Carburanti e lubrificanti	232,22	334,00	135,98
Generi alimentari	34,75	500,00	584,57
Mat. per pulizia-igiene	1.649,85	3.000,00	1.808,61
Stampati e cancelleria	28,23	207,00	616,32
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	190,75	1.000,00	38,56
Servizi di ricovero	3.400,00	-	-
Servizio di telesoccorso	848,46	976,00	857,49
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	1.507,72	500,00	286,99
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	-	1.265,00	644,16
Fornitura pasti utenti	23.988,98	29.785,00	24.681,66
Pulizie locali	16.411,10	14.864,00	16.415,66
Spese di lavanderia	3.649,92	2.000,00	4.392,48
Spese di vigilanza	-	1.000,00	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	100,00	-

d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	703,00	550,80
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	26.948,40	20.823,00	20.411,48
g) Utenze			
Acqua	510,59	753,00	2.172,56
Energia elettrica	2.446,65	2.497,00	2.344,30
Riscaldamento	3.221,91	4.042,00	2.688,92
Telefonia fissa	162,27	583,00	170,25
Telefonia mobile	-	74,00	99,73
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni ord. attrezzature/macchinari	311,10	622,00	24,90
Manutenzioni ord. automezzi	796,90	165,00	226,50
Manutenzioni ord. immobili	4.597,75	3.114,00	2.550,59
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	1.252,32	449,00	1.014,91
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	533,76	533,00	465,48
Assicurazioni generali	1.780,20	1.780,00	1.777,88
k) Altri servizi			
Spese varie	614,56	500,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	-	7.137,00	-
Rimborso per utilizzo beni immobili di terzi	5.901,00		5.790,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	1.671,46	2.567,00	3.127,16
Produttività - fondo	2.864,24	2.669,00	3.214,66
Retribuzione	22.029,64	28.481,00	24.039,07
Straordinario	220,97	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	6.887,72	8.978,00	7.697,64
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.413,58	600,00	4.491,67
Mensa del personale	483,43	433,00	453,29
Missioni e rimborsi 2021			
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	0,20	50,00	1,01
Spese di aggiornamento personale	245,00	500,00	288,68
Vestiaro e DPI personale	138,79	200,00	520,93
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	1.542,71	3.000,00	2.827,84
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)			114,50
Rimanenze iniziali beni tecnico economali			547,18
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	163,88	351,00	413,20
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	299,00	299,00	299,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	37,84	115,00	113,62
Tassa rifiuti	893,00	2.305,00	732,56
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	-	267,18
22) Imposte sul reddito			

a) Irap			
Irap	2.057,96	2.667,00	2.319,14
Irap lavoro interinale	1.699,51	538,00	1.302,35
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	9.829,00	-	-
COSTI Totale	156.137,04	154.159,00	143.766,23

511 – STIMOLAZIONE COGNITIVA

Situazione straordinaria legata all'emergenza sanitaria Covid 19

Dalla fine del mese di febbraio 2020 sono state sospese in accordo con la committenza le attività dei Centri d'Incontro mentre gli interventi di stimolazione cognitiva domiciliare sono stati sospesi da inizio marzo.

Si sono da subito mantenuti contatti telefonici con i familiari poi si è elaborato un progetto anche in collaborazione con la Psicologa di ASP denominato "Il Centro in una stanza..." rivolto non solo agli utenti/familiari/caregiver dei Centri d'incontro e della Stimolazione cognitiva domiciliare ma anche del Centro diurno, i contenuti del progetto sono già stati descritti nel precedente Centro di Costo 502.

Nelle attività del progetto sono stati coinvolti tutti gli anziani e familiari/caregiver inseriti nelle attività di stimolazione cognitiva domiciliare (13) e dei Centri d'incontro (53). Di tutta l'attività realizzata a distanza è stato inviato report puntuale alla committenza (Ufficio di Piano e servizio sociale territoriale).

L'attività di stimolazione cognitiva individuale è stata riattivata nel periodo estivo con specifici protocolli ma ha subito un rallentamento dal mese di novembre per due fattori uno collegato alla necessità di ASP di spostare alcuni operatori sui servizi Residenziali con focolai COVID 19, l'altro per il timore delle famiglie ad accogliere il personale a casa essendo in corso la seconda ondata della pandemia; si sono però mantenute le attività a distanza. Per quanto attiene i Centri d'incontro dalla sospensione di tali attività in presenza, purtroppo, anche su indicazione della committenza socio sanitaria, essendo servizi a bassa soglia con accesso libero non si è potuto procedere alla ripresa in presenza, da settembre oltre alle attività a distanza in modalità individuale descritte nel progetto "Il centro in una stanza" e mai sospese, si è tentato con non poche difficoltà di fare piccoli gruppi di anziani/caregiver a distanza gestiti da 2 operatori e gli incontri di gruppo dei familiari/caregivers con la psicologa si sono realizzati con successo in modalità a distanza.

Rendicontazione attività e controllo sulla gestione

Interventi realizzati nel 2020:

GENNAIO – FEBBRAIO ATTIVITA' ORDINARIA	
STIMOLAZIONE COGNITIVA INDIVIDUALE	
<i>Ore anno (in cent.)</i>	156,58
<i>N. interventi</i>	79
<i>Totale utenti nel periodo</i>	15
MEETING CENTER	
<i>Ore anno (in cent.)</i>	171,05
<i>N. incontri meeting center</i>	20
<i>Totale utenti nel periodo</i>	84
<i>Ore Psicologa</i>	32

PERIODO DI CHIUSURA ATTIVITA' IN PRESENZA MARZO – LUGLIO 2020			
<i>Progetto "Il centro in una stanza"</i>	N. utenti / familiari coinvolti	N. telefonate / video chiamate	Ore operatori
<i>Stimolazione cognitiva individuale</i>	13	157	151,99
<i>Meeting center Castelnuovo R.</i>	19	85	219,69
<i>Meeting center Zocca</i>	10	126	
<i>Meeting Center Vignola</i>	24	160	

Attività della psicologa per i Centri d'incontro e la Stimolazione cognitiva individuale	n. familiari coinvolti	ore attività
<i>Supporto familiari</i>	76	37,5
<i>Attività di preparazione materiali per invio ai familiari</i>		21
<i>Attività di elaborazione e coordinamento progetto, formazione operatori su progetto, reportistiche e lavoro con volontari</i>		23

	LUGLIO – DICEMBRE	
	STIMOLAZIONE CONGITIVA INDIVIDUALE	
	<i>Ore anno (in cent.)</i>	81,22
	<i>N. interventi</i>	43
	<i>Totale utenti nel periodo</i>	7
	CENTRI D'INCONTRO	
	<i>Ore anno (in cent.)</i>	148,55
	<i>N. incontri meeting center</i>	59
	<i>Totale utenti nel periodo</i>	69
	<i>Ore Psicologa</i>	88
	<p>All'interno dei centri d'incontro è presente anche figura della Psicologa per interventi di consulenza e sostegno rivolta alla persona con demenza e ai suoi famigliari/caregiver. Relativamente al bilancio la riduzione e rimodulazione dell'attività realizzata e relativa remunerazione hanno determinato un incremento del costo in capo agli enti soci in considerazione di costi incomprimibili.</p>	
Obiettivi	<p>Gli obiettivi posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione delle azioni collegate al Progetto di stimolazione cognitiva come definito nel contratto di servizio in vigore e quello che verrà sottoscritto entro giugno 2020 e sviluppo dei Centri di Incontro in coerenza con quanto definito dai Piani di Zona: in relazione alla realizzazione delle attività come sopra descritto queste sono state fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria e le disposizioni conseguenti anche se con modalità differenti le azioni sono state realizzate nel corso di tutta l'annualità 2020. Per quanto attiene la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio il comitato di Distretto con delibera n. 21 del 17/12/2020 ha definito la proroga fino al 31/10/2021. - Realizzazione di un percorso formativo di aggiornamento e approfondimento dei contenuti teorici necessari per la conduzione di attività di stimolazione cognitiva con gli utenti e per una corretta interazione con i caregiver: tale percorso formativo si è realizzato. 	

CDC – 511 STIMOLAZIONE COGNITIVA	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari			70,73
Rimborsi assicurativi			110,01
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020			75,21
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	8.138,28	2.076,00	20.066,70
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	3.024,00	4.000,00	3.855,74
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	78.593,63	86.000,00	33.506,50
RICAVI Totale	89.755,91	92.076,00	57.684,89
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			

Carburanti e lubrificanti	1.670,21	1.498,00	1.085,59
Materiali per laboratori	-	500,00	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	-	1.500,00	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	2.889,01	-	756,00
g) Utenze			
Telefonia mobile	445,74	1.134,00	1.529,18
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni ord. automezzi	2.989,44	1.760,00	-
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	-	2.635,00	1.310,28
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.160,86	1.160,00	1.024,32
Assicurazioni generali	445,05	500,00	444,47
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	4.228,36		3.196,69
Produttività - fondo	3.518,22	5.064,00	3.908,88
Retribuzione	46.040,39	52.591,00	30.338,22
Straordinario	121,85	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	14.899,19	15.864,00	9.734,10
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	277,66	600,00	441,27
Mensa del personale	204,61	300,00	191,85
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	9,40	30,00	0,44
Spese di aggiornamento personale	98,54	1.500,00	41,65
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	207,46	666,00	521,47
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	75,68	230,00	265,50
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	490,00		36,85
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	4.334,24	4.544,00	2.858,13
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	5.650,00	-	-
COSTI Totale	89.755,91	92.076,00	57.684,89

512 – CENTRO DIURNO ANZIANI GUIGLIA

Situazione straordinaria legata all'emergenza sanitaria Covid 19

Il centro di costo in fase previsionale considerava l'apertura del Centro diurno "Il Castagno selvatico" dal 1° ottobre 2020, con la realizzazione di un percorso avviato dall'Unione in stretto raccordo con il comune di Guiglia e ASP al fine di valutare possibili altre ipotesi progettuali riferite a quella struttura che siano, comunque, compatibili con il finanziamento Regionale erogato per la ristrutturazione dell'immobile e coerenti con i bisogni espressi dal territorio e la sostenibilità economica del servizio.

Purtroppo le disposizioni finalizzate a limitare i rischi di contagio nelle strutture residenziali per anziani che impediscono l'integrazione sia logistica che di personale tra servizi diurni e residenziali non ha consentito di procedere allo sviluppo di una progettazione sulla struttura di Guiglia. Infatti il progetto prevede una forte integrazione tra la Comunità alloggio anziani già operativa e il servizio diurno sia come condivisione degli spazi sia come gestione del personale afferente. Visto il perdurare di tali disposizioni che, anche in altri territori del distretto, non hanno consentito la riapertura di servizi diurni integrati con servizi residenziali si è avviato un percorso di valutazione con l'Unione e il comune di Guiglia circa gli eventuali interventi necessari a rendere quello spazio maggiormente autonomo e distinto dalla Comunità Alloggio quindi utilizzabile per servizi diurni per anziani.

CDC – 512 CENTRO DIURNO ANZIANI GUIGLIA	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette Centro diurno	-	6.993,00	-
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	-	7.013,00	-
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	-	50,00	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	-	22.389,00	-
RICAVI Totale	-	36.445,00	-
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	-	200,00	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Altri beni tecnico economici	-	20,00	-
Carburanti e lubrificanti	-	50,00	-
Mat. per pulizia-igiene	-	500,00	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	-	500,00	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	-	100,00	-
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	-	47,00	-
Fornitura pasti utenti	-	1.512,00	-
Pulizie locali	-	900,00	-
Spese di lavanderia	-	50,00	-
Spese di vigilanza	-	130,00	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	100,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	17.043,00	-

g) Utenze			
Acqua	-	50,00	-
Energia elettrica	-	100,00	-
Riscaldamento	-	200,00	-
Telefonia fissa	-	10,00	-
Telefonia mobile	-	5,00	-
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni Ord. Attrezz. Socio sanitarie	-	50,00	-
Manutenzioni ord. automezzi	-	50,00	-
Manutenzioni ord. immobili	-	100,00	-
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	-	100,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	-	1.000,00	-
k) Altri servizi			
Spese varie	-	50,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	-	756,00	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	-	468,00	-
Produttività - fondo	-	1.428,00	-
Retribuzione	-	5.920,00	-
Straordinario	-	500,00	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	-	1.866,00	-
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	167,00	-
Mensa del personale	-	70,00	-
Missioni e rimborsi 2021	-		-
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	-	50,00	-
Spese di aggiornamento personale	-	200,00	-
Vestiaro e DPI personale	-	50,00	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	188,00	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Tassa rifiuti	-	300,00	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	-	550,00	-
Irap lavoro interinale	-	1.065,00	-
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	-	-	-
COSTI Totale	-	36.445,00	-

601 – CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO DISABILI “I PORTICI”

**Situazione
straordinaria
legata
all'emergenza
sanitaria Covid 19**

Dalla fine del mese di febbraio 2020 anche il CSRD I Portici ha subito gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19 che ha colpito pesantemente ogni aspetto della vita delle persone e contemporaneamente tutto il sistema dei servizi.

Solo nei primi mesi dell'anno il Centro ha potuto svolgere la propria attività in modalità ordinario sia nella frequenza che nelle attività proposte e realizzate come l'attività teatrale, progetti con le scuole, pranzo al Self service, uscite, piscina ecc.

Le disposizioni ministeriali e regionali di fine Febbraio 2020 hanno dato le prime indicazioni sulla gestione dell'emergenza prevedevano disposizioni che hanno da subito comportato cambiamenti anche al centro come le indicazioni relative alle restrizioni per gli accessi e misure igieniche da assumere da parte degli utenti del CSRD I Portici, come degli operatori. Sono state quindi adottate le prime procedure inerenti comportamenti di protezione e tutela. L'emergenza sanitaria è poi precipitata e la chiusura in presenza del servizio sulla base delle disposizioni nazionali e regionali è avvenuta il giorno 09/03/2020. Immediatamente ci si è attivati per poter realizzare un'attività a distanza e non perdere il contatto con gli utenti e le famiglie.

Il centro in pochi giorni ha elaborato un progetto “Porticiinrete” che ha visto la grande professionalità del personale coinvolto nel progettare e realizzare veri e propri interventi e attività educative a distanza con l'utilizzo di smartphone e WhatsApp, applicazione ben conosciuta da utenti e familiari. Il progetto è stato realizzato da 7 operatrici e dal coordinatore e ha coinvolto tutti i 25 utenti del servizio. Sono stati erogati 82 interventi settimanali (2 interventi al giorno, uno di mattina, l'altro nel pomeriggio per ogni utente) in forma di attività in videochiamate (durata 1 ora/1ora e 15). Sono state anche realizzate telefonate di monitoraggio con i familiari, sono stati preparati video da visionare dai ragazzi anche in altri momenti della giornata e sono stati condivisi video e materiali visivi relativi a momenti vissuti insieme al centro come le attività nei laboratori, lo spettacolo teatrale, le feste, le gite, e il soggiorno al Mare. Sono stati realizzati video anche in lingua LIS per un ragazzo che utilizza questa forma di comunicazione. Inoltre, per 2 utenti in condizione di gravità e contestuale situazione di carico particolarmente gravoso sui caregiver, abbiamo attivato l'interventi domiciliari. Di tutta l'attività realizzata a distanza è stato inviato report puntuale alla committenza (Ufficio di Piano e servizio sociale territoriale).

Si sono realizzati momenti di assemblea con i familiari in videoconferenza anche alla presenza della Responsabile di Area, della Direttrice e dell'Amministratore Unico.

Già da maggio anche assieme alla committenza si è lavorato per organizzare la riapertura del centro nel rispetto di tutte le normative e disposizioni ed è stato elaborato un progetto di riattivazione del servizio corredato di tutti i protocolli e le procedure, con revisione degli spazi del centro e organizzazione di moduli di frequenza coerenti con le disposizioni ricevute.

Sia nel periodo antecedente la riapertura ancora con l'attività in videochiamata, come i primi momenti successivi alla riapertura sono stati dedicati prioritariamente al lavoro con gli utenti finalizzato al rispetto delle disposizioni anti-Covid: utilizzo dei dispositivi in particolare della mascherina, distanziamento e igiene delle mani. Si è dedicato tempo per spiegare e coinvolgere i ragazzi nella nuova organizzazione del servizio per trovare un nuovo modo di vivere gli spazi del centro ridefiniti, per realizzare i laboratori con modalità diverse, inventarne di nuovi e metterne in attesa alcuni. Assieme ai ragazzi inventare nuovi modi per farli sentire ancora gruppo pur essendo in piccoli gruppi, attivare interventi a distanza nei giorni di non frequenza per mantenere la routine e l'impegno.

Nel periodo estivo si è ridotta la normale chiusura del centro che prevedeva in modalità ordinaria 5 settimane per gli utenti e 4 per gli operatori (che poi rientravano per la programmazione), a sole due settimane per gli utenti e una per gli operatori, questo per venire in contro alle famiglie e agli utenti che avevano già risentito della chiusura imposta

nella primavera. Anche nel periodo natalizio non è stata prevista la chiusura del servizio (normalmente dal 24/12 al 7/01) se non per le giornate del 24 e del 31.

Gli operatori come tutti gli utenti e familiari hanno messo molto impegno anche nei momenti di non frequenza per limitare il rischio di contagio anche se il centro è stato chiuso dal 21 novembre al 3 dicembre per accertamenti a causa di un operatore risultato positivo. Anche in questo periodo è stata attivata subito l'attività a distanza per far sentire meno il peso di questa nuova chiusura anche se breve.

L'obiettivo del servizio è sempre stato quello di operare per il benessere, la crescita, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie degli utenti lavorando in modo integrato con le famiglie, con gli altri servizi, con la comunità locale e con le scuole in un importante lavoro anche di sensibilizzazione che vedesse i ragazzi protagonisti dell'essere abili. Negli anni la metodologia del centro si è sempre più affinata in un importante lavoro di gruppo che ha guidato l'operato anche in questa situazione critica e mai sperimentata come quella che tutti ci si è trovati a vivere sia nell'ambito di attività del centro che personale. Questo ha consentito a "distanza" come nella "nuova presenza" di non perdere l'obiettivo né il risultato, ma agendo su una revisione delle modalità e delle attività, mettendo in gioco professionalità, competenze ed esperienza. Quest'ultimo è stato l'importante lavoro fatto dal centro in questa annualità.

La remunerazione del servizio: il Comitato di Distretto con la delibera n. 23 del 23/12/2020 ha approvato le tariffe relative all'anno 2020. Quelle relative al CSRD I Portici considerate a Bilancio consuntivo sono state:

RETТА CARICO UTENTI

La retta di frequenza giornaliera va da un massimo di € 4,88 a un minimo di € 0 sulla base dell'ISEE

La quota per il pasto va da un massimo di € 6,33 a un minimo di € 1,27 sulla base della fascia ISEE come il trasporto che va da un massimo di € 3 a un minimo di € 0,62.

Si precisa che il Comitato di Distretto con delibera n. 7 del 08/06/2020: "Emergenza COVID 2019: Riattivazione delle attività socio-sanitarie per le persone con disabilità di cui alla DGR 526 del 18/05/2020" ha disposto di sospendere l'applicazione della tariffa a carico degli utenti dal momento della riapertura dei servizi.

TARIFFA DEFINITA DA ACCREDITAMENTO

Classificazione di gravità	Dal 01/01/2020 al 30/06/2020			Dal 01/07/2020 al 31/12/2020		
	totale costo servizio	quota FRNA 80%	retta utente/ ente locale 20%	totale costo servizio	quota FRNA 80%	retta utente/ ente locale 20%
Livello A + 40	182,82	149,42	33,40	187,86	154,17	33,69
Livello A + 30	169,89	139,07	30,82	174,57	143,54	31,03
Livello A	156,96	128,73	28,23	161,28	132,90	28,38
Livello B	131,10	108,04	23,06	134,70	111,64	23,06
Livello C	100,20	82,60	17,60	102,15	84,55	17,60
Livello D	75,00	61,66	13,34	75,65	62,31	13,34
Livello E	60,36	49,95	10,41	60,88	50,49	10,39

Nella delibera del Comitato di Distretto n. 23 del 23/12/2020 vengono definite sia le modalità di remunerazione del servizio nel periodo di sospensione dell'attività in presenza con individuazione dei costi incompressibili e della remunerazione delle attività realizzate a distanza o in domiciliare, sia dalla riapertura ove viene riconosciuta una remunerazione per le prestazioni effettivamente rese sulla base del costo del servizio effettuato e non più in relazione alla tariffa individuale.

Con successiva delibera del Comitato di distretto n. 5 del 18/03/2021 è stata completata la definizione delle remunerazioni dei servizi per i costi aggiuntivi causati dall'emergenza covid 19.

Tariffa giornaliera e quote di contribuzione degli utenti

Rendicontazione
e controllo sulla
gestione

Il CSRD I Portici ha una capacità ricettiva totale di 25 posti. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30 in attività ordinaria, mentre dalla riapertura sono previsti moduli di frequenza che non prevedono la consumazione del pasto. Il modulo del mattino dal lunedì al sabato prevede l'orario dalle 8.00 alle 12.00 e il modulo pomeridiano dal lunedì al venerdì prevede l'orario dalle 14.00 alle 18.00.

Di seguito si rappresenta l'attività del servizio come si è sviluppata nei diversi periodi dell'annualità 2020:

PERIODO APERTURA ORDINARIA SERVIZI 01/01 – 08/03/2021		
Classificazione gravità	Giornate a tempo pieno	Giornate a tempo parziale
<i>Livello A, A+30 e A+40</i>	190	
<i>Livello B</i>	82	22
<i>Livello C</i>	354	18
<i>Livello D</i>	269	
<i>Livello E</i>		
TOTALE	895	40

PERIODO CHIUSURA SERVIZIO ATTIVITA' A DISTANZA 09/03 – 09/06/2021		
Progetto "Porticiinrete"	N. interventi educativi a distanza o domiciliari	Ore Operatori (cent.)
<i>CENTRO DIURNO</i>	1034	2.760,76
<i>INTERVENTI DOMICILIARI</i>	12	21,93

PERIODO RIAPERTURA 10/06 – 31/12/2021	
Classificazione gravità	MODULI DA MEZZA GIORNATA
<i>Livello A, A+30 e A+40</i>	374
<i>Livello B</i>	152
<i>Livello C</i>	570
<i>Livello D</i>	447
<i>Livello E</i>	
TOTALE	1543

Nell'anno 2020 le giornate di apertura sono state 42 prima della chiusura, 63 giorni di chiusura con attività a distanza e 146 giorni di dalla riapertura e 4 di programmazione.

Il servizio ha prodotto reports periodici con le informazioni relative:

- a) Alla presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione:
 utenti frequentanti nell'annualità 2020 n. pari a 25 con la seguente classificazione di gravità:

Classificazione di gravità	n. utenti
<i>A +40</i>	1
<i>A +30</i>	2
<i>A +20</i>	2
<i>B</i>	3
<i>C</i>	10
<i>D</i>	7

- b) Alla fruizione dei servizi alberghieri:
 Trasporto n.14 utenti periodo ordinario e 10 dalla riapertura.
 Pasto n. 25 fruito solo nel periodo ordinario.
- c) Al movimento degli ospiti e per ogni tipologia di ospite.
 Di seguito i dati di movimenti nell'anno
 N° ingressi 0, n. dimissioni 0, n. utenti nell'anno 25
 In relazione ai dati dell'attività socio-sanitaria:
- n. persone con mezzi di contenzione: 4
 - n. PAI/PEI elaborati 25.

	<p>d) Alle modalità di organizzazione del lavoro. Di seguito la situazione al 31.12.2020</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero unità di personale: 7 Educatori dipendenti di cui 3 part time e 1 Educatore a 18 ore in lavoro somministrato, 3 OSS dipendenti di cui 2 in pensione nel corso dell'anno (una il 31/01/2021 e l'altra il 31/10/2021) la sostituzione è avvenuta solo per una unità dalla riapertura del servizio con operatore somministrato, 1 OSS lavoro somministrato a 18 ore; 1 autista dipendente, 1 coordinatore dipendente. Quota parte dell'attività della Psicologa. Le attività fisioterapica e infermieristica sono state interrotte in conseguenza delle disposizioni Covid. Nel mese di dicembre con il focolaio Covid nella CRA 1 OSS a tempo pieno e una a 18 ore sono state trasferite in tale servizio. - È stata garantita formazione a tutti gli operatori del servizio con un totale ore per figura professionale pari a: Coordinatore = 46,45 ore, OSS = 15,30, Educatore = 62. Il dato si è leggermente inferiore ai parametri definiti dall'accREDITAMENTO, ma motivato dalle difficoltà correlate all'emergenza covid 19. <p>e) Alla situazione di bilancio: la particolare situazione venutasi a creare in relazione alla emergenza sanitaria COVID 19 ha inciso sull'attività del servizio con i relativi risvolti sul bilancio, sono state modificate le modalità di frequenza e realizzazione del servizio e quindi di remunerazione, così come le disposizioni normative hanno determinato spese aggiuntive.</p> <p>Per un maggiore dettaglio delle reportistiche si rimanda al Bilancio Sociale 2020.</p>
<p>Obiettivi ordinari</p>	<p>Gli obiettivi ordinari posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la coerenza col contratto di servizio e l'implementazione del sistema qualità: si è sempre operato in coerenza con il contratto di servizio che nell'annualità 2020 doveva anche vedere la nuova stesura e sottoscrizione rimandata con delibera del Comitato di Distretto al 30/10/2021; ✓ la manutenzione della carta dei servizi: si è provveduto a fare una nota alla carta dei servizi che informa i nuovi utenti che si è reso necessario, durante l'emergenza pandemica, adottare tutti i provvedimenti necessari a tutelare la salute dei singoli e dell'intera comunità e in ottemperanza alle disposizioni normative e indicazioni degli organismi preposti si è reso necessario adottare specifiche procedure, protocolli e istruzioni operative che vanno a disciplinare in modo differente quanto descritto nella Carta dei Servizi; ✓ la conferma del progetto di prolungamento estivo dell'attività partecipando al Centro d'Estate che si realizzerà al CSRD I Tigli, garantendo adeguato supporto strumentale e di personale: le disposizioni inerenti l'emergenza sanitaria non hanno consentito la realizzazione del centro estivo con partecipazione mista di ospiti di diversi centri avendo l'obbligo di gruppi stabili di utenti, ma la riduzione della ordinaria chiusura del mese di Agosto che da 5 settimane è passata per gli utenti a sole 2 settimane ha sicuramente garantito un'attività maggiore rispetto a quella programmabile con il centro estivo.
<p>Obiettivi straordinari</p>	<p>Gli obiettivi a carattere straordinario posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completamento del percorso di integrazione del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti: questo obiettivo è stato sospeso e previsto in realizzazione per il 2021; • Progetto volto a sviluppare l'integrazione con la comunità locale: relativamente all'integrazione con la comunità dall'inizio della pandemia le azioni sono state sospese,

alcune iniziative sono state realizzate nei primi mesi dell'anno come realizzate come l'attività teatrale, progetti con le scuole, pranzo al Self service, uscite, piscina ecc. In relazione però, ad azioni per consolidare e sviluppare azioni di scambio e integrazione con la comunità locale e la realizzazione di eventi per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi del sociale non si sono realizzati i progetti e le attività con le modalità "classiche" come da programmazione originaria, ma l'utilizzo dei media e di Facebook quale canale per poter rappresentare l'attività del servizio, con pubblicazione di ciò che avviene al Centro anche ai fini di sensibilizzare la cittadinanza. Oltre a questo anche la realizzazione di iniziative quali ad esempio la partecipazione agli eventi della settimana Mèt del distretto di Vignola ove è stato dedicato un momento specifico alla rappresentazione delle attività realizzate dai servizi nel periodo di lockdown è stato quindi presentato il progetto "Porticiinrete".

- Progetto Qualità: partecipazione al tavolo aziendale e realizzazione degli obiettivi definiti per l'anno e dettagliati nel Piano della Performance: per quanto attiene la realizzazione di quanto programmato nel Piano della performance si rimanda per quanto non già illustrato nel presente documento alla Relazione della performance 2020 approvata con Atto dell'Amministratore Unico n. 16 del 13/05/2021
- Progetti innovativi: "Dopo di noi - Durante noi e progetti di vita indipendente" ; Sviluppo dell'esperienza "Chiosco delle Bocce" di Marano sul Panaro; il consolidamento del Progetto gite e uscite comprensivo del soggiorno al mare: per quanto attiene la progettazione del Dopo di Noi collegata all'appartamento di Savignano s/P, l'Unione ha avviato i gruppi di lavoro e ASP ha partecipato nella figura del responsabile Area e del coordinatore del centro quando coinvolti, l'emergenza sanitaria ha sicuramente inciso sui tempi di tali attività. Per quanto attiene invece il progetto collegato alla vita indipendente da realizzarsi nel territorio di Vignola si è in attesa dei passaggi di competenza del comune stesso. Per quanto attiene lo sviluppo dell'esperienza "Chiosco delle Bocce" di Marano sul Panaro e il consolidamento del Progetto gite e uscite comprensivo del soggiorno al mare queste attività sono state completamente sospese a causa delle disposizioni collegate all'emergenza sanitaria;
- Progetto servizio civile volontario: purtroppo il progetto elaborato nell'annualità 2020 non è stato approvato.

CDC – 601 CENTRO I PORTICI	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette centri disabili	31.918,27	36.000,00	5.979,61
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	493.389,17	486.883,00	424.463,61
Rimborsi per spese aggiuntive Covid-19			25.163,83
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Corrispettivi da prodotti editoria FINO AL 2020	76,94	-	9,62
Quota Enti locali per accreditamento	92.882,04	88.000,00	83.078,83
Vendita prodotti centri/altro FINO AL 2020	10.131,99	10.000,00	3.157,59
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	2.308,77	-	2.481,19
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	177,02	-	739,07
Rimborsi assicurativi	-	-	5.668,67
Rimborsi per personale da altri enti	3.431,38	3.350,00	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			

Insistenze attive ordinarie FINO AL 2020	-	-	300,00
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	12,83	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	15.052,61	27.154,00	25.904,59
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	13.207,58	43.165,00	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	12.508,53	5.986,00	12.914,43
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	4.944,00	3.000,00	3.109,87
RICAVI Totale	680.041,13	703.538,00	592.970,91
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	226,44	443,00	794,40
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Acquisto DPI per utenti	-	1.784,00	-
Altri beni socio assistenziali			137,27
Altri beni tecnico economici	220,82	300,00	288,06
Beni durevoli inf. € 516	135,42	250,00	-
Carburanti e lubrificanti	5.062,97	4.274,00	2.392,19
Generi alimentari	5.656,00	6.000,00	2.079,40
Mat. per pulizia-igiene	2.150,56	3.000,00	3.717,10
Materiali per laboratori	699,33	2.000,00	475,71
Materiali per laboratori serra	1.005,77	1.500,00	-
Stampati e cancelleria	609,04	1.409,00	562,46
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	880,00	1.000,00	-
Attività ricreative utenti	4.448,78	1.500,00	100,00
Incentivi attività utenti	5.932,00	4.500,00	2.213,00
Rimborso spese volontari	334,90	1.000,00	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.160,43	750,00	530,99
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	2.541,67	1.261,00	2.664,05
Fornitura pasti utenti	26.841,91	32.900,00	5.282,07
Pulizie locali	16.765,33	18.545,00	27.552,88
Spese di vigilanza	2.434,94	2.341,00	2.336,15
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	1.314,99	5.000,00	433,78
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	1.063,92	807,00	315,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	48.021,16	124.887,00	52.242,25
g) Utenze			
Energia elettrica	3.838,46	3.764,00	2.641,34
Riscaldamento	3.304,37	7.104,00	2.641,12
Telefonia fissa	1.530,12	1.696,00	1.370,04
Telefonia mobile	140,54	235,00	316,88
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni Ord. Attrezz. Socio sanitarie	-	310,00	927,20
Manutenzioni ord. attrezzature/macchinari	-	300,00	610,00

Manutenzioni ord. automezzi	6.558,82	3.410,00	1.245,71
Manutenzioni ord. immobili	3.609,98	5.008,00	2.417,68
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	1.982,63	1.624,00	1.816,57
Manutenzioni ord. mobili/macchine d'ufficio	-	-	146,40
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.385,40	2.385,00	2.246,14
Assicurazioni generali	2.871,24	3.225,00	2.872,71
k) Altri servizi			
Spese di tipografia	-	500,00	-
Spese varie	319,40	1.000,00	189,19
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	-	15.249,00	-
Rimborso per utilizzo beni immobili di terzi	14.847,00	500,00	19.426,63
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	7.860,62
Produttività - competenze	27.239,23	28.423,00	28.576,83
Produttività - fondo	32.280,30	24.577,00	30.013,98
Retribuzione	257.862,61	238.463,00	233.474,31
Straordinario	2.769,56	4.000,00	4.270,08
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	82.998,13	76.155,00	75.659,43
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	3.931,58	6.270,00	5.294,21
Mensa del personale	13.960,96	11.100,00	5.394,30
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	22,20	100,00	3,07
Spese di aggiornamento personale	250,00	1.500,00	749,90
Vestiario e DPI personale	1.113,79	3.026,00	7.019,40
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	4.606,99	4.405,00	5.143,81
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	-	-	486,46
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	5.833,60	5.986,00	12.508,53
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	152,43		-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	1.918,25	3.231,00	4.013,09
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	662,68	2.300,00	526,13
c) Tasse			
Bolli automezzi	299,45	385,00	383,86
Tassa rifiuti	1.514,36	1.836,00	1.514,34
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	881,63	-	1.440,27
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	24.482,13	22.694,00	22.335,89
Irap lavoro interinale	2.862,70	7.326,00	3.318,03
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	42.696,00	-	-
COSTI Totale	678.232,92	703.538,00	592.970,91

607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE "cASPita!"

**Situazione
straordinaria
legata
all'emergenza
sanitaria Covid 19**

Dalla fine del mese di febbraio 2020 anche il Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro "cASPita!" ha subito gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19, solo nei primi mesi dell'anno ha potuto svolgere la propria attività in modalità ordinaria.

Già da fine febbraio è stato necessario introdurre procedure e adottare comportamenti finalizzati alla prevenzione del contagio da covid 19.

L'emergenza sanitaria è poi precipitata e la chiusura in presenza del servizio sulla base delle disposizioni nazionali e regionali è avvenuta il giorno 09/03/2020. Immediatamente ci si è attivati per poter realizzare un'attività a distanza e non perdere il contatto con gli utenti. È stato quindi elaborato un progetto "#caspitaconvoi" nato dalla consapevolezza che l'improvvisa perdita degli impegni quotidiani, del riconoscersi come "lavoratori", del vivere relazioni significative in modo costante, potesse rappresentare un ulteriore fattore di rischio per gli utenti del servizio e che avrebbe oltremodo influito sul loro benessere psico fisico e sul loro percorso di crescita.

Il progetto si è realizzato attraverso la comunicazione virtuale che ha richiesto un continuo lavoro di riflessione, programmazione e rimodulazione degli interventi da parte degli educatori coinvolti. Il progetto, rivolto a tutti i 19 ragazzi frequentanti al momento della chiusura, ha avuto una durata di circa 11 settimane durante le quali sono state impiegate un totale di circa 865 ore suddivise tra interventi diretti con l'utenza e interventi di programmazione, coordinamento e verifica delle attività. Ciò ha consentito di effettuare una media di 2/3 interventi settimanali per ogni ragazzo per un totale di 625 interventi (individuali, di piccolo gruppo, contatti con le famiglie).

Gli interventi avevano la finalità di:

- a) Offrire uno spazio dove poter esprimere la loro preoccupazione e sofferenza rispetto ad una emergenza difficile da comprendere ed affrontare;
- b) Mantenere viva l'idea di sentirsi parte di un gruppo che continuava ad esistere anche se a distanza favorendo il mantenimento delle relazioni tra ragazzi e operatori e tra i ragazzi stessi;
- c) Contrastare i rischi legati alla noia e all'inattività attraverso la proposta di impegni e stimoli anche riconducibili all'esperienza del Laboratorio senza tralasciare il bisogno di "leggerezza" e quindi anche proposte di tipo ludico.

Nell'ultima fase del progetto abbiamo affiancato i ragazzi nell'abituarsi alla nuova "idea di laboratorio" con la quale avrebbero dovuto confrontarsi una volta che il servizio sarebbe stato riaperto.

Di tutta l'attività realizzata a distanza è stato inviato report puntuale alla committenza (Ufficio di Piano e servizio sociale territoriale).

Si sono realizzati momenti di assemblea con i familiari in videoconferenza anche alla presenza della Responsabile di Area, della Direttrice e dell'Amministratore Unico.

Già da maggio anche assieme alla committenza si è lavorato per organizzare la riapertura del Laboratorio nel rispetto di tutte le normative e disposizioni ed è stato elaborato un progetto di riattivazione del servizio corredato di tutti i protocolli e le procedure, con revisione degli spazi del laboratorio, revisione delle attività in conto terzi attraverso nuovi accordi con le aziende e organizzazione di moduli di frequenza coerenti con le disposizioni ricevute.

La riapertura è avvenuta il 10 giugno. Nel periodo estivo si è ridotta la normale chiusura del laboratorio che prevedeva in modalità ordinaria 5 settimane per gli utenti e 4 per gli operatori (che poi rientravano per la programmazione), a sole due settimane per gli utenti e una per gli operatori, questo per venire in contro alle famiglie e agli utenti che avevano già risentito della chiusura imposta nella primavera.

	<p>Gli operatori come tutti gli utenti e familiari hanno messo molto impegno anche nei momenti di non frequenza per limitare il rischio di contagio.</p>										
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Il servizio è aperto all'utenza dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 12,00; e il martedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 13,00 alle ore 17,00 in attività ordinaria, mentre dalla riapertura l'attività si realizza in moduli mattutini dal lunedì al venerdì dalle 8.00 -12.00, e moduli pomeridiani dal lunedì al giovedì dalle 13.00-17.00.</p> <p>È stata realizzata la predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente così come la verifica e aggiornamento dei PEI almeno due volte all'anno (minimo semestrale).</p> <p>Nell'anno hanno frequentato il Laboratorio:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ANNO 2020</th> <th>N. UTENTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CASPITA attività ordinaria</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>CASPITA progetti di orientamento</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>CASPITA progetti in collaborazione con SIL</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>23</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si sono realizzate n. 3 dimissioni verso il servizio di inserimento lavorativo.</p> <p>Il totale degli incassi per lavorazioni conto terzi è pari a euro € 6.716,42 (iva esclusa) logicamente in forte decremento rispetto al 2019 ma collegato al periodo di chiusura 09/03-09/06/2020 e alla riduzione dell'attività dalla riapertura conseguente la limitazione degli utenti frequentanti contemporaneamente in ragione delle disposizioni Covid 19. È però importante che nonostante la chiusura e il rallentamento delle attività il rapporto con le tre aziende del territorio per le quali operiamo da tempo in conto terzi non si è interrotto ma anzi ha visto un consolidamento anche in una situazione così difficile per tutti. Come prevedibile si è ridotto fortemente l'incasso per vendita di prodotti l'Atelier/negozio non avendo potuto riaprire con accoglienza della clientela ma solo con prenotazioni on line o telefoniche. Per limitare i rischi di contagio si è anche attivato il servizio Pos.</p> <p>Si segnala che nel periodo di Lockdown gli operatori del servizio hanno prestato la propria attività oltre che nel progetto "#caspitaconvoi" anche a supporto dei servizi residenziali (CRA e Comunità alloggio) e del progetto #PENSOPOSITIVO.</p>	ANNO 2020	N. UTENTI	CASPITA attività ordinaria	20	CASPITA progetti di orientamento	3	CASPITA progetti in collaborazione con SIL	0	TOTALE	23
ANNO 2020	N. UTENTI										
CASPITA attività ordinaria	20										
CASPITA progetti di orientamento	3										
CASPITA progetti in collaborazione con SIL	0										
TOTALE	23										
Obiettivi ordinari	<p>Gli obiettivi ordinari posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presa in carico degli utenti indirizzati al servizio da valutazione dell'UVM, nel pieno rispetto dei programmi e tempistica prevista: è stata realizzata la presa in carico degli utenti indirizzati al servizio per i percorsi di orientamento da valutazione dell'UVM nel pieno rispetto dei programmi e della tempistica prevista sia dal progetto individuale che dalle disposizioni collegate all'emergenza sanitaria; • il pieno utilizzo dei posti disponibili in considerazione della dotazione di personale programmato e dei rapporti operatori/utenti previsti (1:5 livello standard): i rapporti sono stati rivisti in base a quanto disposto dalla Delibera regionale n 526 del 18/05/2020 e alle indicazioni dell'Ausl e NIL distrettuale. 										
Obiettivi straordinari	<p>Gli obiettivi di carattere straordinario posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'incremento di commesse in conto terzi, con riduzione dell'attività realizzata in conto proprio, ma contestuale sviluppo dell'attività del "Negozio" anche attraverso 										

innovative forme di gestione: questo obiettivo non è stato possibile realizzarlo a causa dell'emergenza sanitaria;

- Consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze delle presenze e della cartella socio sanitaria: questo obiettivo è stato pienamente realizzato;
- Progetto volto a sviluppare l'integrazione con la comunità locale: relativamente all'integrazione con la comunità dall'inizio della pandemia le azioni sono state sospese. In relazione però, ad azioni per consolidare e sviluppare azioni di scambio e integrazione con la comunità locale e la realizzazione di eventi per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi del sociale non si sono realizzati i progetti e le attività con le modalità "classiche" come da programmazione originaria, ma l'utilizzo dei media e di Facebook quale canale per poter rappresentare l'attività del Laboratorio anche ai fini di sensibilizzare la cittadinanza. Oltre a questo anche la realizzazione di iniziative quali ad esempio la partecipazione agli eventi della settimana Mèt del distretto di Vignola ove è stato dedicato un momento specifico alla rappresentazione delle attività realizzate dai servizi nel periodo di lockdown è stato quindi presentato il progetto "#caspitaconvoi".
- Progetto Qualità: partecipazione al tavolo aziendale e realizzazione degli obiettivi definiti per l'anno e dettagliati nel Piano della Performance: per quanto attiene la realizzazione di quanto programmato nel Piano della performance si rimanda per quanto non già illustrato nel presente documento alla Relazione della performance 2020 approvata con Atto dell'Amministratore Unico n. 16 del 13/05/2021
- Progetti innovativi: "Dopo di noi - Durante noi e progetti di vita indipendente" ; Sviluppo dell'esperienza "Chiosco delle Bocce" di Marano sul Panaro; il consolidamento del Progetto gite e uscite comprensivo del soggiorno al mare: per quanto attiene la progettazione del Dopo di Noi appartamento Savignano s/P l'Unione ha avviato i gruppi di lavoro e ASP ha partecipato nella figura del responsabile Area e del coordinatore del centro quando coinvolti, l'emergenza sanitaria ha sicuramente inciso sui tempi di tali attività. Per quanto attiene invece il progetto collegato alla vita indipendente da realizzarsi nel territorio di Vignola si è in attesa dei passaggi di competenza del comune stesso. Per quanto attiene lo sviluppo dell'esperienza "Chiosco delle Bocce" di Marano sul Panaro e il consolidamento del Progetto gite e uscite comprensivo del soggiorno al mare queste attività sono state completamente sospese a causa delle disposizioni collegate all'emergenza sanitaria;
- Progetto servizio civile volontario: purtroppo il progetto elaborato nell'annualità 2020 non è stato approvato.

CDC – 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE "cASPita!"	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	183.625,01	175.942,00	156.633,60
Rimborsi per spese aggiuntive Covid-19			11.286,95
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Lavorazioni c/terzi 2021			
Lavorazioni c/terzi FINO AL 2020	14.285,86	18.000,00	6.716,42
Quota Enti locali per accreditamento	78.696,43	75.403,00	67.128,68
Vendita prodotti centri/altro FINO AL 2020	941,92	2.000,00	295,08
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	5.228,12	5.347,00	2.763,50
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	255,89

d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	1,43	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	2.382,73	5.166,00	2.399,60
Rimanenze finali beni tecnico economici	286,55		352,76
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	10,00	1.000,00	109,87
RICAVI Totale	285.458,05	282.858,00	247.942,35
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	77,28	70,00	298,35
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Acquisto DPI per utenti	-	728,00	-
Altri beni tecnico economici	-	-	28,30
Beni durevoli inf. € 516	31,72	200,00	111,56
Carburanti e lubrificanti	1.450,30	1.594,00	828,37
Mat. per pulizia-igiene	1.233,78	3.204,00	1.358,89
Materiali per laboratori	1.274,70	1.000,00	-
Stampati e cancelleria	101,30	492,00	79,99
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	408,80	500,00	-
Contr. inser. lavorat. In denaro	30.048,00	38.320,00	16.204,00
Tirocini formativi - contributi INAIL	972,70	2.548,00	408,96
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	780,80		-
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	453,36	312,00	631,48
Pulizie locali	321,17	600,00	4.264,27
Spese di vigilanza	1.638,27	1.601,00	1.610,57
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	157,66	807,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	23.599,59	29.861,00	19.987,14
g) Utenze			
Acqua	17,44		-
Energia elettrica	3.002,39	3.072,00	2.370,70
Riscaldamento	1.874,97	4.144,00	1.474,56
Telefonia fissa	949,29	1.032,00	1.000,77
Telefonia mobile	210,57	264,00	355,78
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni ord. automezzi	1.914,18	3.080,00	566,25
Manutenzioni ord. immobili	1.893,08	2.201,00	1.529,52
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	1.527,71	1.169,00	1.278,95
Manutenzioni ord. mobili/macchine d'ufficio	-	100,00	146,40
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.189,07	2.301,00	2.049,90
Assicurazioni generali	1.040,49	1.168,00	1.039,28
k) Altri servizi			
Spese varie	34,00	1.594,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	36.280,79	36.243,00	36.396,20
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute			2.574,24

Produttività - competenze	8.036,92	8.853,00	10.193,70
Produttività - fondo	10.260,21	7.632,00	10.278,13
Retribuzione	81.000,16	74.055,00	79.227,73
Straordinario	237,14	300,00	305,73
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	26.822,41	24.536,00	26.626,02
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	1.360,15	2.169,00	2.279,70
Mensa del personale	2.684,74	2.000,00	2.517,31
Missioni e rimborsi 2021			
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	0,40	100,00	1,46
Spese di aggiornamento personale	249,99	500,00	218,32
Vestiaro e DPI personale	103,17	392,00	1.803,85
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	5.810,16	6.022,00	3.294,26
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	5.166,86	5.166,00	2.382,73
Rimanenze iniziali beni tecnico economici			286,55
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	602,56	1.004,00	1.361,81
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	480,93	600,00	424,28
c) Tasse			
Bolli automezzi	179,01	205,00	201,99
Tassa rifiuti	947,48	2.230,00	947,49
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	179,98	-	180,17
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	7.920,99	7.136,00	7.704,95
Irap lavoro interinale	1.961,38	1.753,00	1.111,74
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	17.970,00	-	-
COSTI Totale	285.458,05	282.858,00	247.942,35

**Situazione
straordinaria
legata
all'emergenza
sanitaria Covid
19**

Dalla fine del mese di febbraio 2020 anche il CSRR Il Melograno ha subito gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19 che ha colpito pesantemente ogni aspetto della vita delle persone e contemporaneamente tutto il sistema dei servizi.

Solo nella prima parte dell'anno il Centro ha vissuto la propria normale quotidianità con le consuete uscite sul territorio (mercato, uscite per acquisti, uscite al bar...) e con momenti di svago come ad esempio i festeggiamenti per l'Epifania presso il centro (6 Gennaio), il pranzo offerto dai gestori dell'Agriturismo di Iola (9 Gennaio 2020) e della Locanda “La Toscana” (19 febbraio).

Le disposizioni ministeriali e regionali di fine Febbraio 2020 hanno ben presto stravolto la vita del centro. Le prime indicazioni sulla gestione dell'emergenza indicavano la necessità di introdurre nuovi dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche) e di ridurre le occasioni di incontro tra ospiti e familiari/amici fino ad arrivare ben presto alla completa chiusura del centro alle visite, vietando agli ospiti stessi, l'uscita dalla struttura. L'accesso di esterni ad esempio per manutenzioni è avvenuto ed avviene tutt'ora seguendo uno specifico protocollo. Le persone che fino a quel momento avevano frequentato il centro diurno, dal 06/03/2020 hanno dovuto interrompere la frequenza (mai più ripresa nel corso dell'anno), si è mantenuto il contatto con interventi a distanza effettuati solo sporadicamente e a scopo di mantenimento della relazione, vista anche la difficoltà degli stessi o dei loro familiari a gestire gli strumenti informatici (unico canale di scambio utilizzabile).

Sono stati posti in essere comportamenti di protezione e tutela che da una maggiore attenzione all'igiene di mani e superfici arrivava fino alla necessità di garantire distanziamento fisico tra le persone, limitando e scoraggiando approcci fisici e scambi affettuosi così importanti nell'ambito relazionale e fino ad allora scontati.

Ecco che l'emergenza sanitaria ha velocemente e improvvisamente modificato le attenzioni, i comportamenti, le modalità relazionali di operatori e di ospiti del centro con uno sforzo importante da parte di tutti.

Dal punto di vista tecnico-operativo l'introduzione di nuovi protocolli ha determinato nuove modalità di cura, con uno spostamento ed una preoccupazione importante sugli aspetti sanitari e assistenziali e di prevenzione del contagio, questi protocolli esito di normative e indicazioni dell'Ausl si sono implementati e modificati nel corso dell'intera annualità in modo coerente con le disposizioni che a mano a mano venivano emanate.

Gli interventi educativi si sono concentrati sul cercare di spiegare agli ospiti cosa stesse succedendo a livello interno ma anche esterno, sul dare un senso ed un significato alle disposizioni normative che spesso imponevano divieti e/o limitazione delle libertà individuali e sul cercare di attivare nuovi canali relazionali che potessero comunque garantire ai residenti, una forma di vicinanza e di scambio con l'esterno.

A tal proposito fondamentale è stata la possibilità di utilizzare la rete con la creazione di filmati che permettessero ai residenti sia di interfacciarsi con il mondo esterno, sia di lavorare sulle tematiche relative all'emergenza sanitaria in maniera il più possibile naturale, non ansiogena e quindi maggiormente comprensibile e accettabile.

La situazione creatasi con l'emergenza sanitaria e soprattutto il periodo di lock-down ha posto tutti nelle stesse limitanti e disabilitanti condizioni di vita. I disabili del centro hanno così potuto esprimere i loro pensieri e trasmettere le loro esperienze, in un contesto sociale e comunitario forse emotivamente più attento e più vicino alla condizione di limitazione e di disagio, più tipico delle persone con disabilità.

In effetti la risposta della comunità ai messaggi inviati dal centro è stata forte e spinta da un senso di comunanza e vicinanza piuttosto che da spirito caritatevole.

Anche le famiglie, aiutate nel comprendere il senso delle disposizioni che inizialmente vietavano incontri e momenti di scambio diretto con i loro familiari residenti al centro, hanno pienamente collaborato e hanno fortemente aiutato gli operatori anche nel dare

spiegazioni ai residenti, nell'informarli su quanto stava capitando e nella necessità di rispettare le regole imposte.

Nell'ambito dell'attività del centro si è cercato di dare continuità ai laboratori e alle attività in essere, mettendo in atto accorgimenti rispettosi delle indicazioni di prevenzione dall'infezione. Ha quindi avuto seguito il laboratorio di lettura, di ginnastica, il progetto di Ortoterapia, l'organizzazione di momenti di festa in occasione di compleanni e/o ricorrenze, sono state realizzate 2 pizzate al centro con pizza da asporto, è proseguito il laboratorio di cucina, la cineteca.

Nel periodo estivo, mantenendo il rispetto delle disposizioni costantemente aggiornate e applicando i protocolli è stato poi possibile riprendere gli incontri tra residenti e familiari in contesto di protezione e tutela. Ciò ha consentito di garantire momenti di incontro diretti da parte dei residenti al Centro e dei loro affetti, comunque sempre affiancate da videochiamate e telefonate che per tutto il corso del 2020 sono state mantenute e fortemente consolidate.

Non è stato invece possibile riprendere i contatti diretti con la comunità locale. Sono comunque state realizzate passeggiate nelle vicinanze della struttura, un pic-nic nel mese di settembre presso i treppi della ruzzola previo accertamento delle condizioni di tutela necessarie (assenza di persone esterne al centro, garanzia di ampi spazi per il distanziamento, uso delle mascherine...) e sono proseguiti gli scambi via Facebook che la comunità anche locale ha dimostrato di gradire molto.

Ad inizio dell'autunno su indicazioni dell'Ausl si sono sospese le visite mediche esterne con valutazione del MMG circa il procrastinare delle stesse.

Durante la seconda fase epidemica anche il Melograno, nel mese di novembre, è stato duramente colpito dal Covid 19.

Tutti gli ospiti e buona parte degli operatori, sono risultati positivi, con periodo di isolamento per gli ospiti a far data dal 07/11/2020. Dalla stessa data sono stati sospesi tutti gli incontri con i familiari.

I residenti così sono stati costretti ad un lungo periodo di isolamento presso le loro stanze. I sintomi sono stati gestiti in struttura (solo per un ospite è stato necessario ricovero ospedaliero visto il quadro sanitario generale) e non si sono riscontrati decessi.

Durante il periodo di isolamento sono stati applicati i protocolli relativi alla gestione di casi positivi e si sono create le condizioni migliori possibili per garantire l'isolamento presso le stanze da letto pur in condizioni di mantenimento delle attività.

All'azione preponderante e più strettamente assistenziale e sanitaria si è affiancata la possibilità di creare, in maniera personalizzata, spazi e momenti di attività. Per far fronte alla problematica legata alla sedentarietà si è provveduto a dotare le stanze di alcuni attrezzi sportivi in modo che i ragazzi potessero fare un po' di attività fisica.

Salvo casi eccezionali dettati per lo più da fattori sanitari, tutti gli ospiti venivano regolarmente alzati perché potessero comunque dedicarsi ad attività quotidiane anche se ristretti nell'ambito della propria stanza.

In questo periodo il rapporto con i familiari è stato quotidiano. Sia attraverso videochiamate o telefonate, sia attraverso un rimando quotidiano che il coordinatore attraverso WhatsApp effettuava sulle condizioni generali degli ospiti. Ovviamente non sono mancati confronti diretti e personalizzati nei momenti di necessità. Sono inoltre state realizzate riunioni e assemblee su piattaforma digitale alla presenza anche della Responsabile Area e dell'Amministratore Unico, che hanno permesso ai familiari di essere costantemente informati, aggiornati e coinvolti nella gestione della difficile situazione.

La partecipazione ed il coinvolgimento da parte dei familiari è stata fortissima così come, ancora una volta, la disponibilità e la capacità di stare al fianco degli operatori e del servizio nell'affrontare tutti i passaggi critici. Da questa esperienza è emersa la fiducia, l'affidamento che i familiari avevano già riposto nel servizio e che il focolaio, non ha fatto che accrescere e rafforzare.

L'uso degli strumenti informatici ha in questo caso aiutato il superamento di difficoltà rilevate in passato per la creazione di un gruppo di familiari che hanno potuto confrontarsi e che, ancora, accomunati dalla stessa esperienza, si sono sentiti parte di una stessa situazione e hanno messo a disposizione anche loro stessi e le loro risorse affettive e relazionali per permettere ai loro cari di affrontare il momento tanto difficile.

Fortunatamente il 18 Dicembre i ragazzi, dopo un primo step in cui è stato per loro possibile ri-condividere alcuni spazi dei piani notte con uscite dalle stanze, hanno potuto riprendere possesso anche dei locali al piano terra con maggiore libertà di movimento e di uso di tutti gli spazi. Hanno mantenuto l'uso della mascherina negli spazi comuni e il distanziamento sociale. Non sono mancate le espressioni di disagio e difficoltà rincarati dall'impossibilità di determinare il termine di questa situazione e del ritorno ad una normalità che per alcuni di loro prevede anche la possibilità di rientrare, seppur per breve tempo, presso le loro famiglie o la possibilità di riabbracciare i propri cari.

E' possibile affermare che l'anno 2020 ha messo in luce le capacità di tenuta di un sistema in un contesto difficile, con la capacità da parte di tutte le persone che di questo sistema fanno parte di trovare soluzioni innovative, alternative e funzionali che hanno portato ad un grande rafforzamento di tutto il sistema soprattutto in termini di fiducia, affidamento, partecipazione e collaborazione.

Dal punto di vista organizzativo e di gestione del servizio l'anno 2020 ha portato anche all'esplicitazione di una importante criticità già evidenziata in precedenza, collegata all'assistenza infermieristica. In base ad un accordo tra Ausl, Coop Domus (che gestisce la CRA adiacente al CSRR Il Melograno) e ASP l'assistenza infermieristica e fisioterapia al centro veniva garantita dal personale dipendente dalla Coop. Domus. Già nel mese di marzo era stato necessario rivedere l'organizzazione degli accessi del personale infermieristico della Coop Domus presso il Centro per andare incontro a problematiche organizzative dell'ente stesso.

Con il focolaio scoppiato presso il centro e presso la stessa CRA nel mese di novembre, Coop Domus ha improvvisamente interrotto la fornitura del servizio infermieristico presso il Melograno con gravissime ripercussioni sull'intero sistema di assistenza, tra l'altro in concomitanza con la fase di aumento esponenziale del bisogno sanitario.

È stato possibile superare il momento di grave criticità attraverso personale infermieristico messo a disposizione da ASL per la preparazione delle terapie e il monitoraggio dei sintomi in accordo con il MMG. Sono inoltre state individuate e messe in campo due figure sanitarie contrattualizzate direttamente con ASP (un'infermiera e un medico) che hanno permesso di garantire la risposta ai bisogni sanitari e di monitoraggio del Centro in maniera diretta e costante durante il focolaio e che hanno poi permesso la continuità del servizio stesso.

Tariffa giornaliera e quote di contribuzione degli utenti

La remunerazione del servizio: il Comitato di Distretto con proprio atto n. 23 del 23/12/2020, ha approvato le tariffe relative all'anno 2020. Quelle relative al CSRR Il Melograno considerate a Bilancio consuntivo sono state:

Retta a carico dell'utente è par a € 39,70

La **quota a carico del FRNA** è la seguente divisa secondo la classificazione dell'ospite:

Classificazione di gravità	Quota FRNA	
	GENNAIO - GIUGNO	LUGLIO - DICEMBRE
A + 35	€ 199,39	€ 206,14
A + 30	€ 190,63	€ 197,13
A + 20	€ 173,12	€ 179,12
B	€ 138,10	€ 143,10
C	€ 102,50	€ 105,50
D	€ 70,80	€ 72,10
E	€ 49,24	€ 50,28

	<p>Nella medesima delibera è definita, per quanto riguarda il CSRR “Il Melograno”, la remunerazione per eventuali posti resisi liberi per cause determinate dall'emergenza sanitaria in corso, viene stabilita in una quota giornaliera pari al 80% del costo giornaliero a carico del FRNA, questo ha consentito la remunerazione per il posto resosi libero in data 21/12/2020</p> <p>Con successiva delibera del Comitato di distretto n. 5 del 18/03/2021 è stata completata la definizione della remunerazione dei servizi per i costi aggiuntivi causati dall'emergenza covid 19.</p> <p>La delibera n. 23 del 23/12/2020 prevede anche le tariffe per la frequenza diurna presso il CSRR il Melograno che però hanno riguardato solo i primi due mesi dell'anno.</p> <p>Si segnala che presso il centro sia in frequenza residenziale che diurna sono presenti ospiti con progetto integrato con il Centro di Salute Mentale dell'Ausl per i quali sia la tariffa riconosciuta dall'Ausl che la retta pagata dall'utente si scostano da quelle definite dalla sua richiamata deliberazione. In specifico nell'annualità si è riusciti ad ottenere l'applicazione della tariffa come da delibera su richiamata anche per utenti con progetto in capo al CSM.</p>																																				
<p>Rendicontazione e controllo sulla gestione</p>	<p>La Capacità ricettiva autorizzata è n. 18 posti, con possibilità di accesso temporaneo dall'esterno per frequenza diurna, di ulteriori n. 4 posti.</p> <p>Per i posti residenziali l'indice di copertura è stato di 16,94, la presenza nell'annualità è stata:</p> <p>n. 17 ricoveri di tipo definitivo (in corso d'anno si è avuta 1 dimissione nel mese di dicembre)</p> <p>n. 2 ricoveri di tipo temporaneo nei primi mesi dell'anno poi non è più stato possibile realizzare questa tipologia di ricoveri per le disposizioni Covid 19.</p> <p style="text-align: center;">Presenza ricoveri definitivi</p> <table border="1" data-bbox="405 1003 1437 1249"> <thead> <tr> <th>Classificazione</th> <th>gg presenza</th> <th>gg tariffa all'80% per ricovero</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A+ 35</td> <td>729</td> <td>3</td> <td>732</td> </tr> <tr> <td>A+20</td> <td>364</td> <td>2</td> <td>366</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>2.537</td> <td>26</td> <td>2.563</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>1.444</td> <td>11</td> <td>1.455</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>1.098</td> <td>0</td> <td>1.098</td> </tr> <tr> <td>Totale complessivo</td> <td>6.172</td> <td>42</td> <td>6.214</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">Presenza ricoveri temporanei possibili sono nei primi mesi dell'anno</p> <table border="1" data-bbox="722 1317 1120 1458"> <thead> <tr> <th>classificazione</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A+ 20</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Totale complessivo</td> <td>11</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per i posti di centro diurno nel periodo 01/01-06/03/2020 gli ospiti sono stati n. 3 tutti a tempo parziale per un totale di giornate annue pari a n. 59.</p> <p>Relativamente alla rendicontazione economica si segnala che l'incremento delle tariffe nel secondo semestre così come l'aver ottenuto l'applicazione delle tariffe come da Delibera del comitato di Distretto anche per l'ospite con progetto in prevalenza del Centro di Salute Mentale e il rimborso dei costi aggiuntivi per l'acquisto di DPI hanno consentito di non incrementare il trasferimento in capo agli enti soci nonostante l'incremento dei costi anche per l'attività sanitaria (infermiere e medico) assunti da ASP e non rimborsata per intero da parte dell'Ausl.</p>	Classificazione	gg presenza	gg tariffa all'80% per ricovero	TOTALE	A+ 35	729	3	732	A+20	364	2	366	B	2.537	26	2.563	C	1.444	11	1.455	D	1.098	0	1.098	Totale complessivo	6.172	42	6.214	classificazione	Totale	A+ 20	4	C	7	Totale complessivo	11
Classificazione	gg presenza	gg tariffa all'80% per ricovero	TOTALE																																		
A+ 35	729	3	732																																		
A+20	364	2	366																																		
B	2.537	26	2.563																																		
C	1.444	11	1.455																																		
D	1.098	0	1.098																																		
Totale complessivo	6.172	42	6.214																																		
classificazione	Totale																																				
A+ 20	4																																				
C	7																																				
Totale complessivo	11																																				
<p>Obiettivi ordinari</p>	<p>Gli obiettivi ordinari posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non ne hanno consentito la piena realizzazione:</p> <p>✓ il mantenimento standard quanti qualitativi previsti nel Contratto di Servizio e previsti dalla normativa regionale di riferimento: si è operato in coerenza con il contratto di servizio che nell'annualità 2020 doveva anche vedere la nuova stesura e sottoscrizione</p>																																				

	<p>rimandata con delibera del Comitato di Distretto al 30/10/2021. Come era già programmato nella ridefinizione del contratto di servizio dovrà essere rivisto anche il tema della gestione delle attività infermieristiche e riabilitative da garantire al Centro, e contestuale sottoscrizione dell'accordo con il Comune di Montese per l'uso dell'immobile;</p> <p>✓ la manutenzione della carta dei servizi: si è provveduto a fare una nota alla carta dei servizi che informa i nuovi utenti che si è reso necessario, durante l'emergenza pandemica, adottare tutti i provvedimenti necessari a tutelare la salute dei singoli e dell'intera comunità e in ottemperanza alle disposizioni normative e indicazioni degli organismi preposti si è reso necessario adottare specifiche procedure, protocolli e istruzioni operative che vanno a disciplinare in modo differente quanto descritto nella Carta dei Servizi;</p>
<p>Obiettivi straordinari</p>	<p>Gli obiettivi a carattere straordinario posti nel periodo sono stati in gran parte realizzati anche se per alcuni le restrizioni e le disposizioni collegate all'emergenza sanitaria non hanno consentito la piena realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze delle presenze e della cartella socio sanitaria e integrazione dello stesso con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti: l'implementazione dell'utilizzo del programma sia nella parte presenze che nella gestione della cartella socio sanitaria è stato realizzato mentre è rimandato all'annualità 2021 la realizzazione dell'integrazione con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti; • Progetto volto a sviluppare l'integrazione con la comunità locale: relativamente all'integrazione con la comunità dall'inizio della pandemia le azioni sono state sospese, alcune iniziative sono state realizzate nei primi mesi dell'anno come le consuete uscite sul territorio (mercato, uscite per acquisti, uscite al bar ..) e con momenti di svago come ad esempio i festeggiamenti per l'Epifania presso il centro (6 Gennaio), il pranzo offerto dai gestori dell'Agriturismo di Iola (9 Gennaio 2020) e della Locanda "La Toscana" (19 febbraio). Poi è stato necessario trovare altre modalità per mantenere vivo il rapporto con la comunità locale quindi con l'aiuto dei media e di Facebook quale canale per poter entrare in contatto con il mondo esterno, la creazione di filmati che permettessero ai residenti sia di interfacciarsi con gli altri, con l'esterno ha avuto anche un grande riscontro positivo da parte della comunità. Inoltre il Centro è stato partecipe e protagonista dell'evento di Natale (per la presentazione del Bilancio sociale), svolto nel giardino della CRA di Vignola con collegamento via streaming anche con il CSRR Il Melograno e seguibile sulla pagina Facebook di ASP; • Progetto Qualità: partecipazione al tavolo aziendale e realizzazione degli obiettivi definiti per l'anno e dettagliati nel Piano della Performance: per quanto attiene la realizzazione di quanto programmato nel Piano della performance si rimanda per quanto non già illustrato nel presente documento alla Relazione della performance 2020 approvata con Atto dell'Amministratore Unico n. 16 del 13/05/2021. Si vuole però porre l'attenzione sull'obiettivo di qualità collegato al miglioramento del rapporto con i familiari come gruppo e non solo in modalità individuale, anche in conseguenza all'emergenza sanitaria questo obiettivo è stato raggiunto nelle modalità meglio descritte nel paragrafo "Situazione straordinaria legata all'emergenza sanitaria Covid 19"; • Progetti innovativi - il consolidamento del Progetto gite e uscite comprensivo del soggiorno al mare: queste attività sono state completamente sospese a causa delle disposizioni collegate all'emergenza sanitaria;

CDC – 609 CSRR DISABILI “IL MELOGRANO”	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE 2019	CONSUNTIVO 2019
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri disabili	23.799,15	56.213,00	24.044,56
Coperture rette disabili fuori distretto	17.453,58	17.501,00	17.501,40
Rette centri disabili	174.631,35	173.183,00	208.873,19
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per FRNA	-	70.006,00	70.005,45
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	24.072,20	22.135,00	17.110,93
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	604.501,77	688.491,00	707.048,45
Rimborsi per spese aggiuntive Covid-19			34.674,71
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	295,72	417,00	43,50
Rimborsi FRNA fuori distretto	69.814,27	-	
Rimborso personale sanitario FINO AL 2020			2.079,52
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	1.227,07	-	1.500,80
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari			1.079,20
Rimborsi assicurativi			37,72
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	1.786,61		-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	315.735,25	214.133,00	200.257,57
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	5.774,65	-	3.433,98
Rimanenze finali beni tecnico economali	2.232,40	-	9.696,58
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali			109,87
RICAVI Totale	1.241.324,02	1.242.079,00	1.297.497,43
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	11.857,09	14.000,00	16.542,50
Spese acquisto biancheria	-	1.500,00	588,65
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Altri beni socio assistenziali			124,80
Altri beni tecnico economali	-	250,00	1.002,73
Beni durevoli inf. € 516	-	-	1.271,65
Carburanti e lubrificanti	2.137,05	2.125,00	594,95
Generi alimentari	229,05	100,00	169,08
Mat. per pulizia-igiene	3.675,60	4.000,00	12.167,62
Stampati e cancelleria	182,10	180,00	163,62
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	384,03	1.000,00	-
Rimborso spese volontari	-	300,00	-
Servizi infermieristici e medici			5.527,50
Servizio di parrucchiera/podologo	475,07	800,00	-
b) Servizi esternalizzati			

Analisi chimiche HACCP	1.622,60	300,00	347,99
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	1.538,43	1.625,00	1.940,85
Fornitura pasti utenti	65.877,73	75.116,00	75.681,98
Pulizie locali	63.703,08	64.866,00	73.755,45
Servizio smaltimento rifiuti speciali	277,80	1.250,00	9.363,72
Spese di lavanderia	30.257,39	34.000,00	33.824,28
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	285,60	2.000,00	455,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	840,62	982,00	294,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	231.950,21	280.306,00	323.116,49
g) Utenze			
Acqua	4.119,54	4.000,00	4.278,49
Energia elettrica	9.361,58	9.700,00	8.312,05
Riscaldamento	13.135,12	17.000,00	12.261,11
Telefonia mobile	140,54	164,00	221,38
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni Ord. Attrezz. Socio sanitarie	965,60	1.500,00	2.184,76
Manutenzioni ord. attrezzature/macchinari	-	1.000,00	-
Manutenzioni ord. automezzi	3.777,98	1.980,00	595,95
Manutenzioni ord. immobili	31.454,83	15.287,00	7.285,75
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	1.738,82	1.411,00	1.946,68
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	581,76	2.358,00	1.427,91
Assicurazioni generali	1.308,45	1.470,00	1.307,26
k) Altri servizi			
Spese varie	485,30	500,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimborso per utilizzo beni immobili di terzi	43.425,34	53.776,00	49.744,89
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	-	1.594,00	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute			28.638,41
Produttività - competenze	46.405,81	46.801,00	50.014,40
Produttività - fondo	40.210,29	30.777,00	36.633,26
Retribuzione	319.867,73	322.244,00	286.241,72
Rimborsi ad altri enti spese di personale	52.230,18	71.000,00	39.880,82
Straordinario	886,07	1.000,00	1.428,15
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	102.854,56	98.209,00	93.983,77
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	8.430,79	9.157,00	8.355,67
Mensa del personale	496,93	700,00	465,93
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	7,55	50,00	4,53
Spese di aggiornamento personale	2.309,15	1.500,00	950,20
Vestiaro e DPI personale	163,08	372,00	24.445,98
Visite fiscali	-	100,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	1.268,57	476,00	1.752,25
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	-	-	2.831,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	785,05		5.774,65

Rimanenze iniziali beni tecnico economali	296,05		2.232,40
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	2.379,51	4.047,00	4.874,33
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	255,00	255,00	22,83
Spese postali	1,50		1,50
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie			15,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	37,84	298,00	113,62
Tassa rifiuti	12.238,00	12.000,00	12.238,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.203,40		2.477,39
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	31.250,73	29.240,00	28.568,17
Irap lavoro interinale	13.813,92	17.413,00	19.054,36
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	78.144,00	-	-
COSTI Totale	1.241.324,02	1.242.079,00	1.297.497,43

B4) SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: DIRETTRICE

CENTRI DI COSTO: **700 - NIDO ARCOBALENO – CASTELVETRO DI MODENA**
 701 - NIDO CAPPUCETTO ROSSO – VIGNOLA
 702 - NIDO SCARABOCCHIO – SAVIGNANO SUL PANARO
 703 - NIDO LE MARGHERITE – SPILAMBERTO
 704 - NIDO AZZURRO – CASTELNUOVO RANGONE
 705 - NIDO DI MONTALE – FRAZIONE MONTALE RANGONE

700 - 705 – NIDI D'INFANZIA	
Descrizione del Servizio	I nidi d'infanzia sono <i>“Servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.”</i> Alla iniziale finalità di cura, si sono aggiunte la <i>“formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali”</i> , e il <i>“sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.”</i> (Legge Regionale 19/2016).
Modalità di accesso	L'accesso al servizio avviene previa iscrizione, mediante la redazione di una graduatoria, a cura dei Servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre di Castelli, che valorizza una serie di criteri selettivi, previsti in specifico Regolamento, finalizzati a pesare il bisogno di affidamento del bambino, espresso dal nucleo familiare.
Prestazioni offerte	Nido d'infanzia full time e part time, prolungamento d'orario. Le prestazioni sono differenziate in base all'organizzazione della singola struttura. Centro estivo nel mese di luglio, con raggruppamento delle famiglie richiedenti presso il nido Azzurro di Castelnuovo R.
Quota di contribuzione dell'utente	Annualmente l'Unione delibera, nei propri atti di programmazione economico-finanziaria, le tariffe del servizio valide per l'anno educativo successivo, nonché criteri e modalità di agevolazione in base all'ISEE.
Indicatori e parametri per la verifica	Gli standard qualitativi dei nidi d'infanzia pubblici sono definiti dalla LR 19/2016 e dalla DGR 1564/2017 Il Servizio produce una reportistica, di norma mensile, inerente a: <ul style="list-style-type: none">• la presenza utenti, suddivisi per strutture;• la fatturazione agli utenti;• l'indicazione del numero e della durata delle sostituzioni di personale per struttura;
Obiettivi	Tutti gli operatori hanno contribuito a mettere in opera il nuovo modello organizzativo, con decorrenza dall'anno educativo 2018/2019. Oltre al personale educatore e collaboratore, sono stati coinvolti, dell'Unione, i Servizi educativi e scolastici, gli Sportelli di Prossimità, il Servizio Finanziario ed il Servizio Risorse Umane. La fattiva collaborazione di tutti ha consentito un ordinato avvio dell'anno educativo con la nuova gestione ASP senza disservizi per utenti e famiglie.

	SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA								
	TIPOLOGIA	NUMERO BAMBINI							
		ANNO EDUCATIVO 18/19			ANNO EDUCATIVO 20/21				
	Nido Arcobaleno – Castelvetro di Modena	60			51				
	Nido Cappuccetto Rosso – Vignola	42			36				
	Nido Scarabocchio – Savignano sul Panaro	37			37				
	Nido Le Margherite – Spilamberto	45			45				
	Nido Azzurro – Castelnuovo Rangone	75			69				
	Nido di Montale – frazione Montale R.	16			16				
	TOTALE	275			254				

ORGANIZZAZIONE	PERSONALE		SEZIONI		PROL. ORARIO		DISABILI	
	EDUCATORI	COLLABORATORI	FULL TIME	PART TIME	ATTIVAZIONE	ORE PROLUNGAMENTO	N. DISABILI	ORE SOSTEGNO (intero anno)
NIDI								
Nido Azzurro - Castelnuovo R.	10	5	11	1	NO	0	3	1.304
Nido Montale – Castelnuovo R.	2	1,33	3	0,5	NO	0		
Nido Arcobaleno - Castelvetro	8	3	9	1	NO	0		
Nido Scarabocchio - Savignano S.P.	6	2,5	6	1	NO	0	1	195
Nido Le Margherite - Spilamberto	6	2,83	6	1	NO	0		
Nido Cappuccetto Rosso - Vignola	5	2	3	1,5	NO	0		
TOTALE	37	16,66	38	6		0	4	1.499

*Gli educatori comprendono anche le figure part time “jolly” a 20 ore settimanali assunte per le sostituzioni in ogni nido al fine di rispettare il criterio delle “bolle” previsto dalla normativa per la prevenzione da contagio Covid19.

Obiettivi straordinari
<ul style="list-style-type: none"> • A causa della pandemia, i servizi educativi sono stati sospesi dal 23 febbraio 2020 fino alla fine dell’anno <i>educativo</i>. Durante questo periodo il personale ha svolto diverse attività, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto di sostegno alla comunità #pensopositivo; - Collaborazione con uffici e servizi dell’UTC; - Servizio presso la CRA (lavanderia, pulizia, portineria) e altri servizi ASP (pulizie straordinarie presso Portici e Caspita); - Sostegno alle famiglie a distanza con letture, consulenze, colloqui e laboratori. • Nuovo coordinamento pedagogico: dopo la selezione a novembre 2019, la nuova coordinatrice pedagogica ha ricoperto il posto fondamentale dal mese di aprile; • A fine maggio, nei diversi nidi, è stato attivato – con personale interno – il progetto / <i>bambini prima di tutto – Insieme ce la faremo</i>, gioco libero e semi-strutturato per i bambini nei giardini dei nidi, senza affido, con protocollo sanitario e patto di corresponsabilità con le famiglie; • L’estate 2020 ha visto la realizzazione delle attività estive nel mese di luglio presso i nidi Azzurro di Castelnuovo Rangone (con personale interno) e le Margherite di Spilamberto (con personale somministrato) con sperimentazione delle “bolle”, protocollo sanitario e patto di corresponsabilità con le famiglie; • L’inizio del nuovo anno educativo ha comportato: <ul style="list-style-type: none"> - L’attivazione delle modalità online per i colloqui anche con collaboratrici, coordinatrice e pedagoga; - L’attivazione del nuovo protocollo sanitario: triage con misurazione della temperatura e igienizzazione delle mani all’ingresso, puntuale approvvigionamento dei DPI; - La riorganizzazione delle sezioni e del personale in “bolle” isolate;

	<ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione delle figure di educatori "jolly" assegnati ad ogni nido al fine di mantenere le sostituzioni del personale protette da possibilità di diffusione dell'epidemia; - La nomina del referente covid di area e del supplente per ogni nido; - L'attivazione dell'appuntamento settimanale con i rappresentanti dei genitori nelle c.d. <i>cabine di regia</i> con la presenza di coordinatori e Amministratore Unico; • Anche l'anno educativo 20/21 ha visto l'applicazione della delibera della Giunta Unione Terre di Castelli n. 115/2020, la quale recepisce la DGRER n. 945/2020, prevedendo, dal mese di settembre, l'applicazione dello sconto del 37% alle rette assegnate alle famiglie aventi diritto (con ISEE inferiore a 26.000,00 €), con la fatturazione cumulativa dei mesi di settembre e ottobre, nuovamente in collaborazione con Servizi scolastici ed educativi dell'Unione e Servizi finanziari e con adeguamento del software gestionale. • Dal mese di novembre 2020 è stato inoltre introdotto il sistema di pagamento PagoPA in sostituzione del bollettino postale, con comunicazione capillare alle famiglie; • Tra fine ottobre e inizio novembre, in collaborazione con i Servizi educativi dell'UTC e il Centro per le famiglie, è stato organizzato il <i>BLA BLA Festival</i> (Bambini, Luoghi, Avventure), dedicato al 150 esimo anniversario della nascita di Maria Montessori. Un festival inizialmente pensato in presenza con conferenze e laboratori per i bambini nei vari territori dell'UTC, successivamente rivisitato e svolto in modalità online a causa della dilagante diffusione dei contagi da Covid; sono stati comunque realizzati incontri per i genitori e per il personale educatore con esponenti di spicco nell'ambito pedagogico, tra cui Novara, Lucangeli, Lancini, Sidoti e Rivola. • In ambito contabile si è operato inoltre per il riordino dell'attribuzione delle spese e per una migliore definizione delle diverse componenti della voce "copertura rette" inclusiva di diversi sconti applicati.
Obiettivi ordinari	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo primario del 2020 è stato quello di garantire agli utenti l'alta qualità del servizio nonostante la pandemia, la chiusura e la diffusione dei contagi tra bambini e personale; • Anche per il 2020 si sono svolte le ore di formazione previste: almeno 40 ore di formazione pedagogica obbligatoria per ogni educatore full time e 10 ore di formazione obbligatoria per ogni collaboratore full time, tra cui anche quelle non programmate di informazione sul Covid19; • Sono state realizzate iniziative per i genitori e per gli operatori online, anche in collaborazione con il Centro per le famiglie.

CDC – DAL 700 AL 705	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta NIDI	146.997,70	257.947,00	320.553,56
Rette nidi	732.653,45	781.335,00	344.084,66
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	1.986,02	-	1.949,34
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Introiti da sponsorizzazioni			4.598,36
Recuperi e rimborsi vari			3.519,76
Recupero imposta di bollo	5.044,00	-	2.222,00
Rimborsi assicurativi	1.137,20	-	1.942,86

d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie Sopravvenienze attive ordinarie FINO AL 2020	53,95		-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento Unione	1.640.695,00	1.545.177,00	1.563.555,90
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici Trasferim. altri enti a.p.			47.772,40
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali Donazioni ed erogazioni liberali	-	-	1.800,00
RICAVI Totale	2.528.567,32	2.584.459,00	2.291.998,84
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari Farmaci, parafarmaci, incontinenza	1.034,61	3.512,00	1.212,79
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Altri beni tecnico economali	61,00	497,00	743,38
Beni durevoli inf. € 516	352,58		539,38
Generi alimentari	71,91	-	-
Mat. per pulizia-igiene	10.989,37	26.999,00	11.543,45
Materiale didattico, granaglie e consumo	3.526,44	10.491,00	1.329,46
Materiali per laboratori	39,00		-
Stampati e cancelleria	2.113,29	3.998,00	2.727,36
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	389,55		114,96
Servizi educativi infanzia	49.957,06	97.505,00	40.810,73
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP			1.445,00
Disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione	82,86		-
Fornitura pasti utenti	214.729,05	253.995,00	103.553,35
Pulizie locali	2.556,26	2.798,00	3.614,45
Spese di vigilanza	79,79		92,04
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali Incarichi e consulenze socio ass.	44.350,00	-	-
e) Altre consulenze Incarichi e consulenze varie Incarichi e consulenze varie occasionali			3.210,52 1.250,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione Lavoro interinale	267.734,37	220.728,00	146.273,35
g) Utenze			
Acqua	10.103,72	-	67,12
Energia elettrica	23.416,48	-	619,49
Riscaldamento	29.116,19	-	2,49
Telefonia fissa	951,11	-	750,03
Telefonia mobile	1.254,90	-	1.964,88
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manutenzioni ord. attrezzature/macchinari	-	1.538,00	-
Manutenzioni ord. immobili	805,80		1.236,80
Manutenzioni ord. informatiche/telefoniche	4.270,00	3.477,00	3.861,30
j) Assicurazioni Assicurazioni generali	10.779,16	11.985,00	10.781,68
k) Altri servizi Spese di pubblicità Spese varie			619,15 6.075,60
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			

Rimborso per utilizzo beni immobili di terzi	230.653,52	230.652,00	230.653,38
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	-	4.940,00	-
Noleggio fotocopiatrice	2.022,60		2.967,42
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute			4.183,13
Produttività - competenze	85.024,79	89.953,00	85.217,47
Produttività - fondo	120.054,41	112.990,00	131.278,24
Retribuzione	978.948,53	1.096.202,00	1.044.880,80
Straordinario	392,64	-	54,16
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente - inpdap ex cpdel	312.946,73	353.786,00	328.935,41
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	14.468,66	22.997,00	23.219,64
Mensa del personale	28.350,17	681,00	15.320,98
Missioni e rimborsi FINO AL 2020	27,60	-	326,90
Spese di aggiornamento personale	-	4.047,00	1.935,05
Vestiario e DPI personale	-	1.380,00	20.169,07
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobili	1.665,16	654,00	2.052,43
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	-	-	10.414,93
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	7.280,15	14.855,00	17.959,99
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	594,00	697,00	594,00
b) Imposte non sul reddito			
Valori bollati	-	997,00	-
c) Tasse			
Tassa rifiuti			5.154,92
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	2.319,54		7,16
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	4.999,94	12.105,00	
Irap commerciale			14.388,24
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	60.054,38	-	-
COSTI Totale	2.528.567,32	2.584.459,00	2.291.998,84

C) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti per classe di cespiti:

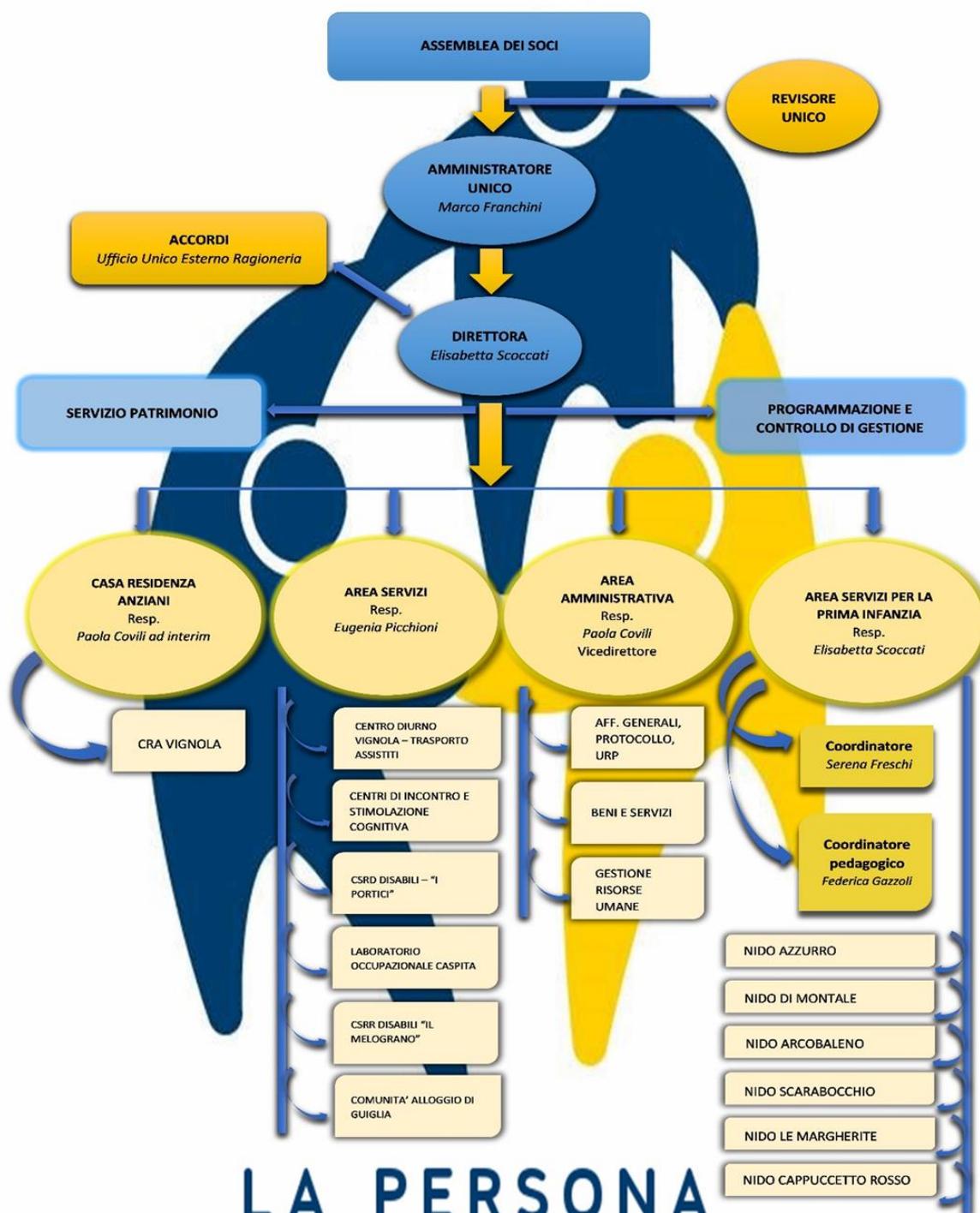
Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2019	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2020
Software	10.027	7.820	3.728	14.119
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Fabbricati indisponibili	3.532.559	29.838	143.950	3.418.447
Attrezzature e macchinari	16.821	21.440	7.971	30.290
Attrezzature socio sanitarie	48.226	16.608	11.706	53.129
Mobili ed arredi	90.322	10.499	14.591	86.230
Attrezzature informatiche/telefoniche	30.386	6.098	9.906	26.578
Automezzi	2.623	-	2.623	-
Immobilizz. In corso	-	-	-	-
Totale	3.730.964	92.303	194.476	3.628.792

D) VALUTAZIONI SULL'UTILE D'ESERCIZIO

Il Risultato d'esercizio evidenzia un utile d'esercizio di € 305.270, derivante in buona parte dai rimborsi e contributi economici ottenuti da Ufficio di Piano dell'Unione e Azienda Sanitaria riconosciuti al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria. Si propone di destinare tale importante risultato a Riserva nel Patrimonio netto, anche al fine di fronteggiare le maggiori spese che ancora oggi si stanno sostenendo per garantire l'erogazione dei servizi.

F) DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

Macrostruttura dell'ASP "Giorgio Gasparini" al 31/12/2020



**LA PERSONA
PRIMA DI TUTTO**

PRESENZA PERSONALE DIPENDENTE RILEVATA NELL'ANNO 2020

PRESENZA DI PERSONALE RILEVATA NELL'ANNO									
AREA DI ATTIVITA'	QUALIFICA		ANNO 2020					TOTALE PER AREA	% per area
			COMANDO IN ENTRATA	DISTACCO IN ENTRATA	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	TOT.		
Ufficio di direzione	DIRETTORE	DIRIGENTE					0	3	2,21%
	RESPONSABILE AREA	D1/D3				3	3		
Area Amministrativa	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D			1	1	2	10	7,35%
	ISTRUTTORE AMM.VO	C				5	5		
	ISTRUTTORE AMM.VO/TECNICO	C				1	1		
	ISTR. TECNICO	C				1	1		
	COLLAB. AMM.VO	B3				1	1		
Area Socio/Assistenziale/Educativa	ISTRUTTORE DIRETTIVO/COORDINATORE DI SERVIZIO	D1				1	1	67	49,26%
	EDUCATORE COORDINATORE	D1				2	2		
	INFERMIERI	D1				2	2		
	ISTR. DIR. PSICOLOGO	D1			1		1		
	EDUCATORE PROF.LE	C		2		11	13		
	EDUCATORE ANIMATORE	C					0		
	RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C				5	5		
COLLABORATORE SOC. ASS	B3				43	43			
Area Educativa nidi	ISTRUTTORE DIRETTIVO/COORDINATORE DI SERVIZIO	D1				1	1	53	38,97%
	PEDAGOGISTA	D1			1		1		
	EDUCATORE INFANZIA	C			2	33	35		
	COLLAB. PROFES. TECNICO NIDI	B3				2	2		
	ESECUTORE TECNICO NIDI	B1				14	14		
Area tecnica dei servizi	AUTISTA MANUTENTORE	B3				2	2	3	2,21%
	OPERATORE ESEC. AUTISTA	B1					0		
	COLLABORATORE CUOCO	B3					0		
	COLLAB. SERV. ASULIARI E SUPPORTO	B3				1	1		
	ESECUTORE AIUTO CUOCO	B1					0		
	ESECUTORE ADDETTO LAVANDERIA	B1					0		
Area Sanitaria	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	D1					0	0	0,00%
	INFERMIERE PROFESSIONALE	D1					0		
TOTALE COMPLESSIVO		****	0	2	5	129	136	136	100%

L'Amministratore Unico, con le delibere n. 30 del 03.9.2019 e n. 50 del 20.12.2019 ha approvato il *Piano triennale 2019-2020-2021 dei fabbisogni di personale - approvazione rimodulazione dotazione organica aziendale*. Il piano occupazionale 2019 – 2021, ha definito l'assetto organico ordinariamente necessario alla corrente organizzazione funzionale dell'Azienda.

Tali delibere prevedono una programmazione occupazionale rispondente alla capacità finanziarie dell'Azienda e i posti vacanti troveranno graduale copertura, previa adozione di specifici provvedimenti di pianificazione assunzionale aggiornati annualmente, nel compiuto rispetto degli equilibri di bilancio e del corretto rapporto costi-benefici, ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 18, comma 2-bis, ultimi due periodi, del D.L. n. 112/2008 e successive modifiche e integrazioni. Nel corso del triennio è prevista la copertura di 34 posti vacanti e la dotazione organica complessiva prevederà a regime, nel triennio 2019/2021:

- n. 186 posti complessivi;
- n. 158 posti ricoperti;
- n. 28 posti vacanti.

Nell'arco del triennio è programmato l'incremento dei posti e la loro progressiva copertura a tempo indeterminato, precisando che la valutazione del fabbisogno di personale, viene effettuata partendo dall'analisi dell'assetto dei servizi alla persona che ASP è chiamata a gestire. Si fa riferimento, in particolare, sia ai contratti di Servizio per i servizi accreditati, i quali definiscono livelli quali-quantitativi dei servizi, come ad esempio dal fabbisogno di personale relativo ai nidi d'infanzia – così come definito dalle delibere dell'UTC – che alle funzioni gestite direttamente da ASP per le quali sia stato valutato il relativo fabbisogno di personale.

Si riportano in questa sede le assunzioni e le dimissioni avvenute nel corso dell'anno 2020.

Tabella 1 – ASSUNZIONI

QUALIFICA	Cat.	Anno 2020
EDUCATORE INFANZIA	C	1
ISTRUTTORE TECNICO	C	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	1
INFERMIERI	D1	2
TOTALE		5

Tabella 2 - DIMISSIONI

QUALIFICA	Cat.	Anno 2020
COLLABORATORE SOCIO ASSISTENZIALE	B3	5
EDUCATORE INFANZIA	C	3
TOTALE		8

Si evidenzia come anche il personale somministrato abbia contribuito in modo rilevante al mantenimento della qualità nell'erogazione dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Per questo motivo, l'Azienda ha ritenuto e ritiene di riconoscere anche a detto personale la corresponsione della produttività per la performance individuale, destinando delle risorse extra rispetto al Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Relativamente al personale dipendente a tempo indeterminato si riportano i dati riguardante le assenze registrate che indicano le giornate medie di assenza pro-capite e la percentuale dei relativi giorni di assenza calcolata sul tempo teorico di presenza:

ASSENZE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2020	TOTALE	% sulle giornate lavorabili
GIORNATE LAVORABILI	31.763	100,00%
GIORNATE LAVORATE	22.352	70,37%
TOTALE ASSENZE	9.411	29,63%
DETTAGLIO DELLE ASSENZE		
GIORNATE ASSENZA PER MALATTIA E COVID	2.126	6,69%
GIORNATE ASSENZA PERMESSI L.104/1992	633	1,99%
GIORNATE CONGEDO L.104/1992	434	1,37%
GIORNATE ASSENZA ALTRI PERMESSI	199	0,63%
GIORNATE ASSENZA PER INFORTUNI	337	1,06%
GIORNATE ASSENZA PER FERIE	3.880	12,22%
GIORNATE ASSENZA PER RECUPERO ORE STRAORDINARIE	363	1,14%
GIORNATE CONGEDO PARENTALE -D.LGS151/2001 E CONG. COVID	466	1,47%
GIORNATE DISPONIBILITA' NIDO	715	2,25%
GIORNATE GESTIONE ESECUTRICI NIDO	59	0,19%
GIORNATE DI PERMESSI ART. 32 e 35 CCNL	165	0,52%
GIORNATE ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI	34	0,11%

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, si sono attivate procedure di monitoraggio rispetto alle assenze dal servizio che consentano di individuare situazioni critiche a cui sia necessario

porre eventuali correttivi ovvero interventi tesi a ridurre al minimo le assenze e ottenere migliori standard di efficienza.

La tabella sopra riportata indica assenze dal lavoro previste dal CCNL o da specifiche normative. A tal proposito, si rileva come dato significativo - ai fini di una valutazione - quello dalle assenze per malattia che registrano una percentuale pari al 6,69% (percentuale inclusiva delle assenze per isolamento/quarantena causa Covid19). I valori risultano comunque in linea con quelli pubblicati da altre ASP della provincia e della regione. Il dato è significativo anche in termini di “valutazione di clima” e di valutazione del “burnout” nelle organizzazioni e nelle *equipe* di lavoro. Il dato delle assenze per malattia, inoltre, va letto in modo integrato con l’elevato numero di personale con prescrizioni e con l’età media del personale dipendente che sta progressivamente aumentando come si evidenzia nella tabella e nel grafico sotto riportato. L’Azienda assicura l’applicazione di tutti gli istituti miranti all’obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare. La condizione di limitazione parziale alla mansione prevede la prosecuzione dell’attività nella medesima mansione, ma con l’individuazione delle prestazioni/attività che non possono essere svolte; ciò comporta la ridefinizione del mansionario per il dipendente interessato con la necessaria riattribuzione (ad altri dipendenti) delle attività prescritte, con l’eventuale destinazione a un differente servizio.

Le tabelle sotto riportate riportano il **personale dipendente con limitazioni** (tabella 1) e **in part time** (tabella 2), la cui percentuale è calcolata sul totale del personale dipendente presente nell’anno 2020, pari a n. 129 unità:

tabella 1 - Personale con limitazioni anno 2020

QUALIFICA	LIMITAZIONE PARZIALE	% RISPETTO AGLI OP. DIP. DI MEDESIMA QUALIFICA	TOTALE OPERATORI MEDESIMA QUALIFICA
COLLABORATORE SOC. ASS.	22	51,16%	43
EDUCATORE PROF.LE	2	18,16%	11
EDUCATORE INFANZIA	1	3,03%	33
ESECUTORE TECNICO NIDI	5	35,71%	14
TOTALE	30	29,70%	101
PERCENTUALE SUL TOTALE DEI DIPENDENTI		23,26%	129

Il dato delle unità di personale dipendente con prescrizioni che rappresenta il 23,26% del totale del personale, evidenzia un’importante criticità, considerando poi che la maggior parte di questo personale ha la qualifica di Collaboratore Socio Assistenziale e Educatore infanzia quindi personale dei servizi erogativi. Il tipo di prescrizioni per il personale CSA, difficilmente consente l’impiego presso la CRA ed è stato necessario ricollocarlo presso altri servizi, ma questo non sempre consente la migliore organizzazione in termini di efficienza. Il personale a tempo indeterminato con orario part-time rappresenta il 20,93% e l’articolazione tra le categorie professionali si evidenzia nella seguente tabella:

tabella 2 - Personale con orario di lavoro part-time anno 2020

QUALIFICA	PART TIME	% RISPETTO AGLI OP. DIP. DI MEDESIMA QUALIFICA	TOTALE OPERATORI MEDESIMA QUALIFICA
COLLABORATORE SOC. ASS.	10	23,26%	43
ESECUTORE TECNICO NIDI	1	7,14%	14
COLL. PROF.LE TECNICO NIDI	2	100,00%	2
EDUCATORE INFANZIA	9	27,27%	33
EDUCATORE PROF.LE	4	36,36%	11
COLL. SERV. AUSILIARI DI SUPPORTO	1	100,00%	1
TOTALE	27	25,96%	104
PERCENTUALE SUL TOTALE DEI DIPENDENTI		20,93%	129

APPENDICE: BILANCIO RICLASSIFICATO PER LA TRASMISSIONE ALLA BDAP
(Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche)

CONTO ECONOMICO A VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE

Conto economico	2020		2019	
	Input	Valori calcolati	Input	Valori calcolati
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.699.296,78	5.699.296,78	5.933.931,32	5.933.931,32
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	3.390.320,97	3.390.320,97	2.993.168,80	2.993.168,80
altri	377.323,01	377.323,01	309.943,35	309.943,35
Totale altri ricavi e proventi	3.767.643,98	3.767.643,98	3.303.112,15	3.303.112,15
Totale valore della produzione	9.466.940,76	9.466.940,76	9.237.043,47	9.237.043,47
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268.938,03	268.938,03	256.591,61	256.591,61
7) per servizi	3.327.885,39	3.327.885,39	3.506.114,32	3.506.114,32
8) per godimento di beni di terzi	370.331,22	370.331,22	363.060,36	363.060,36
9) per il personale				
a) salari e stipendi	3.478.306,33	3.478.306,33	3.482.063,16	3.482.063,16
b) oneri sociali	844.393,08	844.393,08	875.664,70	875.664,70
c) trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00	0,00
e) altri costi	253.280,17	253.280,17	122.607,77	122.607,77
Totale costi per il personale	4.575.979,58	4.575.979,58	4.480.335,63	4.480.335,63
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.728,32	3.728,32	2.659,60	2.659,60
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.747,24	190.747,24	189.608,44	189.608,44
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.855,85	61.855,85	13.000,00	13.000,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	256.331,41	256.331,41	205.268,04	205.268,04
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-45.702,71	-45.702,71	-9.372,01	-9.372,01
12) accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti	45.203,65	45.203,65	20.153,69	20.153,69
14) oneri diversi di gestione	77.924,73	77.924,73	139.269,74	139.269,74
Totale costi della produzione	8.876.891,30	8.876.891,30	8.961.421,38	8.961.421,38
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	590.049,46	590.049,46	275.622,09	275.622,09
C) Proventi e oneri finanziari				
15) proventi da partecipazioni				
da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				

da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti				
da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	60,63	60,63	53,85	53,85
Totale proventi diversi dai precedenti	60,63	60,63	53,85	53,85
Totale altri proventi finanziari	60,63	60,63	53,85	53,85
17) interessi e altri oneri finanziari				
verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri	3.949,82	3.949,82	4.926,08	4.926,08
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.949,82	3.949,82	4.926,08	4.926,08
17-bis) utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-3.889,19	-3.889,19	-4.872,23	-4.872,23
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	586.160,27	586.160,27	270.749,86	270.749,86

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
imposte correnti	280.890,71	280.890,71	268.941,65	268.941,65
imposte relative a esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
imposte differite e anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	280.890,71	280.890,71	268.941,65	268.941,65
21) Utile (perdita) dell'esercizio	305.269,56	305.269,56	1.808,21	1.808,21

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale	2020		2019	
	Input	Valori calcolati	Input	Valori calcolati
Attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Parte richiamata	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Parte da richiamare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.119,06	14.119,06	10.027,18	10.027,18
5) avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	14.119,06	14.119,06	10.027,18	10.027,18
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	3.418.446,72	3.418.446,72	3.532.559,35	3.532.559,35
2) impianti e macchinario	30.290,22	30.290,22	16.821,28	16.821,28
3) attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
4) altri beni	165.935,81	165.935,81	171.556,09	171.556,09
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	3.614.672,75	3.614.672,75	3.720.936,72	3.720.936,72
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
d-bis) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale partecipazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2) crediti				
a) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
b) verso imprese collegate				

esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
c) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
d-bis) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti immobilizzati verso altri	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
4) strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	3.629.791,81	3.629.791,81	3.731.963,90	3.731.963,90
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	97.811,14	97.811,14	52.108,43	52.108,43
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze	97.811,14	97.811,14	52.108,43	52.108,43
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00	0,00	0,00
II - Crediti				
1) verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	400.757,90	400.757,90	562.361,50	562.361,50
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso clienti	400.757,90	400.757,90	562.361,50	562.361,50
2) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
3) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
4) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	431.011,74	431.011,74	396.761,78	396.761,78
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso controllanti	431.011,74	431.011,74	396.761,78	396.761,78
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,02	0,02	0,02	0,02

esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti tributari	0,02	0,02	0,02	0,02
5-ter) imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.238.610,06	2.238.610,06	1.117.512,18	1.117.512,18
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	362,61	362,61
Totale crediti verso altri	2.238.610,06	2.238.610,06	1.117.874,79	1.117.874,79
Totale crediti	3.070.379,72	3.070.379,72	2.076.998,09	2.076.998,09
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
3) partecipazioni in imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
4) altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
6) altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	579.414,62	579.414,62	784.327,95	784.327,95
2) assegni	0,00	0,00	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	3.769,01	3.769,01	7.675,96	7.675,96
Totale disponibilità liquide	583.183,63	583.183,63	792.003,91	792.003,91
Totale attivo circolante (C)	3.751.374,49	3.751.374,49	2.921.110,43	2.921.110,43
D) Ratei e risconti	11.206,76	11.206,76	15.957,76	15.957,76
Totale attivo	7.392.373,06	7.392.373,06	6.674.032,09	6.674.032,09
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	11.265,00	11.265,00	11.265,00	11.265,00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00	0,00	11.265,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
VI - Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva azioni (quote) della società controllante	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto aumento di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto capitale	2.583.243,77	2.583.243,77	2.695.001,16	2.695.001,16
Versamenti a copertura perdite	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da riduzione capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva avanzo di fusione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per utili su cambi non realizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da conguaglio utili in corso	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale, varie altre riserve	3.099,05	3.099,05	1.290,84	1.290,84
Totale altre riserve	2.586.342,82	2.586.342,82	2.696.292,00	2.696.292,00
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0,00	0,00	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	305.269,56	305.269,56	1.808,21	1.808,21

Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	2.902.877,38	2.902.877,38	2.709.365,21	2.709.365,21
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00	0,00
3) strumenti finanziari derivati passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) altri	300.535,35	300.535,35	155.156,17	155.156,17
Totale fondi per rischi ed oneri	300.535,35	300.535,35	155.156,17	155.156,17
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Debiti				
1) obbligazioni				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2) obbligazioni convertibili				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00	0,00
3) debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	498.888,13	498.888,13	497.281,01	497.281,01
esigibili oltre l'esercizio successivo	456.090,95	456.090,95	489.048,29	489.048,29
Totale debiti verso banche	954.979,08	954.979,08	986.329,30	986.329,30
5) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.572,69	1.250.572,69	999.515,08	999.515,08
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti verso fornitori	1.250.572,69	1.250.572,69	999.515,08	999.515,08
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
9) debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
10) debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
11) debiti verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	722.829,53	722.829,53	591.759,05	591.759,05
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale debiti verso controllanti	722.829,53	722.829,53	591.759,05	591.759,05
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	119.584,15	119.584,15	157.642,12	157.642,12
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti tributari	119.584,15	119.584,15	157.642,12	157.642,12
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	155.541,58	155.541,58	156.198,34	156.198,34
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.541,58	155.541,58	156.198,34	156.198,34
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	985.453,30	985.453,30	918.066,82	918.066,82
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri debiti	985.453,30	985.453,30	918.066,82	918.066,82
Totale debiti	4.188.960,33	4.188.960,33	3.809.510,71	3.809.510,71
E) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale passivo	7.392.373,06	7.392.373,06	6.674.032,09	6.674.032,09

RENDICONTO FINANZIARIO IN FORMA INDIRECTA

	2020		2019	
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Input	Valori calcolati	Input	Valori calcolati
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)				
21) Utile (perdita) dell'esercizio	305.269,56	305.269,56	1.808,21	1.808,21
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	280.890,71	280.890,71	268.941,65	268.941,65
Interessi passivi/(attivi)	3.989,19	3.989,19	4.872,23	4.872,23
(Dividendi)	0,00	0,00	0,00	0,00
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00	-150,00	-150,00
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	590.149,46	590.149,46	275.472,09	275.472,09
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	107.059,50	107.059,50	33.153,69	33.153,69
Ammortamenti delle immobilizzazioni	194.475,56	194.475,56	192.268,04	192.268,04
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-127.566,94	-127.566,94	-129.184,88	-129.184,88
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	173.968,12	173.968,12	96.236,85	96.236,85

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	764.117,58	764.117,58	371.708,94	371.708,94
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-45.702,71	-45.702,71	-9.372,01	-9.372,01
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.055.237,48	-1.055.237,48	-29.841,49	-29.841,49
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	412.406,96	412.406,96	301.012,85	301.012,85
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.751,00	4.751,00	-6.572,61	-6.572,61
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0,00	0,00	-3.424,00	-3.424,00
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni del capitale circolante netto	-683.782,23	-683.782,23	251.802,74	251.802,74
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	80.335,35	80.335,35	623.511,68	623.511,68
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	-3.989,19	-3.989,19	-4.872,23	-4.872,23
(Imposte sul reddito pagate)	-280.890,71	-280.890,71	-268.941,65	-268.941,65
Dividendi incassati	0,00	0,00	0,00	0,00
(Utilizzo dei fondi)	100.175,53	100.175,53	-561,36	-561,36
Altri incassi/(pagamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altre rettifiche	-184.704,37	-184.704,37	-274.375,24	-274.375,24
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-104.369,02	-104.369,02	349.136,44	349.136,44
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	0,00	0,00	55.061,90	55.061,90
Disinvestimenti	43.083,67	43.083,67	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-7.820,20	-7.820,20	-5.490,00	-5.490,00
Disinvestimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	35.263,47	35.263,47	49.571,90	49.571,90
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
(Rimborso finanziamenti)	-32.957,34	-32.957,34	-32.669,07	-32.669,07
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	-106.757,39	-106.757,39	-314.135,49	-314.135,49
(Rimborso di capitale)	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00	0,00	0,00
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0,00	0,00	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-139.714,73	-139.714,73	-346.804,56	-346.804,56

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-208.820,28	-208.820,28	51.903,78	51.903,78
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide a inizio esercizio				
Depositi bancari e postali	784.327,95	784.327,95	732.942,30	732.942,30
Assegni	0,00	0,00	0,00	0,00
Danaro e valori in cassa	7.675,96	7.675,96	7.157,83	7.157,83
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	792.003,91	792.003,91	740.100,13	740.100,13
Di cui non liberamente utilizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide a fine esercizio				
1) depositi bancari e postali	579.414,62	579.414,62	784.327,95	784.327,95
2) assegni	0,00	0,00	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	3.769,01	3.769,01	7.675,96	7.675,96
Totale disponibilità liquide	583.183,63	583.183,63	792.003,91	792.003,91
Di cui non liberamente utilizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00